

Provincia di Oristano

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

ESERCIZIO 2011

GIUNTA PROVINCIALE

ELENCO COMPONENTI – ATTRIBUZIONE INCARICHI



MASSIMILIANO de SENEEN - Presidente della Giunta

Comunicazione istituzionale, Avvocatura, Rapporti con gli Enti Locali, Programmazione, Società partecipate



EMANUELE CERA - Vice Presidente della Giunta

Ambiente, Sicurezza del territorio e Protezione civile, Sistema dei rifiuti, Parchi e aree protette, Gestione aree costiere e Sviluppo sostenibile, Energia



GIANFRANCO ATTENE – Assessore

Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Turismo, Commercio, Industria, Pianificazione faunistica, Caccia, Pesca, Trasporti



SERAFINO CORRIAS – Assessore

Cultura, Spettacolo, Sport, Eventi e Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Università



ALESSANDRO MURANA – Assessore

Lavoro, Formazione professionale, Centri per l'impiego, Politiche del lavoro e formazione professionale, Politiche sociali e di inclusione, Sanità, Consigliera di parità e Pari opportunità



GIANNI PIA - Assessore

Lavoro, Formazione professionale, Centri per l'impiego, Politiche del lavoro e formazione professionale, Politiche sociali e di inclusione, Sanità, Consigliera di parità e Pari opportunità



ALFONSO MARRAS - Assessore

Bilancio, Affari generali, Personale, Patrimonio, Demanio, Sistema informatico e Politiche Comunitarie

DIRIGENTI E SETTORI ESERCIZIO 2011

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

Dirigente Responsabile: Dott. Alberto Cherchi

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

Dirigente Responsabile: Dott. Antonio Massidda

SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Annapaola Iacuzzi

SETTORE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI SOCIALI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Annalisa Iacuzzi

SETTORE VIABILITA'

Dirigente Responsabile: Ing. Enzo Sanna

SETTORE EDILIZIA

Dirigente Responsabile: Ing. Luciano Casu

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dirigente Responsabile: Ing. Piero Dau

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

Dirigente Responsabile: Ing. Antonio Sanna

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SVILUPPO SOSTENIBILE

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Dora Soru

SETTORE PROGRAMMAZIONE – POLITICHE COMUNITARIE - TRASPORTI

Dirigente Responsabile: Arch. Ugo Nelli Boca

PREMESSA

Il principio contabile n 3 per gli Enti Locali titolato "il rendiconto degli enti locali" fa risalire alla Costituzione la funzione di rendicontazione degli stessi, richiamando sia l'art. 114 che definisce gli enti locali quali enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi costituzionali, che con l'art. 119 che assegna a questi enti autonomia finanziaria. Rileva sempre il principio contabile n 3 che autonomia comporta responsabilità verso il cittadino contribuente e utente allo stesso tempo dei servizi resi dall'Ente locale e che il rendiconto costituisce elemento indispensabile di tale rapporto.

L'evoluzione della normativa in atto, sia dal punto di vista del federalismo fiscale, che per quanto riguarda il codice delle autonomie rafforza il ruolo che il "rendere conto" alla cittadinanza del processo politico amministrativo di chi eletto, e quindi preposto alla gestione della amministrazione pubblica, iniziato con la presentazione delle linee programmatiche, con il bilancio di previsione e la Relazione Previsionale e programmatica si sia concluso con la gestione ottimale delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi prefissati con un risultato finanziario patrimoniale ma anche sociale.

Sotto il profilo politico-amministrativo, inoltre, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'Ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico - amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.

L'approvazione del rendiconto è regolamentata dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il quale all'art. 42 inserisce l'approvazione dello stesso tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, all'art. 151, comma 5 indica che i risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, e al comma 6 del citato art. 151 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta esecutiva

Il medesimo testo unico all'art. 231 indica che " Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La lettura di questo articolo evidenzia come l'analisi non può limitarsi al solo dato numerico – finanziario, ma al contrario deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico, che assume nel tempo sempre più rilevanza.

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività posta in essere, il "conto del bilancio" è quello che ha la funzione specifica di rappresentare sinteticamente le risultanze della

gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati e integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questo documento contiene un insieme di informazioni che interessano la gestione di competenza, quella di cassa, oltre a quella dei residui, giungendo ad un risultato di amministrazione in termini di avanzo o disavanzo.

Al documento finanziario è accluso il prospetto di conciliazione, il quale avendo la funzione di operare un raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economica, considera i dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, per ottenere il risultato economico, e i dati finanziari della gestione in conto capitale per rilevare i relativi riferimenti al conto patrimoniale. Tale Prospetto inoltre evidenzia tutte le valutazioni di ordine economico e le rettifiche da operare secondo il principio della competenza economica.

Il conto economico riporta le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente e il risultato economico finale, secondo criteri di competenza economica in termini di perdita o utile d'esercizio e quindi di incremento o decremento del patrimonio netto dell'Ente.

Per quanto riguarda il conto del Patrimonio, esso rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute, nello stesso esercizio, rispetto alla consistenza iniziale.

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

PATTO DI STABILITA'

Gestione della Competenza per l'esercizio 2011

Per quanto riguarda l'esercizio 2011 la gestione del bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n 20 del 07 giugno 2011 si è svolta in maniera regolare anche se vi è stato un periodo abbastanza lungo di difficoltà operativa causata dal regime di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D. Legs. N. 267/2000. Il bilancio di previsione è stato comunque approvato entro i termini di legge visto che anche per l'esercizio 2011 vi è stato rinvio del termine per l'approvazione del bilancio preventivo differito al 31 agosto con decreto del Ministro dell'interno del 30 giugno 2011.

Il bilancio per l'anno 2011 approvato dal Consiglio Provinciale con il pareggio finanziario in entrata e spesa per un totale di **€ 47.940.477,94** risulta così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE BILANCIO PREVISIONE 2011

Entrate		Competenza	Spese		Competenza
1		2	3		4
Titolo 1	Entrate Tributarie	9.438.200,00	Titolo 1	Spese Correnti	29.973.965,98
Titolo 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	24.333.432,53	Titolo 2	Spese in Conto Capitale	10.923.844,96
Titolo 3	Entrate Extratributarie	716.908,00			
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.531.937,41			
Titolo 5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo 3	Spese per Rimborso di Prestiti	2.122.667,00
Titolo 6	Entrate da servizi per conto di terzi	4.920.000,00	Titolo 4	Spese per servizi per conto di terzi	4.920.000,00
Totale		47.940.477,94	Totale		47.940.477,94
Avanzo di Amministrazione			Disavanzo di Amministrazione		0,00
Totale Complessivo Entrate		47.940.477,94	Totale Complessivo Spese		47.940.477,94

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando, come nell'esercizio 2010 di questo Ente, l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), continuerà ad essere in pareggio.

Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti, mentre durante l'esercizio dovrà essere comunque mantenuto il pareggio finale.

La tabella seguente riporta la composizione del bilancio di previsione 2011, riportato nel precedente schema, a fine esercizio con le variazioni apportate durante l'anno. Infatti durante l'esercizio sono state apportate nove variazioni di bilancio, oltre l'assestamento generale e quattro prelevamenti dal fondo di riserva per un totale di € 22.021.319,72, con applicazione dell' avanzo di amministrazione per un totale di € 4.283.545,11.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE BILANCIO DEFINITIVO 2011

Entrate		Competenza	Spese		Competenza
1		2	3		4
Titolo 1	Entrate Tributarie	9.571.841,68	Titolo 1	Spese Correnti	39.848.512,48
Titolo 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	30.337.603,30	Titolo 2	Spese in Conto Capitale	23.020.618,18
Titolo 3	Entrate Extratributarie	905.558,68			
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.893.248,89			
Totale Entrate Finali		60.708.252,55	Totale Spese Finali		62.869.130,66
Titolo 5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo 3	Spese per Rimborso di Prestiti	2.122.667,00
Titolo 6	Entrate da servizi per conto di terzi	4.970.000,00	Titolo 4	Spese per servizi per conto di terzi	4.970.000,00
Totale		65.678.252,55	Totale		69.961.797,66
Avanzo di Amministrazione		4.283.545,11	Disavanzo di Amministrazione		0,00
Totale Complessivo Entrate		69.961.797,66	Totale Complessivo Spese		69.961.797,66

Entrando nel merito delle risultanze del conto del bilancio 2011, i dati finanziari più significativi della gestione di competenza, classificati per titoli, risorse od interventi e distinti in capitoli secondo il P.E.G., riguardano:

- per l'Entrata, le previsioni definitive, gli stanziamenti definitivi, gli accertamenti e le riscossioni;
- per la Spesa, gli stanziamenti definitivi, gli impegni assunti e i pagamenti effettuati.

Nel corso della gestione sono stati effettuati, in particolare, i seguenti controlli :

- ✓ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✓ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✓ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✓ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ✓ che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2011 con delibera n. 54
- ✓ il rispetto, nel riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dell'Ente per euro 238.779,00 dell'art. 194 del TUEL;
- ✓ la rispondenza del numero di mandati e delle reversali emesse, rispettivamente n 9373 e n 6396 con i titoli presi in carico dal tesoriere Banco di Sardegna e che i mandati di pagamento risultino emessi in forza di provvedimenti esecutivi e siano regolarmente estinti;

- ✓ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano parzialmente reintegrati;
- ✓ il controllo della presentazione del conto degli agenti contabili a materia , in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. specificando che non sono pervenuti al Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio, mentre risulta regolarmente presentato nei termini il conto dell'Economo approvato con determina del dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio
- ✓ risulta regolarmente pervenuto il Riepilogo annuale Entrate/Uscite I.P.T. da parte del Pubblico Registro Automobilistico Ufficio Provinciale ACI di Oristano.
- ✓ Equitalia Servizi ha pubblicato sul proprio sito i conti di gestione relativi al Tributo provinciale Tefa.
- ✓ Che risultano pervenuti i conti di gestione relativi all'Imposta Rcauto da parte delle seguenti Agenzia di Riscossione:

A questo punto vediamo in breve il quadro delle risultanze finanziarie del conto del bilancio 1° parte Entrate, dove si ha la capacità dell'Ente di accertamento delle entrate rispetto alle previsioni di Bilancio.

Le risorse di cui l'ente dispone sono costituite da entrate tributarie, da trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione, da entrate extra-tributarie, da alienazioni di beni e trasferimenti in conto capitale, da accensione di prestiti.

Questo dato deve necessariamente essere accompagnato da una lettura dei diversi titoli che compongono le entrate, secondo la loro natura e la fonte di provenienza:

Titolo I - Entrate Tributarie

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione anche per funzioni delegate e da organismi comunitari.

Titolo III - Entrate extratributarie.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti

Titolo VI - Servizi per conto di terzi

SITUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO PARTE ENTRATE

Titolo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Definitivo	Accertamenti	Riscossioni
1 - Entrate Tributarie	9.438.200,00	133.641,68	9.571.841,68	10.065.292,36	9.492.204,10
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e da altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	24.333.432,53	6.004.170,77	30.337.603,30	29.263.647,69	21.842.537,79
3 - Entrate extratributarie	716.908,00	188.650,68	905.558,68	830.708,79	657.998,17
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.531.937,41	11.361.311,48	19.893.248,89	11.669.937,41	1.290.937,41
5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.920.000,00	50.000,00	4.970.000,00	4.028.765,51	4.028.765,51
TOTALI	47.940.477,94	17.737.774,61	65.678.252,55	55.858.351,76	37.312.442,98
Avanzo di amministrazione		4.283.545,11	4.283.545,11		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.940.477,94	22.021.319,72	69.961.797,66	55.858.351,76	37.312.442,98

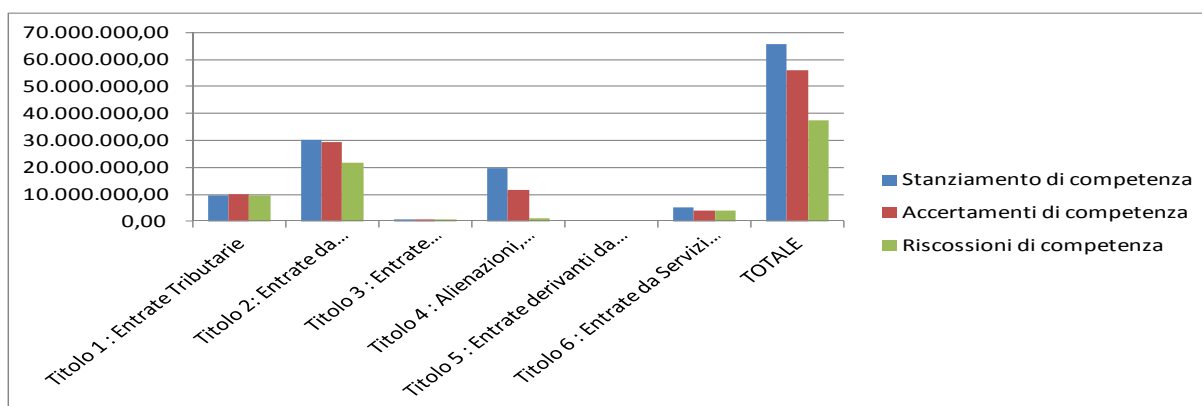
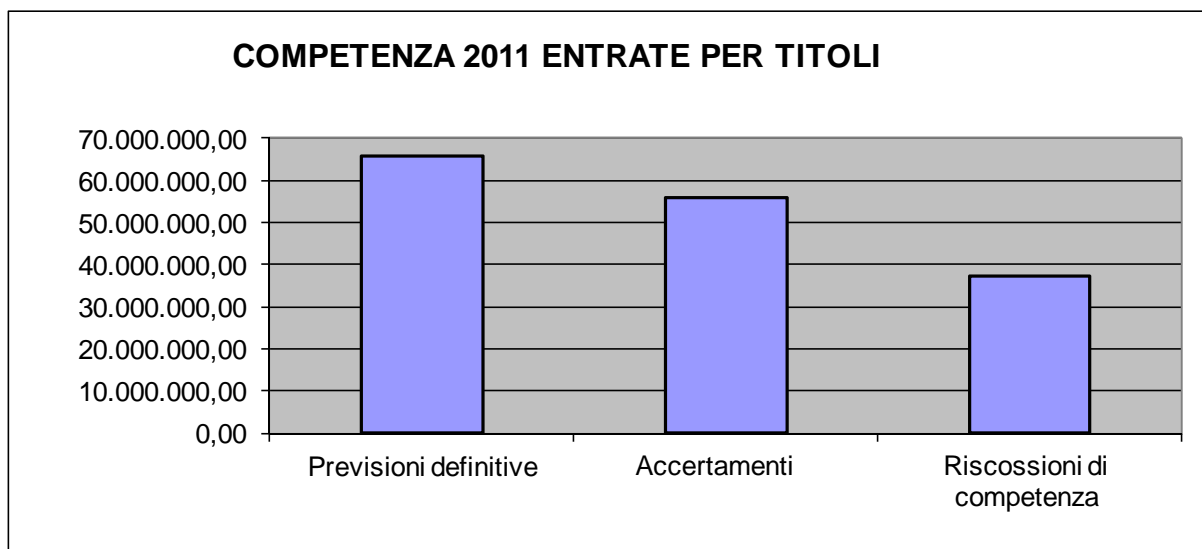
Nel prospetto seguente vengono evidenziate le tipologie di entrata specificate per Titoli, le percentuali di composizione delle stesse rispetto al totale delle previsioni definitive, gli accertamenti e le riscossioni effettuati per titoli con le incidenze percentuali, nonché dei residui di competenza.

TITOLI	Previsioni definitive	% comp.	Accertamenti	% incidenza (col. 4)	Riscossioni di competenza	% incidenza (col. 6)	Residui di competenza	% incidenza (col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I - Tributarie	9.571.841,68	14,57	10.065.292,36	18,02	9.492.204,10	25,44	573.088,26	3,09
TITOLO II - Contributi e trasferimenti correnti	30.337.603,30	46,19	29.263.647,69	52,39	21.842.537,79	58,54	7.421.109,90	40,01
TITOLO III - Extratributarie	905.558,68	1,38	830.708,79	1,49	657.998,17	1,76	172.710,62	0,93
TITOLO IV - Alien.e amm.to beni patrim.trasferim. di capitale, riscossione di crediti	19.893.248,89	30,29	11.669.937,41	20,89	1.290.937,41	3,46	10.379.000,00	55,96
TITOLO V - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Servizi per conto terzi	4.970.000,00	7,57	4.028.765,51	7,21	4.028.765,51	10,80	0,00	0,00
TOTALE	65.678.252,55	100,00	55.858.351,76	100,00	37.312.442,98	100,00	18.545.908,78	100,00
AVANZO DI AMM.NE	4.283.545,11							
TOTALE GENERALE	69.961.797,66							

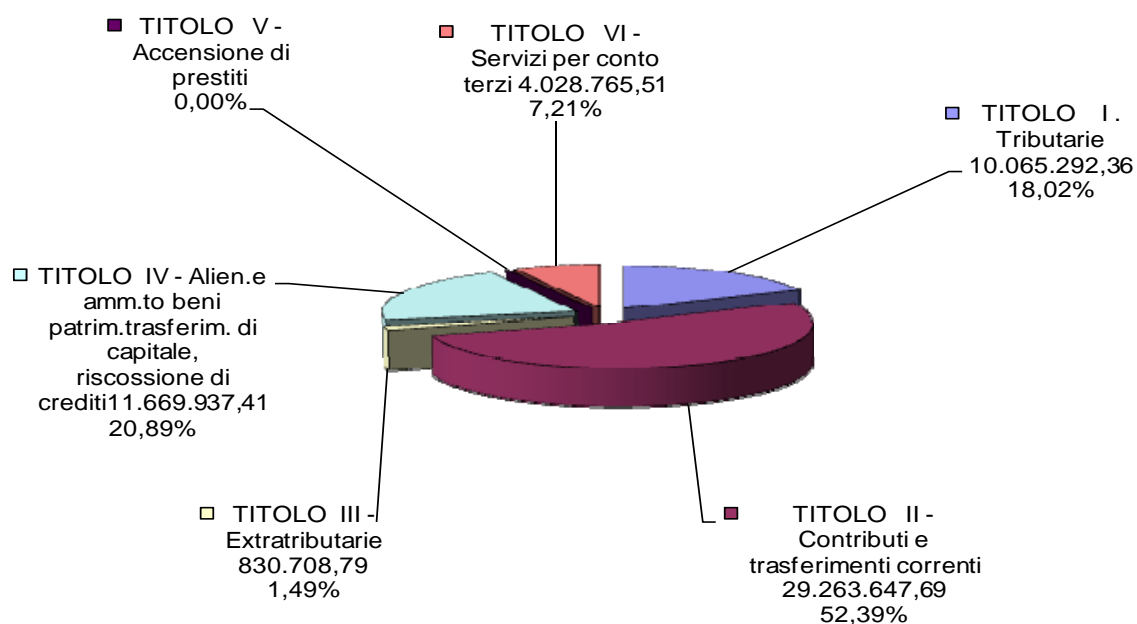
Dall'analisi dei dati si rileva che in totale, le Previsioni Definitive degli stanziamenti di bilancio sono state di € 65.678.252,55, gli Accertamenti € 55.858.351,76, le Riscossioni € 37.312.442,98, i Residui di competenza € 18.545.908,78.

Le risorse maggiori (somme accertate) sono date dai trasferimenti correnti dello Stato e dalla Regione (52,39 %), a cui seguono poi quelle costituite dai trasferimenti di capitale (20,89%) e dalle entrate tributarie (18,02%). Le entrate di natura extratributaria sono state di modesta entità e rappresentano solo l'1,49%. Nel corso dell'anno 2011, così come nell'anno precedente, non si è fatto ricorso ad operazioni di indebitamento.

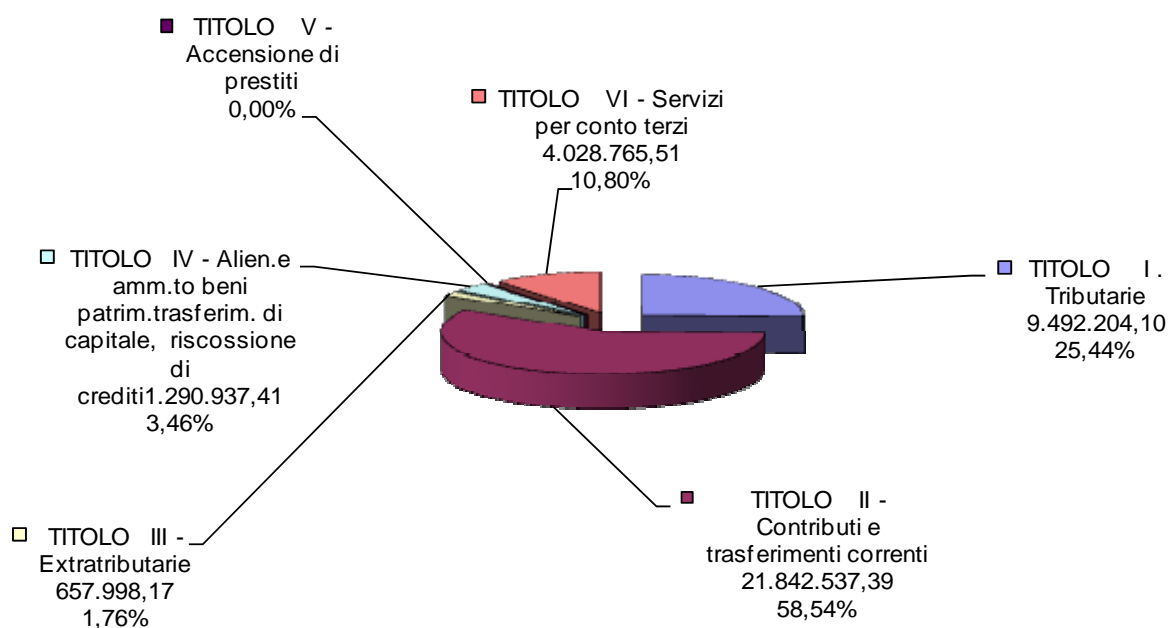
I grafici seguenti specificano meglio l'andamento delle entrate nel corso dell'anno 2011.



ENTRATE COMPETENZA 2011 ACCERTAMENTI PER TITOLI



COMPETENZA 2011 RISCOSSIONI PER TITOLI



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

Nella logica del legislatore, i trasferimenti statali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale.

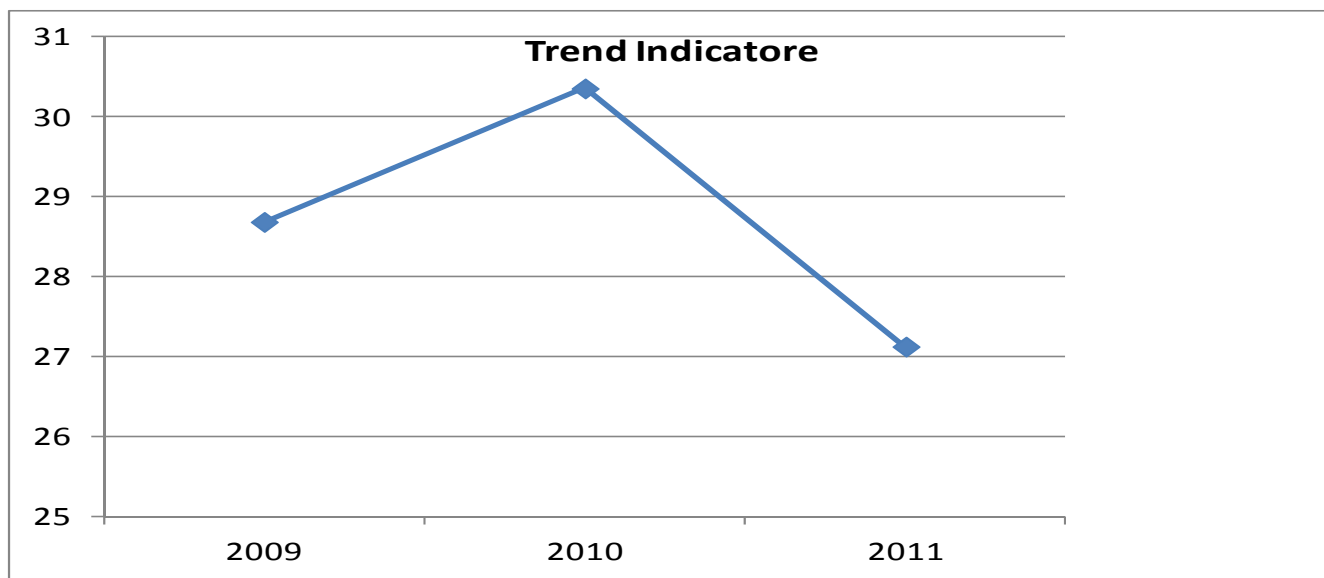
Il Ministero dell'interno ha contribuito al finanziamento del bilancio con l'assegnazione dei seguenti fondi: ordinario, consolidato, perequativo degli squilibri della fiscalità locale, con il contributo per gli interventi delle province (ex sviluppo investimenti), con altri contributi generali e con le funzioni trasferite dal Decreto legislativo 112/98.

L'esercizio 2011 ha risentito profondamente delle diverse manovre economiche che hanno inciso profondamente sui trasferimenti erariali determinandone una trasformazione ma soprattutto una pesante riduzione.

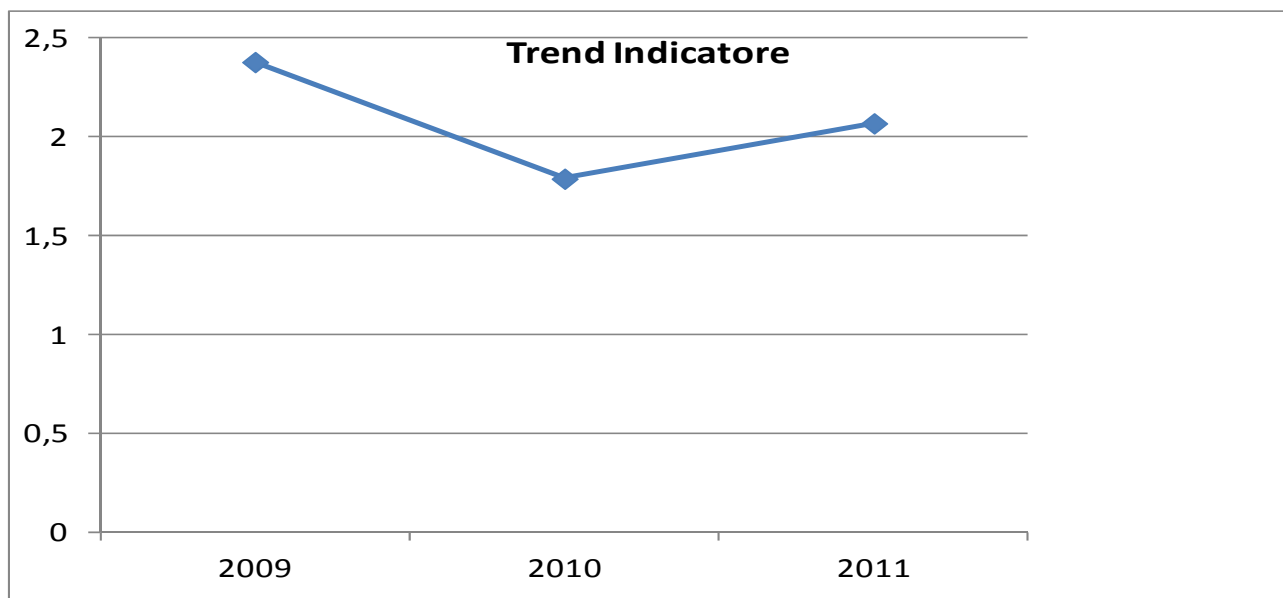
INDICATORI FINANZIARI

AUTONOMIA FINANZIARIA

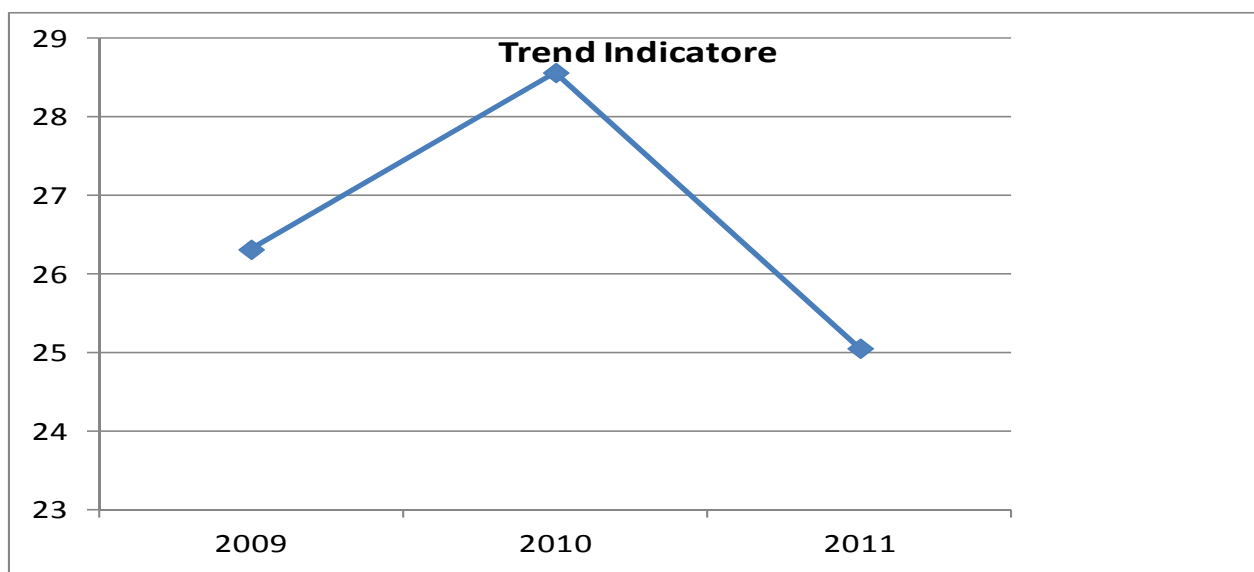
Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie						x 100	
Entrate Correnti							
Descrizione					2009	2010	2011
Entrate Tributarie					9.236.523,93	10.020.839,67	10.065.292,36
Entrate da Trasferimenti					25.024.880,58	24.427.718,43	29.263.647,69
Entrate Extratributarie					834.114,26	628.758,26	830.708,79
	Totale Entrate Correnti				35.095.518,77	35.077.316,36	40.159.648,84
Trend Storico					28,69	30,36	27,13



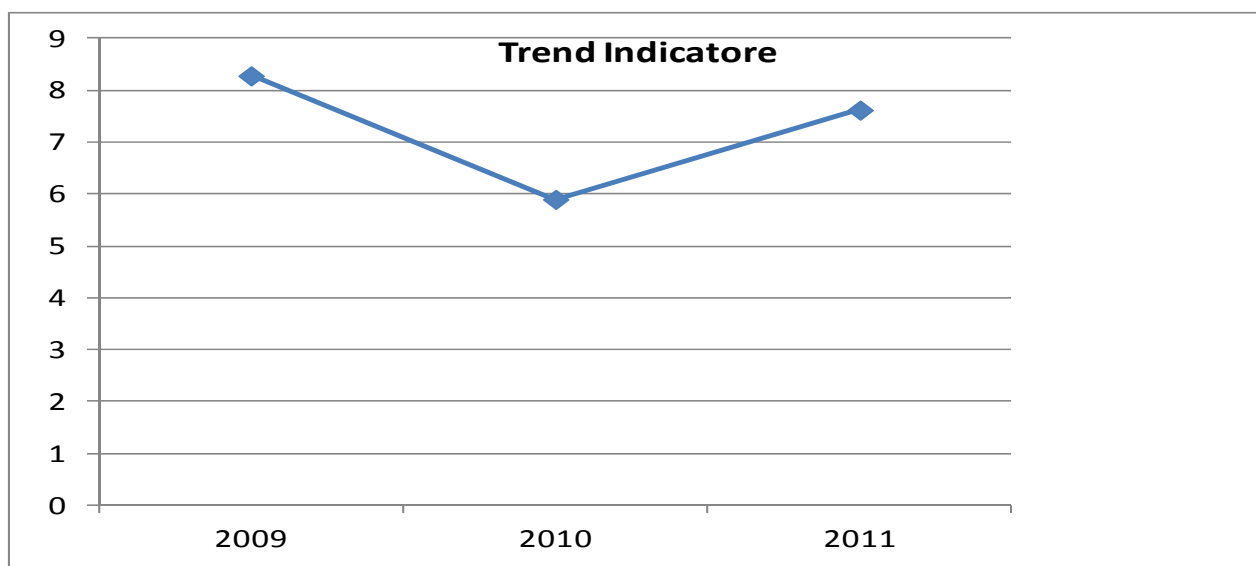
AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA							
Entrate Extratributarie						x 100	
Entrate Correnti							
Descrizione					2009	2010	2011
Entrate Extratributarie					834.114,26	628.758,26	830.708,79
Totale Entrate Correnti					35.095.518,77	35.077.316,36	40.159.648,84
Trend Storico					2,38	1,79	2,07



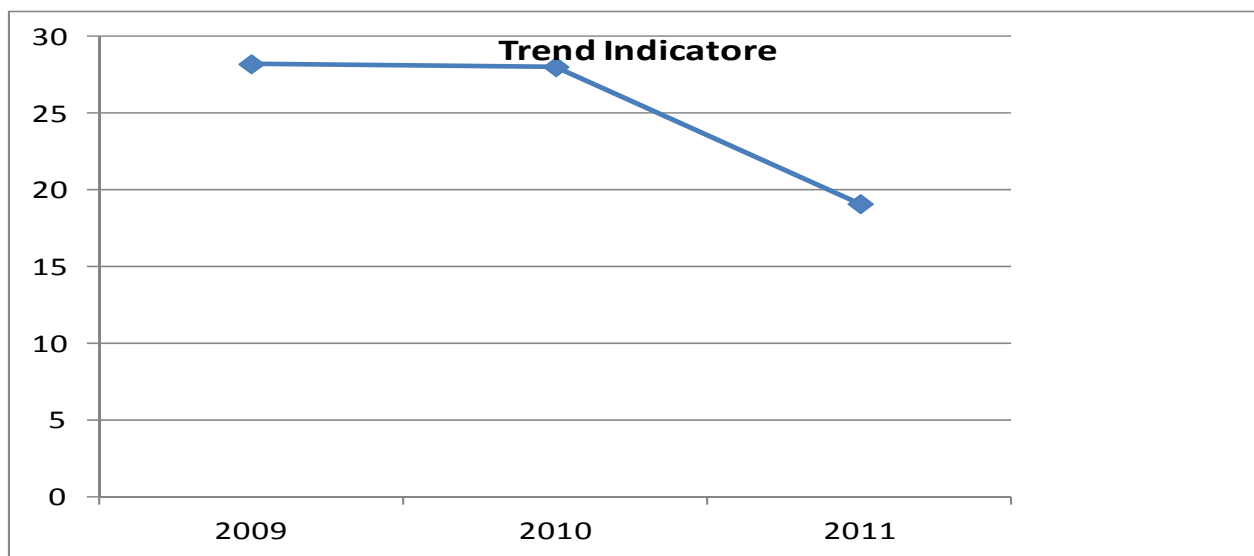
AUTONOMIA TRIBUTARIA							
Entrate Tributarie						x 100	
Entrate Correnti							
Descrizione					2009	2010	2011
Entrate Tributarie					9.236.523,93	10.020.839,67	10.065.292,36
Entrate da Trasferimenti					25.024.880,58	24.427.718,43	29.263.647,69
Entrate Extratributarie					834.114,26	628.758,26	830.708,79
	Totale Entrate Correnti				35.095.518,77	35.077.316,36	40.159.648,84
Trend Storico					26,32	28,57	25,06



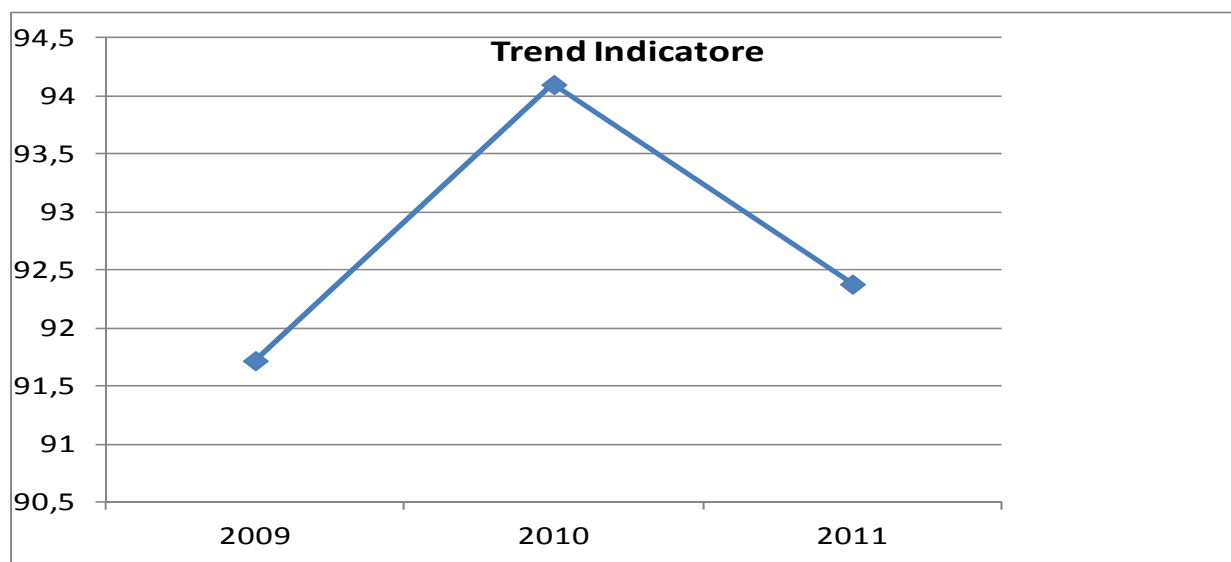
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE							
Entrate Tributarie						x 100	
Entrate Proprie							
Descrizione					2009	2010	2011
Entrate Extratributarie					834.114,26	628.758,26	830.708,79
Entrate Tributarie					9.236.523,93	10.020.839,67	10.065.292,36
	Totale Entrate Proprie				10.070.638,19	10.649.597,93	10.896.001,15
Trend Storico					8,28	5,90	7,62



GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE						
Trasferimenti Correnti dello stato					x 100	
Entrate Correnti						
Descrizione				2009	2010	2011
Trasferimenti Statali				9.911.379,87	9.841.870,74	7.682.353,34
Totale Entrate Correnti				35.095.518,77	35.077.316,36	40.159.648,84
Trend Storico				28,24	28,06	19,13



INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE							
Entrate Tributarie						x 100	
Entrate tributarie + Entrate Extratributarie							
Descrizione					2009	2010	2011
Entrate Extratributarie					834.114,26	628.758,26	830.708,79
Entrate Tributarie					9.236.523,93	10.020.839,67	10.065.292,36
	Totale Entrate Proprie				10.070.638,19	10.649.597,93	10.896.001,15
Trend Storico					91,72	94,10	92,38



TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Gli accertamenti del titolo in esame rappresentano il 20,89 % del totale delle somme accertate ed anno avuto un lieve decremento rispetto all'anno 2010 del 0,16 %. Sono entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito per finanziare spese in conto capitale programmate dall'ente, soprattutto per la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture.

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% SUL TOTALE
Cat. 1 Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Cat. 2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	528.937,41	4,53
Cat. 3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	11.141.000,00	95,47
Cat. 4 Trasferimenti di capitale da altri enti settore pubblico	0,00	0,00
Cat. 5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00
Cat. 6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale Entrate	11.669.937,41	100,00

LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI - ANALISI RISULTANZE

Attenzione particolare merita l'analisi dei residui. La gestione dei residui costituisce la continuazione dell'attività gestionale del bilancio, in termini di competenza, riferita agli esercizi finanziari chiusi e trova il suo fondamento nella necessità di portare a completamento i procedimenti di acquisizione delle entrate, iniziati e non conclusi nell'esercizio in cui hanno avuto origine. Costituisce un comparto molto importante dell'attività gestionale in quanto partecipa, unitamente alla gestione di competenza, alla determinazione del risultato di amministrazione nel sistema di contabilità finanziaria degli enti locali.

TITOLI	RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2011	% SUL TOTALE	RISCOSSIO NI C/RESIDUI	% RISCOSS S.PER TIT.	RIACCERT RESIDUI +/-	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI DI COMPETEN ZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo I - Tributarie	529.382,32	0,62	498.446,92	94,16	-426,86	30.508,54	573.088,26	603.596,80
Titolo II - Contributi e trasfer. Correnti	29.734.523,15	34,65	7.162.726,92	24,09	-162.813,55	22.408.982,68	7.421.109,90	29.830.092,58
Titolo III - Extratributarie	221.563,35	0,26	198.438,64	89,56	-2,31	23.122,40	172.710,62	195.833,02
Titolo IV - Alienaz. Trasfer. Di capitale, riscossioni di crediti	44.700.820,59	52,10	2.907.308,88	6,50	-30.000,01	41.763.511,70	10.379.000,00	52.142.511,70
Titolo V - Accensione di prestiti	10.592.237,87	12,34	850.649,81	8,03		9.741.588,06	0,00	9.741.588,06
Titolo VI - Servizi per conto Terzi	25.749,98	0,03	150,00	0,58		25.599,98	0,00	25.599,98
TOTALE	85.804.277,26	100,00	11.617.721,17	13,54	-193.242,73	73.993.313,36	18.545.908,78	92.539.222,14
Fondo di Cassa al 1° gennaio 2011	19.410.426,16							
TOTALE GENERALE	105.214.703,42							

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra i residui attivi accertati e conservati alla data del 01.01.2011 e le riscossioni effettuate in conto residui è stato del 13,54 % . Il dato dimostra una bassa percentuale di indice di riscossione, soprattutto per quanto riguarda i Titoli II-IV- V. Sul totale di residui da riportare di € 92.539.222,14, l'importo dei residui proveniente dalla gestione di competenza è di € 18.545.908,78, con una incidenza percentuale del 20,04 %.

ANALISI ANZIANITA' RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	ES. PREC.	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
TITOLO I				2.449,29	28.059,25	573.088,26	603.596,80
TITOLO II	20.238.585,18	322.988,42	189.483,44	234.140,12	1.423.785,52	7.421.109,90	29.830.092,58
TITOLO III	19.341,24				3.781,16	172.710,62	195.833,02
TITOLO IV	24.080.713,66	1.457.729,94	5.463.569,62	2.776.914,39	7.984.584,09	10.379.000,00	52.142.511,70
TITOLO V	9.318.608,14	66.272,66	356.707,26			0,00	9.741.588,06
TITOLO VI	25.599,98	0,00				0,00	25.599,98
TOTALE	53.682.848,20	1.846.991,02	6.009.760,32	3.013.503,80	9.440.210,02	18.545.908,78	92.539.222,14

Il prospetto mette in evidenza l'elevato importo di residui di lunga conservazione presenti al Titolo 2°, in particolare risultano ancora da incassare € 20.089.151,28 per trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno per gli anni dal 1997 al 2007.

L'art. 47, comma 1, della Legge n. 449/1997 (Legge Finanziaria 1998) subordinava i pagamenti a carico dello Stato al raggiungimento di determinati limiti di giacenza dei conti di tesoreria. In pratica le erogazioni scattavano solo se le disponibilità liquide degli enti si riducevano al di sotto di una certa percentuale stabilita di anno in anno, per le singole categorie di enti, con decreto del ministero dell'economia, in misura compresa tra il 10% e il 20% dell'assegnazione di competenza. Tale regime di controllo dei flussi di

tesoreria degli enti locali non è stato confermato dalla legge finanziaria 2008 ed è pertanto cessato. A livello nazionale i crediti non pagati dal 1997 al 2007 hanno generato un debito di 11,664 miliardi di euro. Nella finanziaria 2010 era stato previsto un fondo di 250 milioni di euro per l'accredito di una parte dei finanziamenti, il cui percorso di rimborso dovrebbe concludersi nell'anno 2022. La Sezione Centrale della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 10.12.2010 ha richiamato il MEF e il Ministero dell'Interno a trovare idonea copertura a questa voragine apertasi nei conti pubblici per la mancata conservazione di adeguate disponibilità di cassa. In proposito il Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio, ogni anno, provvede a richiedere al Ministero dell'Interno la reinscrizione di tali somme e l'erogazione del totale dei residui perenti. I residui relativi relativo ai Titoli IV e V derivano dalla difficoltà di utilizzo da parte dell'ente sia dei finanziamenti regionali che dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. per il prolungarsi della realizzazione delle opere pubbliche alla base di detti finanziamenti.

Al fine di conferire sempre la massima veridicità ai dati contabili, il legislatore all'art. 228, comma 3, Testo Unico ha disposto che l'ente locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Detta operazione deve essere eseguita dai responsabili dei servizi interessati che devono verificare se tutti gli accertamenti delle entrate non ancora riscosse siano stati effettuati sulla base della documentazione atta a determinare la ragione del credito, la verifica della sussistenza di un idoneo titolo giuridico, l'esistenza del debitore, la quantificazione della somma e la scadenza dell'obbligazione. Le procedure di revisione conducono al mantenimento delle posizioni creditorie o all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui attivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione, o per indebiti o erroneo accertamento del credito, o di dubbia esigibilità.

GESTIONE DEI RESIDUI

Maggiori Residui Attivi + 73.362,35

Minori Residui Attivi - 266.605,08

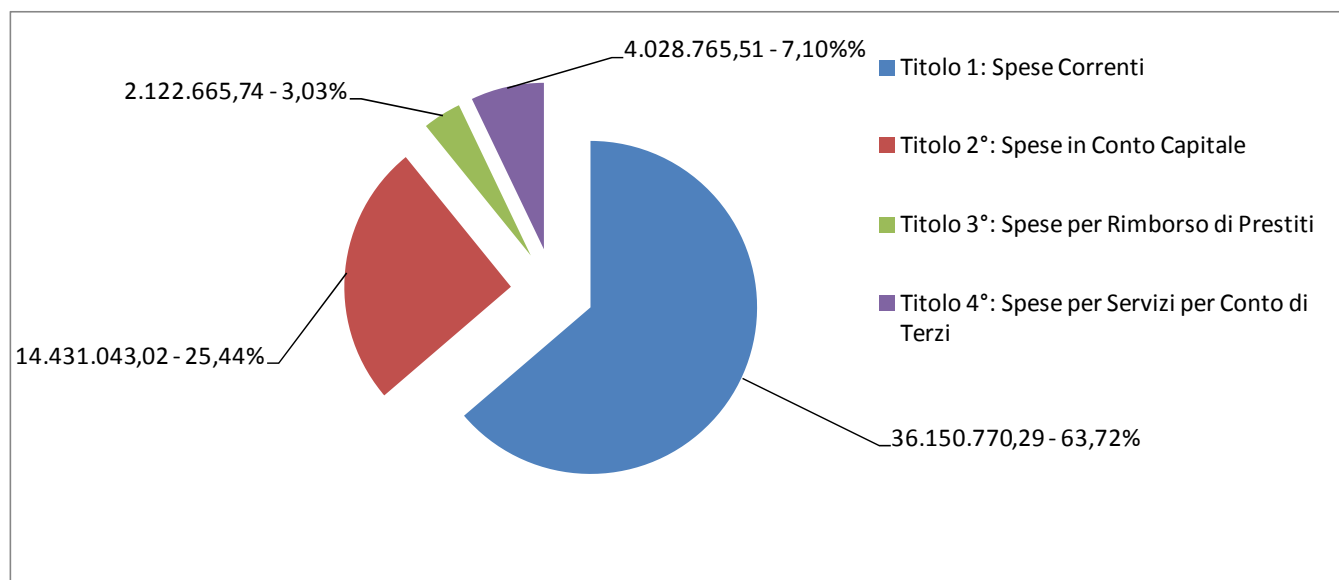
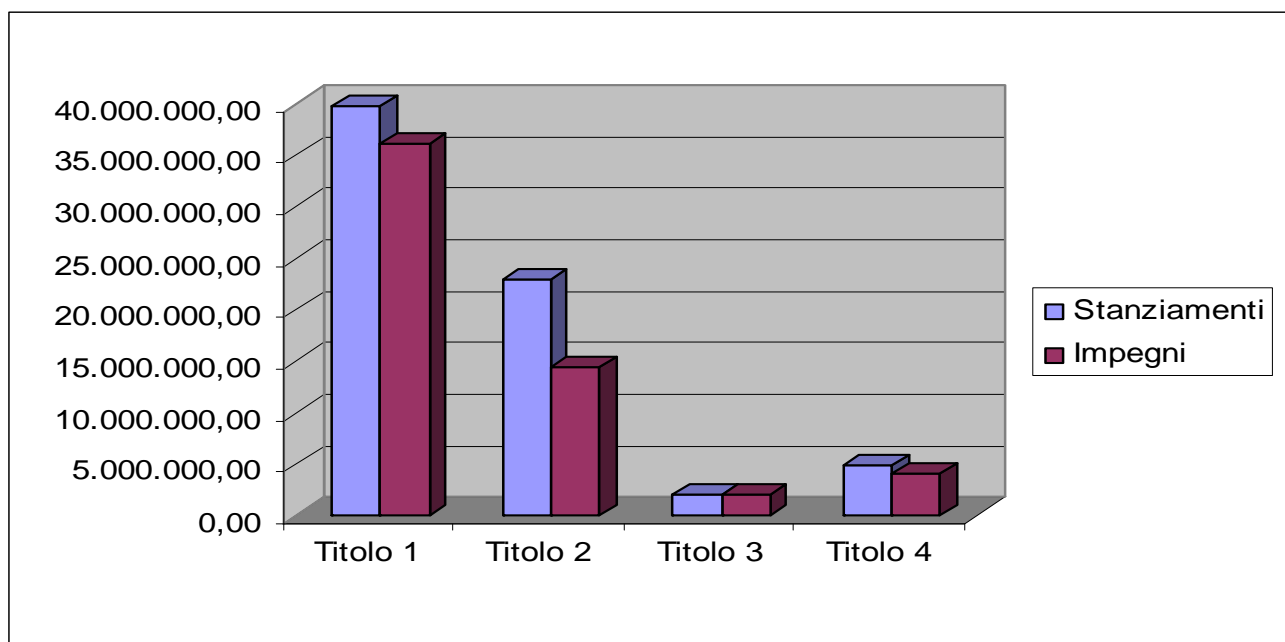
Saldo Gestione Residui - 193.242,73

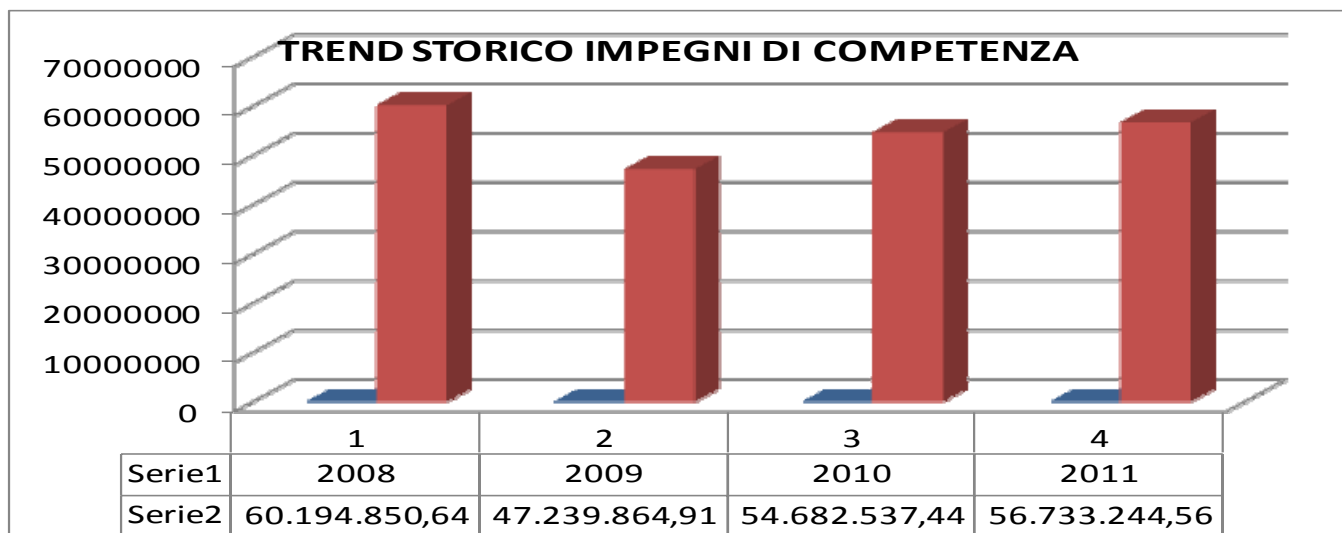
Gestione delle Spese in conto competenza nell'esercizio finanziario 2011

Le spese della Provincia sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi. I quadri successivi riportano l'elenco delle uscite per stanziamento di competenza raffrontate a quelle impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza, nonché il trend storico delle spese nell'ultimo quinquennio. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale. I grafici sottostanti ne visualizzano la diversa composizione mettendo in evidenza come nell'esercizio 2010, la maggiore quantità delle spese sia stata al titolo 1 Spese Correnti che si rammenta sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa e di impegni connessi con il normale funzionamento della provincia.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE – GESTIONE DI COMPETENZA 2011

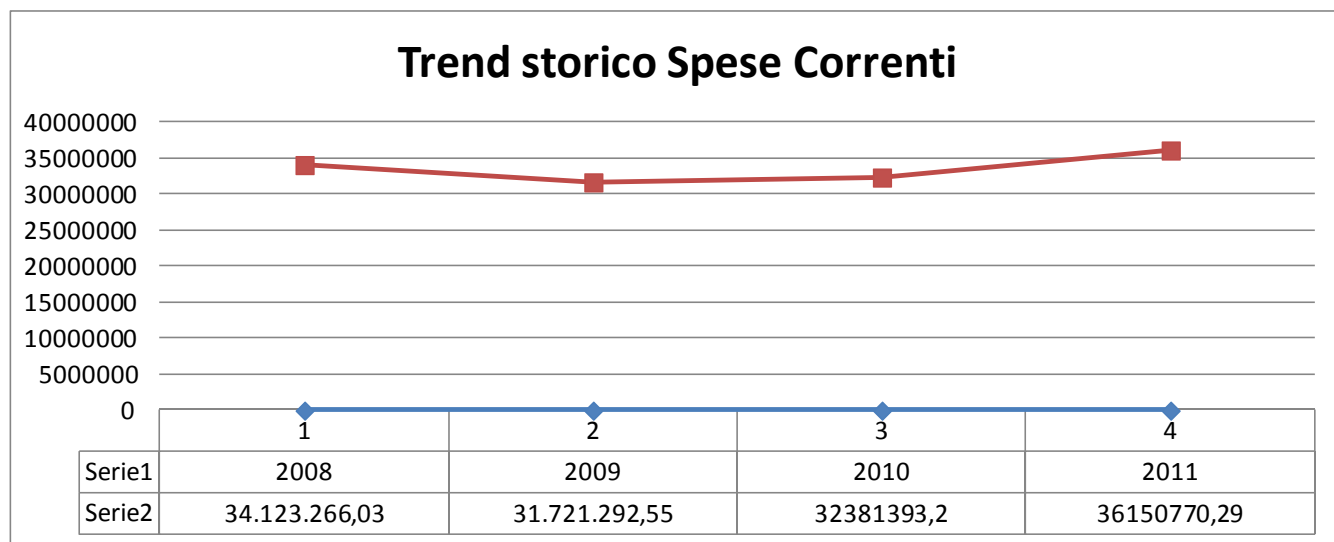
Titolo	Stanziamento Iniziale	Variazioni	Stanziamento Definitivo	Impegni	Pagamenti
1 - Spese Correnti	29.973.965,98	9.874.546,50	39.848.512,48	36.150.770,29	20.883.278,67
2 - Spese in Conto Capitale	10.923.844,96	12.096.773,22	23.020.618,18	14.431.043,02	206.085,02
3 - Spese per rimborso dei prestiti	2.122.667,00	0,00	2.122.667,00	2.122.665,74	2.122.665,74
4 - Spese per servizi per conto terzi	4.920.000,00	50.000,00	4.970.000,00	4.028.765,51	4.027.105,94
TOTALI	47.940.477,94	22.021.319,72	69.961.797,66	56.733.244,56	27.239.135,37





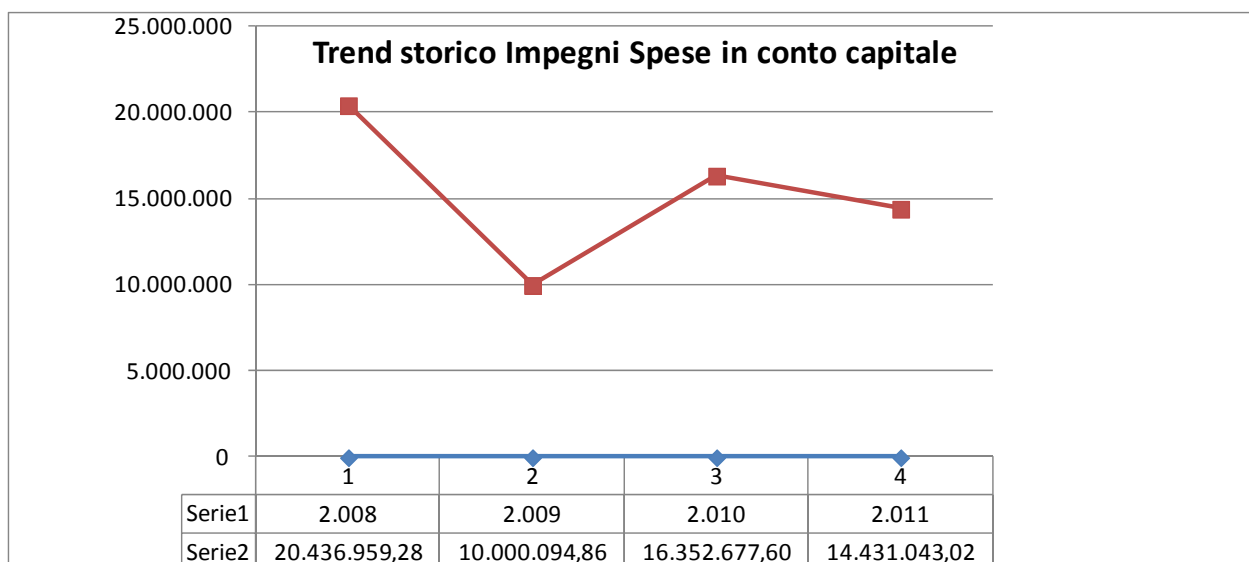
TITOLO I - IMPEGNI DI COMPETENZA PER INTERVENTO				
Interventi	Impegni di competenza	% sul Totale Impegnato	Pagamenti di competenza	% su totale pagamenti
01 - Peronale	14.073.703,33	38,93	12.455.737,92	59,64
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	862.865,06	2,39	353.561,42	1,69
03 - Prestazioni di Servizi	7.403.088,32	20,48	4.168.107,21	19,96
04 - Utilizzo di beni di terzi	663.804,49	1,84	493.651,56	2,36
05 - Trasferimenti	8.993.272,68	24,88	865.170,73	4,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.632.540,04	4,52	1.632.540,04	7,82
07 - Imposte e tasse	1.059.124,12	2,93	909.267,33	4,35
08- Oneri straordinari della gestione corrente	1.462.372,25	4,05	5.242,46	0,03
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	36.150.770,29	100,00	20.883.278,67	100,00

INTERVENTI	IMPEGNI DI COMPETENZA			
	2008	2009	2010	2011
01 - Personale	12.819.172,66	13.717.621,72	13.904.813,35	14.073.703,33
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.184.705,00	991.788,17	1.102.449,57	862.865,06
03 - Prestazioni di Servizi	9.270.270,54	8.649.724,39	9.124.827,25	7.403.088,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	688.043,14	777.818,64	745.844,33	663.804,49
05 - Trasferimenti	7.241.332,07	4.682.638,98	4.589.916,13	8.993.272,68
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.878.710,66	1.821.723,86	1.737.710,84	1.632.540,04
07 - Imposte e tasse	1.018.434,95	1.073.685,02	1.159.891,15	1.059.124,12
08- Oneri straordinari della gestione corrente	22.597,01	6.291,77	15.940,58	1.462.372,25
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	34.123.266,03	31.721.292,55	32.381.393,20	36.150.770,29

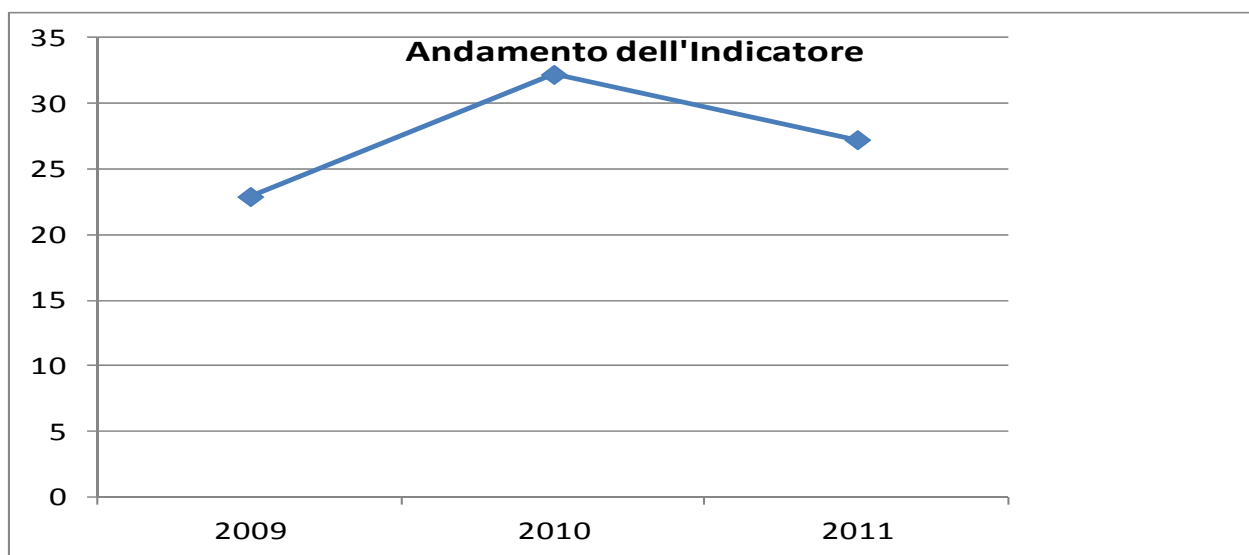


TITOLO II - IMPEGNI DI COMPETENZA PER INTERVENTO				
Interventi	Impegni di competenza	% sul Totale Impegnato	Pagamenti di competenza	% su totale pagamenti
01 - Acquisizione di beni immobili	12.935.665,62	89,64	58.970,47	28,61
02 - Espropri e sritù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	100.000,00	0,69	0	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Acquisizione di beni mobili, macchinari ed attrezzature tecnico scientifiche	426.337,40	2,95	35.576,55	17,26
06 - Incarichi professionali esterni	13.000,00	0,09	0,00	0,00
07 - Trasferimenti di capitale	860.000,00	5,96	111.538,00	54,12
08 - Partecipazioni azionarie	96.040,00	0,67	0,00	0,00
09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	14.431.043,02	100,00	206.085,02	100,00

Interventi	IMPEGNI DI COMPETENZA			
	2008	2009	2010	2011
01 - Acquisizione di beni immobili	13.520.336,14	7.542.812,40	8.705.192,84	12.935.665,62
02 - Espropri e sritù onerose	11.500,00	15.042,12	10.000,00	0,00
03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Acquisizione di beni mobili, macchinari ed attrezzature tecnico scientifiche	1.266.819,56	831.574,62	699.243,96	426.337,40
06 - Incarichi professionali esterni	1.031.500,00	30.000,00	68.000,00	13.000,00
07 - Trasferimenti di capitale	2.708.949,00	325.020,00	5.464.924,00	860.000,00
08 - Partecipazioni azionarie	1.646.854,58	975.645,72	1.305.316,80	96.040,00
09 - Conferimenti di capitale	101.000,00	180.000,00	0,00	0,00
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	20.436.959,28	10.000.094,86	16.352.677,60	14.431.043,02



INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO							
Investimenti					x 100		
Spese Correnti + Investimenti + Rimborso quota capitale prestiti							
Descrizione					2009	2010	2011
Rimborso Prestiti					1.906.733,56	2.017.494,94	2.122.665,74
Spese Correnti					31.721.292,55	32.381.393,20	36.150.770,29
Investimenti					10.000.094,86	16.352.677,60	14.335.003,02
Trend Storico					22,92	32,22	27,25



Gestione delle Spese in conto residui nell'esercizio finanziario 2011

L'anticipo nella scadenza dell'approvazione del rendiconto, ha creato notevole difficoltà per il servizio finanziario nelle verifiche straordinarie da effettuarsi preliminarmente alla chiusura delle scritture contabili, soprattutto in tema di riaccertamento straordinario dei residui, per la quale tra l'altro alcuni settori hanno ritenuto di non dover procedere, seppure in presenza di apposita richiesta inviata dal Settore Finanziario. Per quanto riguarda alcuni residui di questi settori, e precisamente residui passivi riportati dalle annualità 2001 e precedenti, per le quali il Settore Finanziario non ha potuto riscontrare il requisito di cui al c. 2 dell'art. 190 del TUEL *"E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183"*, si è provveduto all'eliminazione d'ufficio. Nel quadro sottostante vengono riportati i dati dei residui passivi, distinti per titoli, da cui si evince che la difficoltà maggiore nello smaltimento dei residui passivi è ancora nel titolo II Spese per Investimenti dove sono allocate circa l'80% delle somme.

Significativa è l'analisi dei residui passivi. Da essa scaturisce una bassa capacità dell'Ente di smaltimento dei residui, in modo particolare ancora al titolo secondo ove sono allocate le spese per investimenti.

Titoli	Residui Passivi conservati al 01.01.2011	Pagamenti c/residui	% di smaltimento	Economie	Residui da riportare	Residui dalla Competenza	Totale residui da riportare
1	2	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 - Spese Correnti	18.837.342,40	9.552.331,12	50,71%	1.115.482,81	8.169.528,47	15.267.491,62	23.437.020,09
Titolo 2: Spese in Conto capitale	85.399.907,69	8.227.259,33	9,63%	700.414,41	76.472.233,95	14.224.958,00	90.697.191,95
Titolo 3 : Spese per Rimborso di Prestiti							
Titolo 4 : Spese per servizi per Conto di Terzi	63.273,40	7.520,65	11,89%	855,76	54.896,99	1.659,57	56.556,56
TOTALE	104.300.523,49	17.787.111,10	17,05%	1.816.752,98	84.696.659,41	29.494.109,19	114.190.768,60

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

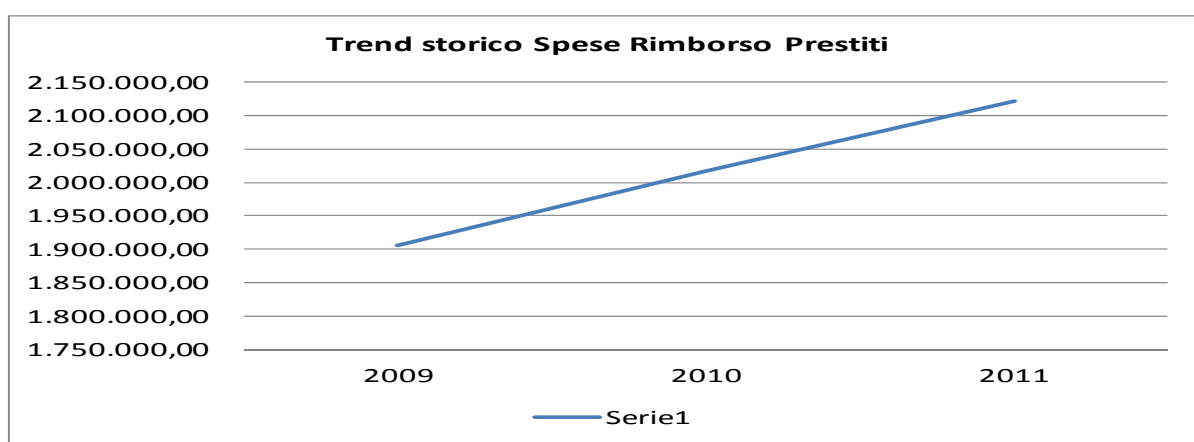
Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti seguenti riportano i dati di indebitamento ed il loro impatto sul bilancio dell'Ente. La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 1.632.540,04. Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti del citato articolo 204 e s.m. ed integrazioni. Il livello di indebitamento come si evince dal prospetto sottostante, nell'esercizio considerato è diminuito in quanto non si è avuta contrazione di nuovi mutui, anche per i limiti imposti dal Patto di Stabilità interno. Infatti le spese finanziate con contrazione di mutuo gravano per intero sul saldo del patto.

ACCENSIONE MUTUI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO - ANNI 2001/2011

ANNO	DEBITO al 1.1	Totale Rata annuale	Quota interessi	Quota capitale rimborsata	Mutui accesi a carico dell'Ente	DEBITO al 31.12	Variaz. Indebitam.
2001	24.196.080,12	2.788.585,14	1.516.556,91	1.272.028,23	516.456,90	23.440.508,79	-755.571,33
2002	23.440.508,79	2.543.573,58	1.467.990,36	1.075.583,22	366.683,48	22.731.609,05	-708.899,74
2003	22.731.609,05	2.573.530,94	1.417.682,39	1.155.848,55	11.997.522,27	33.573.282,77	10.841.673,72
2004	33.573.282,77	3.395.922,08	1.893.842,11	1.502.079,97	4.537.980,00	36.609.182,80	3.035.900,03
2005	36.609.182,80	3.746.999,20	2.013.184,81	1.733.814,39	6.781.029,03	41.656.397,44	5.047.214,64
2006	41.656.397,44	3.970.196,57	2.122.914,40	1.847.282,39	0,00	39.809.115,05	-1.847.282,39
2007	39.809.115,05	4.045.346,66	2.027.286,89	2.018.059,77	10.952.287,61	41.036.468,17	1.227.353,12
31/12/2007	Operazione di rinegoziazione	7.706.874,72		7.706.874,72	10.602.287,61		
2008	38.757.540,42	3.508.226,13	1.878.710,66	1.629.515,47	1.291.572,07	38.419.597,02	-337.943,40
2009	38.419.597,02	3.728.457,42	1.821.723,86	1.906.733,58	0	36.512.863,44	-1.906.733,58
2010	36.512.863,44	3.755.205,78	1.737.710,84	2.017.494,94	0	34.495.368,50	-2.017.494,94
2011	34.495.368,74	3.755.205,78	1.632.540,04	2.122.665,74	0	32.372.703,00	-2.122.665,74

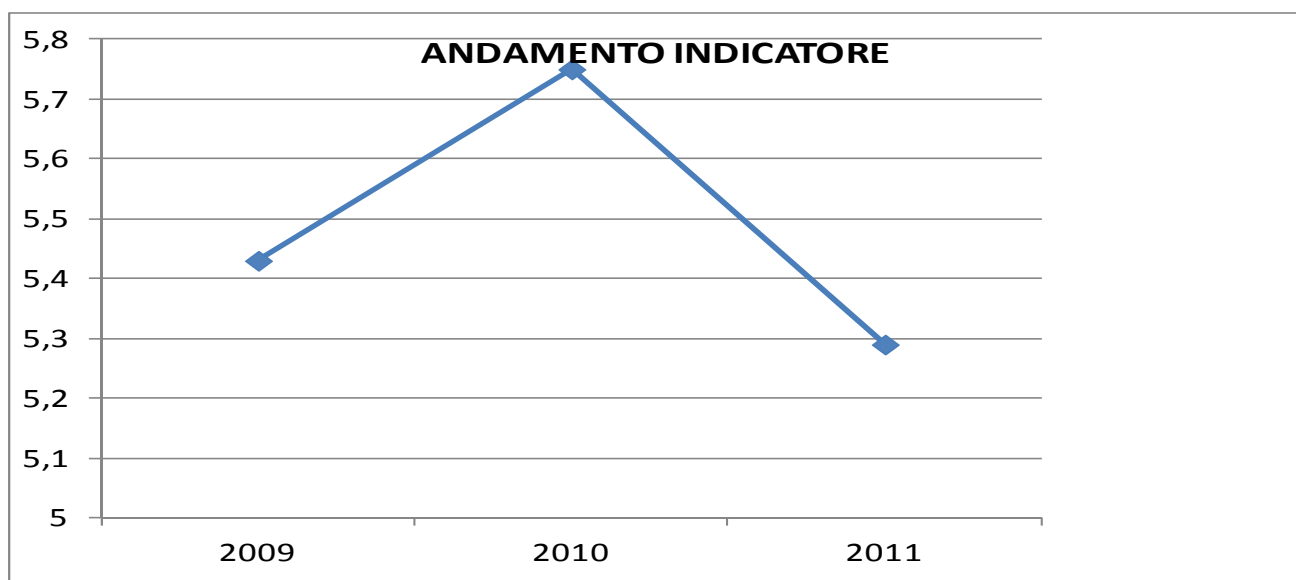
SPESE RIMBORSO PRESTITI

Titolo 3° - Interventi Spese Rimborso Prestiti	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
01 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.906.733,56	2.017.494,94	2.122.665,74
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
05 - Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.906.733,56	2.017.494,94	2.122.665,74



I dati riportati nelle pagine seguenti evidenziano l'incidenza dei dati dell'indebitamento sulle spese correnti dell'Ente ed in generale l'impatto sul bilancio e la capacità dell'Ente di contrarre nuovi mutui.

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO							
	Rimborso Prestiti			x 100			
	Entrate Correnti						
Descrizione					2009	2010	2011
Rimborso Prestiti					1.906.733,56	2.017.494,94	2.122.665,74
Entrate Correnti					35.095.518,77	35.077.316,36	40.159.648,84
Trend Storico					5,43	5,75	5,29



Per quanto riguarda l'indebitamento permane una certa difficoltà dell'Ente nell'utilizzo dei mutui contratti dovuto al prolungarsi della realizzazione delle opere pubbliche come risulta dall'estratto conto della Cassa Depositi e Prestiti relativo ai mutui con residuo da erogare di seguito riportato.

Finanziamenti a carico dell'ente						
Posizione	Stato del finanz.	Opera	Data conc.	Importo	Imp. residuo	
4204212/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO TECNICO	25-mag-93	1.291.142,25	40.468,05	
4292616/00	AMMORTAMENTO	IMMOBILE USO PUBBLICO	18-set-96	1.358.281,64	103,94	
4296127/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	15-ott-96	516.456,90	7.036,83	
4296128/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	19-nov-96	539.697,46	71.341,52	
4296129/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	15-ott-96	472.558,06	39.042,38	
4296130/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	15-ott-96	537.115,18	32.863,46	
4296503/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	19-nov-96	1.549.370,70	1.436,05	
4398187/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO PROFESSIONALE	23-dic-05	774.685,35	774.685,35	
4422013/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	29-apr-03	392.507,24	7.742,62	
4429011/01	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	29-lug-03	242.218,29	16.242,27	
4439766/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	25-feb-04	877.980,00	1.910,71	
4441871/00	AMMORTAMENTO	OPERE DI VIABILITA' PROVINCIALI	28-ott-03	5.940.000,00	5.914.385,10	
4446680/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	28-gen-04	300.000,00	6.006,90	
4470732/00	AMMORTAMENTO	PONTE PROVINCIALE	26-gen-05	1.093.849,50	1.093.849,50	
4474923/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	28-lug-05	1.500.000,00	50.177,23	
4475065/00	AMMORTAMENTO	VIADOTTO PROVINCIALE	28-lug-05	1.000.000,00	26.543,59	
4482834/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-gen-06	600.000,00	32.715,18	
4483482/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	15-dic-05	1.593.000,00	54.766,78	
4515798/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	20-dic-07	350.000,00	66.272,66	
4522332/00	AMMORTAMENTO	IMMOBILE	23-ott-08	300.000,00	1.770,19	
Totale residui			20	Totale importo residuo		8.239.360,31
Finanziamenti concessi in base a leggi speciali						
Posizione	Stato del finanziamento	Opera	Data conc.	Importo norma	Importo residuo	
4180919/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	92.962,24	9.511,80	
4180922/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	818.605,05	37.579,20	
4180923/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	98.904,39	7.443,96	
4180926/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	248.488,07	26.331,21	
4180929/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	390.441,42	6.271,62	
4180931/00	AMMORTAMENTO	STRADE PROVINCIALI	05-apr-90	441.570,65	2.568,46	
4309836/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO PROFESSIONALE	03-dic-97	122.658,51	4.359,49	
4366305/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO PROFESSIONALE	25-giu-02	139.443,36	59,99	
4366305/01	AMMORTAMENTO	ISTITUTO PROFESSIONALE	28-nov-02	77.468,53	9.074,43	
4405796/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO MAGISTRALE	28-nov-02	160.101,64	2.096,63	
4405797/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO PROFESSIONALE	31-mar-04	134.278,79	31.905,03	
4405798/00	AMMORTAMENTO	ISTITUTO TECNICO	31-mar-04	201.418,19	22.715,64	
4479808/00	AMMORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	26-ott-05	150.000,00	95.088,37	
Totale residui			13	Totale importo residuo		255.005,83
Totale residui			33	Totale importo residuo		8.494.366,14

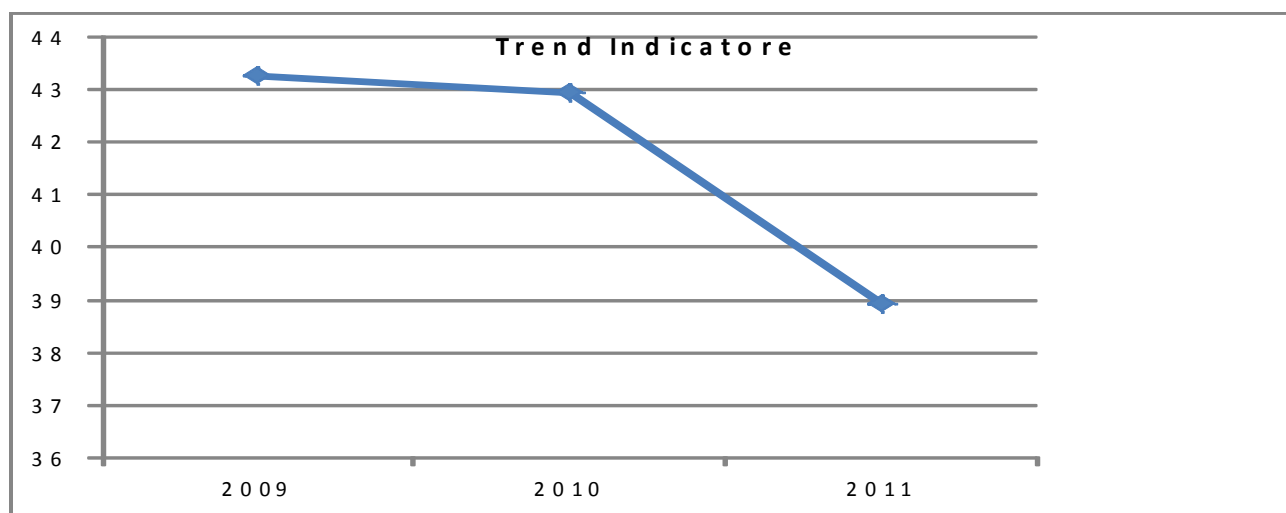
Spese di personale

Le spese per il personale dipendente, corrispondenti **all'intervento 01** del bilancio, esposte nel prospetto che segue, nel triennio hanno subito, una lieve flessione nell'anno 2009 ed un nuovo rialzo nell'anno 2010 per effetto di alcune assunzioni di personale a tempo determinato.

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$$

Descrizione	2009	2010	2011
Spese Correnti	31.721.292,55	32.381.393,20	36.150.770,29
Spese del Personale	13.717.621,72	13.904.813,35	14.073.703,33
Trend Storico	43,24	42,94	38,93



Risultato della gestione totale di competenza

Il quadro riassuntivo della gestione 2011, che segue, riassume la gestione finanziaria dell'esercizio sia per la gestione competenza che per i residui con il risultato finale in termini di avanzo di amministrazione.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	55.858.351,76
Totale impegni di competenza	-	56.733.244,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-874.892,80

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	73.362,35
Minori residui attivi riaccertati	-	266.605,08
Minori residui passivi riaccertati	+	1.816.752,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.623.510,25

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-874.892,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.623.510,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.283.545,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.818.831,93
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		6.850.994,49

Infatti il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro **6.850.994,49** come risulta dal seguente prospetto:

		<u>In conto</u>		<u>Totale</u>
		<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2011</u>				<u>24.598.623,27</u>
<u>RISCOSSIONI</u>	<u>11.617.721,17</u>	<u>37.312.442,98</u>		<u>48.930.164,15</u>
<u>PAGAMENTI</u>	<u>17.787.111,10</u>	<u>27.239.135,37</u>		<u>45.026.246,47</u>
<u>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</u>				<u>28.502.540,95</u>
<u>RESIDUI ATTIVI</u>	<u>73.993.313,36</u>	<u>18.545.908,78</u>		<u>92.539.222,14</u>
<u>RESIDUI PASSIVI</u>	<u>84.696.659,41</u>	<u>29.494.109,19</u>		<u>114.190.768,60</u>
<u>Differenza</u>				<u>-21.651.546,46</u>
<u>Avanzo (+) al 31 dicembre 2011</u>				<u>6.850.994,49</u>

<u>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</u>	<u>Fondi vincolati</u>	<u>2.407.381,16</u>
	<u>Fondi per finanziamento spese in conto capitale</u>	<u>81.307,74</u>
	<u>Fondi di ammortamento</u>	
	<u>Fondi non vincolati</u>	<u>4.362.305,59</u>
	<u>Totale avanzo/disavanzo</u>	<u>6.850.994,49</u>

Conto del Tesoriere e degli agenti contabili

Il Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Arborea ha reso il conto in data ed il relativo verbale di scarico per l'Ente per la consegna della documentazione prevista. La gestione finanziaria dallo stesso rendicontata, corrisponde alle risultanze dell'Ente nei seguenti dati:

- per numero di reversali e di mandati emessi e consegnati al Tesoriere rispettivamente 6396 e 9373;
- per l'importo totale di euro **48.930.164,15** corrispondente alle reversali emesse e riscosse;
- per l'importo totale di euro **45.026.246,47** corrispondente ai mandati emessi e pagati.

Risulta regolarmente presentato e approvato, con determinazione del Settore Finanza e Bilancio n. 67 del 21/12/2011 il rendiconto dell'Economo, mentre non sono pervenuti alcuni rendiconti degli agenti a materia richiesti con nota del 26/01/2011

Debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro **238.779,00** secondo la seguente tabella.

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	238.779,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	238,779,00

Contabilità economico patrimoniale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa. Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A Proventi della gestione</i>	<i>39.736.856,39</i>
<i>B Costi della gestione</i>	<i>37.467.308,70</i>
Risultato della gestione	2.269.547,69
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
Risultato della gestione operativa	2.269.547,69
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-1.209.747,59</i>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>-303.038,69</i>
Risultato economico di esercizio	756.761,41

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/10/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	1.929.556,07	895.206,36	-1.581.374,39	1.243.388,04
Immobilizzazioni materiali	147.401.362,56	6.499.445,68	-2.645.813,80	151.254.994,44
Immobilizzazioni finanziarie	522.752,52	96.040,00	130.197,71	748.990,23
Totale immobilizzazioni	149.853.671,15	7.490.692,04	-4.096.990,48	153.247.372,71
Rimanenze	27.726,46		-6.859,08	20.867,38
Crediti	85.804.277,26	6.928.187,61	-193.242,73	92.539.222,14
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	24.598.623,27	3.903.917,68		28.502.540,95
Totale attivo circolante	110.430.626,99	10.832.105,29	-200.101,81	121.062.630,47
Ratei e risconti	13.304,73			13.304,73
Totale dell'attivo	260.297.602,87	18.322.797,33	-4.297.092,29	274.323.307,91
Conti d'ordine	82.721.669,71	5.902.947,55	-388.855,66	88.235.761,60
Passivo				
Patrimonio netto	90.991.169,11		756.761,41	91.747.930,52
Conferimenti	115.910.449,22	11.669.937,41	-891.288,89	126.689.097,74
Debiti di finanziamento	34.495.368,74	-2.122.665,74		32.372.703,00
Debiti di funzionamento	18.837.342,40	5.715.160,50	-1.095.482,81	23.457.020,09
Debiti per somme anticip. da terzi	63.273,40	-5.861,08	-855,76	56.556,56
Altri debiti				
Totale debiti	53.395.984,54	3.586.633,68	-1.096.338,57	55.886.279,65
Ratei e risconti				
Totale del passivo	260.297.602,87	15.256.571,09	-1.230.866,05	274.323.307,91
Conti d'ordine	82.721.669,71	5.902.947,55	-388.855,66	88.235.761,60

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dalla normativa vigente, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista, come si rileva dal prospetto che segue:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il 2° semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	10.065,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	29.264,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	831,00
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti	
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti	
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti	5,00
(2)	E7 Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Accertamenti	
	E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Accertamenti	
(3)	E9 Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.12).	Accertamenti	
(4)	E10 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Accertamenti	
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)	Accertamenti	40.155,00
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	4.198,00
a detrarre:	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010)	Riscossioni (1)	
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (1)	
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (1)	
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Riscossioni (1)	
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per	Riscossioni (1)	
(3)	E17 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.12).	Riscossioni (1)	
	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)	Riscossioni (1)	4.198,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		44.353,00

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011) PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011 (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			a tutto il 2° semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	36.311,00
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
	S5	Spese concesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.4)	Impegni
(3)	S6	Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5)	Impegni
	S7	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti in cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10)	Impegni
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)	Impegni 36.306,00
S8	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	8.433,00
a detrarre:	S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Pagamenti (1)
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (1)
	S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (1)
	S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (1)
(2)	S13	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (1)
	S14	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Pagamenti (1)
	S15	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (1)
(3)	S16	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (1)
	S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti in cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (1)
		Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)	Pagamenti (1) 8.365,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)		44.671,00
SFIN 11	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		- 318,00

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011 (determinato ai sensi dei commi da 88 a 93 o ai sensi dei commi da 138 a 143 dell'art. 1, legge n. 220/2010)	-536,00
	(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 11- OB)	218,00

PROGRAMMA N. 1
DIREZIONE GENERALE

Non previsto in sede di Relazione previsionale programmatica

PROGRAMMA N. 2
COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE E
PROGETTAZIONE INTEGRATA

Programma ricompreso dal PROGRAMMA N. 29 e N. 30

PROGRAMMA N. 3

ORGANI ISTITUZIONALI CONSIGLIO

L'anno 2011 ha visto la costante attività dei Consiglieri Provinciali:

Basciu, Buttu, Carrus, Carta, Casu, Costella, Crobu, de Seneen, Federico, Figus, Ghisu, Ibba, Loi, Madau, Mameli, Marras, Mele, Olla, Oppo, Saba, Scema, Serra, Solinas Tendas e Trincas .

Per l'attività di gestione si è provveduto con impegno costante e continuo dalla struttura organizzativa alla quale sono state assegnate obiettivi, funzioni e procedure con apposito provvedimento.

L'Ufficio, a valenza dirigenziale, ha svolto nell'intero arco dell'anno attività di supporto giuridico – amministrativo assicurando correttezza e puntualità nella gestione di tutti gli adempimenti. I lavori del Consiglio sono stati garantiti grazie alla puntuale formale convocazione delle sedute, la definizione delle deliberazioni (formulazione, stesura, pubblicazioni, trasmissione ect..), per un totale di n. 73 deliberazioni.

E' stata assicurata l'assistenza segretariale alle commissioni consiliari permanenti che complessivamente sono state n. 912 nonché i lavori del Consiglio.

Tutto questo ha permesso l'adeguata istruttoria delle deliberazioni ed una continua attività di adeguamento dei regolamenti.

Sono stati assicurati le prerogative ed i diritti dei Consiglieri attraverso gli adempimenti burocratici che hanno consentito di procedere al reperimento delle risorse necessarie per la liquidazione dei gettoni di presenza ed ai rimborsi spese dovuti per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni, ed è stato assicurato il supporto amministrativo nell'adempimento dei loro compiti istituzionali.

E' stato provveduto con puntualità ed efficienza alla gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione dei singoli gruppi consiliari che hanno richiesto una numerosissima produzione di atti nel rispetto delle procedure contenute nel regolamento del Consiglio

vigente approvato con delibera n. 126 del 17.10.2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Appare opportuno evidenziare, come già fatto in precedenza, che il personale nonostante l'intensa attività delle commissioni (come risulta dalla relazione annuale del Presidente del Consiglio) abbia richiesto una costante presenza del personale addetto al loro funzionamento, con gradimento il personale ha svolto attività di formazione secondo gli indirizzi del Dirigente di Settore.

VIII° LEGISLATURA COMPOSIZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE

Presidente del Consiglio : Mauro Solinas

FORTZA PARIS

N° ordine	CONSIGLIERI		GRUPPO POLITICO
1	Basciu	Gabriele	RIFORMATORI
2	Buttu	Gian Gavino	P.D
3	Carrus	Cristiano	P.D.L
4	Carta	Efisio	P.D.L
5	Casu	Andrea	RIFORMATORI Ora Gruppo Misto
6	Costella	Giuseppe	U.D.C
7	Crobu	Salvatore	U.D.C
8	de Seneen	Massimiliano	P.D.L
9	Federico	Francesco	P.D
10	Figus	Stefano	I.D.V
11	Ghisu	Battistino	P.D
12	Ibba	Renzo	U.D.C
13	Loi	Egidio	P.D.L
14	Madau	Sebastian	IRS ora PROGRES
15	Mameli	Alfredo	Fortza Paris
16	Marras	Giuseppe	P.D – ora Gruppo Misto
17	Mele	Serafino	M.P.A – ora Gruppo Misto
18	Olla	Mario	P.D.L
19	Oppo	Serafino	P.D.L
20	Saba	Enzo Tonino	Fortza Paris
21	Scema	Roberto	P.D
22	Serra	Marcello	M.P.A
23	Solinas	Mauro	Fortza Paris
24	Tendas	Gianmario	P.D
25	Trincas	Efisio	PSD'AZ

PRESENZE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Consiglieri		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Basciu	Gabriele	2	5	5	3	5	8	5	7	7	4	7	4
Buttu	Gian Gavino	2	5	5	6	4	8	5	7	6	2	6	3
Carrus	Cristiano	1	5	5	6	5	8	4	5	5	4	5	3
Carta	Efisio	2	5	6	6	5	8	5	7	6	4	5	5
Casu	Andrea	2	5	6	6	5	9	5	7	7	5	8	5
Costella	Giuseppe	2	5	6	6	5	9	5	7	7	4	6	4
Crobu	Salvatore	2	5	6	6	5	9	5	7	7	5	5	4
de Seneen	Massimiliano	2	3	6	4	5	8	5	7	5	4	5	4
Federico	Francesco	2	5	5	6	5	9	5	7	5	3	8	4
Figus	Stefano	2	5	6	6	5	9	5	6	5	5	7	4
Ghisu	Battistino	2	5	6	6	5	9	5	7	7	4	6	4
Ibba	Renzo	1	5	5	5	5	7	5	7	5	2	3	3
Loi	Egidio	2	5	6	5	5	9	5	7	6	5	8	5
Madau	Sebastian	2	4	4	4	5	6	5	5	6	2	6	4
Mameli	Alfredo	2	4	4	5	5	9	5	6	5	5	7	5
Marras	Giuseppe	2	4	5	5	5	8	2	4	7	3	3	3
Mele	Serafino	1	5	5	5	4	9	5	7	7	3	6	2
Olla	Mario	1	4	6	5	5	9	4	6	5	5	8	5
Oppo	Serafino	2	5	6	6	5	9	5	6	6	4	0	0
Saba	Enzo Tonino	2	5	6	6	5	9	4	7	6	4	7	4
Scema	Roberto	2	5	5	6	5	7	5	7	6	2	8	4
Serra	Marcello	2	5	6	6	5	9	5	7	7	2	6	5
Solinas	Mauro	2	5	6	6	5	9	5	7	7	5	8	5
Tendas	Gianmario	2	5	6	6	4	7	4	7	4	4	7	3
Trincas	Efisio	1	5	4	6	5	7	3	6	6	4	5	5

RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

MESE	N. SEDUTE CONSIGLIO	N. DELIBERE – ADO TTATE	INTERROGAZIONI PRESENTATE	INTERPELLANZE ESAMINATE
Gennaio	2	0	1	0
Febbraio	5	5	1	7
Marzo	6	4	1	5
Aprile	6	4	1	3
Maggio	5	6	1	1
Giugno	9	9	0	3
Luglio	6	12	1	2
Agosto	7	9	2	1
Settembre	7	6	1	2
Ottobre	5	7	0	1
Novembre	8	8	1	1
Dicembre	5	3	1	1
TOTALE	71	73	11	27

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI E APPROVATI DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

MESE	O. D. G. Approvati	MOZIONI Esaminate
Gennaio	0	
Febbraio	1	1
Marzo	0	0
Aprile	2	0
Maggio	4	0
Giugno	0	0
Luglio	1	1
Agosto	7	0
Settembre	1	1
Ottobre	0	0
Novembre	1	2
Dicembre	1	0
Totale	18	5

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLE COMMISSIONI

COMMISSIONE N° 1 "AFFARI ISTITUZIONALI"
SEDUTE N° 91

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Crobu Salvatore Pres.	U.D.C	89	2
Marras Giuseppe V. Pres	P.D - Misto	82	9
Mameli Alfredo	Fortza paris	79	12
Carrus Cristiano	P.D.L	47	44
Basciu Gabriele	RIFORMATORI	35	56

COMMISSIONE N° 2 "Affari Generali - Personale"
SEDUTE N° 81

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Mameli Alfredo Presid.	Fortza Paris	77	4
Marras Giuseppe V. Presid.	P.D - Misto	69	12
Carta Efisio	P.D.L	71	10
Crobu Salvatore	U.D.C	78	3
Serra Marcello	M.P.A	63	18

COMMISSIONE N° 3 "Turismo – Sport – Spettacolo"
SEDUTE N° 112

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Carta Efisio Presid.	P.D.L	105	7
Federico Francesco V. Presid.	P.D	99	13
Ghisu Battistino	P.D	77	35
Serra Marcello	M.P.A	105	7
Trincas Efisio	PSD'AZ	108	4

COMMISSIONE N° 4 "Attività Produttive"
SEDUTE N° 103

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Casu Andrea Presid.	Riformatori – Misto	102	1
Tendas Gianmario V. Presid.	P.D	101	2
Buttu Giangavino	P.D	91	12
Loi Egidio	P.D.L	90	13
Mele Angelo Serafino	M.P.A – Misto	96	7

COMMISSIONE N° 5 "Lavoro - Formazione Professionale"
SEDUTE N° 96

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Trincas Efisio Presdi.	PSD'AZ	95	1
Tendas Gianmario V. Presid	P.D	88	8
Federico Francesco	P.D	84	12
Ibba Renzo	U.D.C	22	74
Oppo Serafino	P.D.L	64	32

**COMMISSIONE N° 6 “ Infrastrutture – Lavori Pubblici”
SEDUTE N° 75**

COMPONENTI	GRUPPO	PRESENZE	ASSENZE
Olla Mario Presid.	P.D.L	75	0
Figus Stefano V. Presid.	I.D.V	61	14
Ibba Renzo	U.D.C	47	28
Ghisu Battistino	P.D	69	26
Saba Enzo	Fortza Paris	59	16

**COMMISSIONE N° 7 “ Cultura”
SEDUTE N° 93**

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Mele Angelo Presid.	M.P.A Misto	89	4
Scema Roberto V. Presid	P.D	45	48
Loi Egisio	P.D.L	89	4
Mameli Alfredo	Fortza Paris	66	27
Madau Sebastian	IRS	56	37

**COMMISSIONE N° 8 “ Ambiente”
SEDUTE N° 84**

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Costella Giuseppe Presid.	82	80	2
Buttu Gian Gavino V.Presid.	P.D	46	38
Carrus Cristiano	P.D.L	15	69
Basciu Gabriele	RIFORMATORI	78	6
Figus Stefano	I.D.V	75	9

**COMMISSIONE N° 9 “ Bilancio e Programmazione”
SEDUTE N°78**

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Saba Enzo Presid.	Fortza Paris	73	5
Madau Sebastian V. Presid.	IRS	53	25
Casu Andrea	RIFORMATORI	77	1
Olla Mario	P.D.L	71	7
Scema Roberto	P.D	60	18

**COMMISSIONE N° 10 “ Sanità – Pari Opportunità – Rapporti con EE.LL”
SEDUTE N° 99**

COMPONENTI	GRUPPO	PRES.	ASS.
Oppo Serafino Presid.	P.D.L	81	18
Ghisu battistino V. Presid.	P.D	85	14
Costella Giuseppe	U.D.C	94	5
Figus Stefano	I.D.V	84	15
Saba Enzo	Fortza Paris	68	23

Conferenza Presidenti di Gruppo
SEDUTE N-° 47

COMPONENTI	GRUPPO		
SOLINAS Mauro	Fortza Paris		
TRINCAS Efisio	Psd'Az		
GHISU Battistino V. Presid. Vicario	P.D		
LOI Egidio V. Presidente	P.D.L		
BASCIU Gabriele	RIFORMATORI		
CARRUS Cristiano	P.D.L		
IBBA Renzo ora CROBU Salvatore	U.D.C		
FIGUS Stefano	I.D.V		
MADAU Sebastian	IRS ora Progress		
MAMELI Alfredo	Fortza Paris		
MARRAS Giuseppe	Gruppo Misto		
SERRA Marcello	M.P.A		
TENDAS Gian Mario	P.D		

CALCOLO DEI COSTI SOPPORTATI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CONSILIARI NELL'ANNO 2011

Spese sostenute per la liquidazione dell'indennità di carica al Presidente del Consiglio	€.	19.106,88
Gettoni di presenza per part. Sedute Consiglio e Commissioni anno 2011	€.	281.168,06
Rimborso spese uso m/proprio a favore dei Consiglieri Provinciali per la partecipazione alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni	€.	55.708,66
TOTALE	€.	355.983,60

RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ESPETAMENTO DELLE FUNZIONI CONNESSE AL MANDATO

GRUPPO	RISORSE LIQUIDATE	
P.D.L (n. 6 cons)	€.	9.893,60
PD (n. 5 cons.)	€.	0
UDC (N. 3 Cons)	€.	3.840,34
FORTZA PARIS (n.3 Cons)	€.	4.891,00
PSD'AZ(N. 1 Cons)	€.	2.000,00
M.P.A (N. 1 Cons)	€.	1.718,00
RIFORMATORI (N. 1Cons)	€.	1.399,60
I.D.V (n.1 Cons.)	€.	2.000,00
PROGRESS (N.1 Cons)	€.	1.718,00
Gruppo Misto (N. 3 Cons)	€.	2.006,00

PROGRAMMA N. 4

UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

Il Servizio di staff per gli affari legali e contenzioso si occupa principalmente della difesa in giudizio dell'Ente, delle connesse attività di supporto legale, svolgendo inoltre attività di consulenza a favore degli altri Uffici dell'Amministrazione.

A far data da luglio 2011, data in cui è stato assegnato l'ufficio al Settore Affari generali; sono state registrate sedici nuove costituzioni in giudizio, uno in materia penale, le altre nanti il giudice civile e del lavoro.

Devono inoltre registrarsi cinque richieste di conciliazione per le quali è stata proposta e accolta la transazione.

Dall'inizio dell'anno è stato conferito un incarico a professionista esterno per procedimento civile promosso, nanti la Corte d'Appello di Cagliari.

Il servizio ha inoltre istruito sei procedure per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

PROGRAMMA N. 5

AFFARI GENERALI

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Nel periodo in esame sono stati rispettati i programmi di cui alla Relazione previsionale e programmatica.

A far data da gennaio 2011 sono stati predisposti e stipulati trentasette tra contratti ed atti di sottomissione e scritture private.

Sono inoltre stati appaltati o avviate ventisei procedure di gara per l'appalto di lavori di opere pubbliche richiesti dal Settore viabilità, dal Settore edilizia dal Settore ambiente e dal Settore programmazione, oltre agli incarichi professionali.

Gli avvisi d'esito sono stati pubblicati nei termini di legge.

SERVIZIO ESPROPRI

Il Servizio nel corso del 2011 ha proceduto, in ottemperanza al D.P.R. 327/2001, ad attivare e completare dieci procedure espropriative.

Per le procedure di cui sopra sono stati predisposti e adottati tutti gli atti propedeutici alla definizione della procedura espropriativa, determinando la liquidazione dell'intera indennità di espropriazione, oltre a quelle aggiuntive, disponendo al deposito presso la Cassa DD.PP., delle indennità di esproprio non accettate dagli aventi diritto a seguito dell'adozione del provvedimento di occupazione d'urgenza e predisposti e adottati tutti gli atti relativi alla pubblicità dei provvedimenti sopra indicati, come richiesto dalla legge

Al fine di consentire all'Ufficio maggiore celerità nello svolgimento degli adempimenti necessari per verificare le proprietà catastali e/o i titoli di proprietà presentati dai soggetti espropriati si è proceduto al rinnovo della convenzione con l'Agenzia del Territorio – Roma, per il servizio telematico relativo all'accesso agli archivi informatici del catasto terreni, edilizio urbano e del catasto geometrico.

Si è proceduto, altresì, a rinnovare gli abbonamenti ai servizi offerti dalle riviste tecniche online "Consulenza Espropri" ed "Espropri online"

SERVIZIO PROVVEDITORATO

L'attività ha compreso l'espletamento delle gare d'appalto di forniture e servizi nel rispetto delle normative vigenti (procedura aperta, negoziata, acquisti in economia), nonché la gestione di servizi centralizzati, quali: servizi di pulizia, vigilanza, portierato, assicurativi, energia elettrica, gestione autoparco, centralino provinciale.

A far data dal mese di ottobre a seguito della conclusione delle procedure di gara è stata avviata la gestione del servizio di portierato con la nuova società vincitrice della gara d'appalto.

Tra le altre sono state avviate le procedure di gara per il rinnovo dell'appalto del servizio di pulizia.

Nello specifico sono state definite sette procedure di gara per l'appalto di servizi ed avviate altre sette.

E' stata inoltre assicurata la gestione dei servizi a carattere centralizzato, ovvero:
gestione sinistri per quanto attiene le coperture assicurative;
gestione dei servizi di pulizia, portierato, vigilanza;
gestione dell'attività dei servizi riguardanti il funzionamento dell'autoparco, compreso l'approvvigionamento dei carburanti;
gestione del servizio di centralino provinciale.

Relativamente all'acquisizione di beni si è proceduto a definire sei gare d'appalto per le forniture di materiali di cancelleria, stampati, materiali igienico sanitari.

Per quanto riguarda le forniture relative alle manutenzioni degli immobili sono state avviate quattro procedure.

Tra le altre attività, il servizio ha provveduto all'acquisto di ulteriori materiali per i quali, stante l'effimero valore, non è stato necessario avviare gara d'appalto - acquisti con fondi economato, abbonamenti ecc. -, nonché all'acquisto e al noleggio mediante convenzioni CONSIP S.P.A. e Mercato Elettronico nell'ambito del programma della razionalizzazione della spesa a cura del Ministero del Tesoro e delle Finanze.

Il servizio ha altresì garantito l'attività di supporto e consulenza agli altri Settori nelle varie fasi delle gare mediante trattativa privata o in economia da essi curate direttamente, come previsto dal vigente regolamento dei contratti.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il Servizio Sistemi Informativi ha provveduto a garantire il funzionamento dell'intero sistema informatico dell'Ente con interventi giornalieri di monitoraggio sui sistemi centrali e periferici.

Il Servizio ha altresì fornito supporto tecnico e consulenziale ai diversi Settori al fine della predisposizione di capitolati di gara che coinvolgevano strumentazioni informatiche. Ha curato e garantito la predisposizione degli acquisti mediante convenzioni CONSIP e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e su quest'ultimo ha predisposto numerose RDO per l'acquisizione di beni e servizi.

E' stato implementato un sistema di consolidamento, mediante backup, dei documenti elaborati dagli uffici presso un unico file server di alta affidabilità, presente nella sala CED di via Carboni. L'intervento consente di scongiurare la perdita di dati e di migliorare l'efficienza degli interventi nei casi di malfunzionamento o anomalie.

Tra le altre attività sono stati rinnovati tutti i contratti di assistenza per le procedure contabili e di segreteria. E' stato avviato il nuovo applicativo per le determinazioni e deliberazioni

Tutta l'attività amministrativa è stata gestita con puntualità ed efficienza.

SERVIZIO URP – PROTOCOLLO - ARCHIVIO

L'ufficio protocollo, in primo luogo, ha prestato l'assistenza necessaria agli altri uffici dell'Ente per consentire il corretto ed efficiente funzionamento del sistema di protocollazione informatico. Si è effettuato un monitoraggio giornaliero sulla protocollazione in entrata e in uscita di tutta la corrispondenza. Si è intervenuti tempestivamente garantendo la gestione delle password di accesso al sistema ed effettuando gli interventi di correzione e modifica delle protocollazioni in uscita compiute in modo non regolare da parte degli altri uffici. Si è provveduto alla gestione della PEC, garantendo giornalmente il funzionamento della stessa in ingresso e in uscita.

L'Ufficio ha garantito, quotidianamente senza ritardi, la regolare protocollazione della corrispondenza in arrivo, con la relativa trasformazione in formato elettronico, e lo smistamento della stessa, su supporto elettronico e in cartaceo, ai diversi settori di competenza.

Per assicurare un più efficiente servizio anche per l'anno in corso si è provveduto a stipulare con la Società Poste un contratto di Pick-Up che garantisce il ritiro a domicilio della posta in partenza. Per le partenze urgenti, e fuori degli orari del Pick-Up. Alla spedizione dei telegrammi si è proceduto in forma centralizzata e informatizzata mediante apposito servizio, per il quale si è stipulato un contratto (Servizio Telegram) con la Società poste Italiana.

Per quanto riguarda l'ufficio archivio, si è garantito l'archiviazione delle pratiche che sono pervenute dai diversi settori, la consultazione delle pratiche archiviate e il rilascio di copie della documentazione archiviata.

Sono stati infine rinnovati gli abbonamenti online alle banche dati normative della Deagostini, a LexItalia, e al Buras.

Per quanto riguarda, inoltre, l'Ufficio URP, si è garantito l'accesso agli atti a favore dei cittadini, delle imprese e degli Enti che ne abbiano fatto richiesta. Si è, altresì, provveduto a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento relativo all'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con la pubblicazione, nel sito della Provincia, dei dati e dei documenti al fine di garantire il massimo grado di trasparenza in ordine a ogni aspetto dell'organizzazione e funzionamento dell'ente.

Per quanto riguarda, inoltre, l'Ufficio URP, si è garantito con puntualità l'accesso agli atti a favore dei cittadini, delle imprese e degli Enti che ne abbiano fatto richiesta. Si registrano complessivamente 75 richieste di accesso espletate.

PROGRAMMA N.6

ORGANI ISTITUZIONALI GIUNTA

Il Servizio Ufficio della Giunta ha provveduto ad assicurare il dovuto supporto tecnico-amministrativo ai componenti la Giunta Provinciale e al Segretario Generale, assicurando celerità e correttezza a tutti gli adempimenti ed attività della Giunta stessa.

Tali attività comprendono:

- la cura e la predisposizione della corrispondenza degli Assessori;
- cura dei rapporti con la collettività e con gli organi gestionali interni d'ordine degli Assessori;
- predisposizione di atti di impegno e liquidazione relativi alle risorse dei capitoli di spesa gestite;
- attività amministrative relative allo status degli amministratori che compongono la Giunta, provvedendo altresì al pagamento delle indennità, anche in collaborazione con il servizio del trattamento economico del personale, nonché al pagamento dei rimborsi e delle altre spese relative ai componenti la giunta;
- assicurare il supporto necessario al Segretario Generale ed al regolare funzionamento della Giunta curando, altresì, i rapporti con i vari settori dell'ente per un corretto iter procedurale attinente le proposte di deliberazione della Giunta, fino alla fase della registrazione e pubblicazione. Invio delle stesse ai consiglieri Provinciali, come da regolamento, e rilegatura delle delibere originali;
- coordinamento de servizio degli autisti e del personale addetto ai servizi ausiliari.

Il servizio Staff Presidenza ha puntualmente svolto ogni incombenza relativa allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio, supportando sotto l'aspetto tecnico amministrativo ogni attività del Presidente della Provincia e del Segretario generale. E' stata, pertanto, curata con sollecitudine tutta la corrispondenza relativa al protocollo riservato e generale; sono stati predisposti, seguendone il relativo iter amministrativo, gli atti di diretta emanazione del Presidente; gli atti amministrativi derivanti dalla gestione dei

capitoli relativi alle spese di rappresentanza, alle spese per celebrazioni e ricevimenti, alle quote associative dell'Ente (UPI-UPS-Autorità d'Ambito-Parco Geominerario).

Fino al mese di Novembre poi, è stata particolarmente significativa l'attività svolta relativa agli adempimenti giuridico-amministrativi previsti dalla vigente normativa per le società Partecipate dalla Provincia.

L'ufficio ha assicurato, inoltre, il coordinamento e controllo degli addetti ai servizi ausiliari che giornalmente hanno permesso il collegamento fra le sedi periferiche e la sede centrale dell'Ente per una regolare attività degli Uffici nonché il disbrigo di commissioni in città.

Si è occupato della gestione dei locali di proprietà dell'Ente, programmandone l'utilizzo per le riunioni di settore e concedendo la disponibilità dei locali ai soggetti della partecipazione per lo svolgimento di convegni, seminari etc. nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari.

Le esigenze derivanti dai rapporti con gli altri Organi istituzionali e gestionali all'interno dell'Ente, con tutti gli Enti e Organismi vari del territorio e con i privati cittadini sono state soddisfatte attraverso contatti telefonici ed epistolari che hanno portato alla convocazione di incontri e assemblee con i diretti interessati.

La comunicazione istituzionale: è stata garantire la corretta e puntuale informazione sull'attività dell'Ente e ciò attraverso due canali distinti di comunicazione, comunque correlati tra loro.

Da un lato l'Ufficio stampa ha provveduto alla redazione e alla diffusione di comunicati stampa, nonché all'organizzazione di conferenze stampa curando i rapporti con i principali organi d'informazione (giornali, radio, televisioni e agenzie).

In parallelo, attraverso il portale istituzionale dell'Ente, strumento che ormai ha assunto importanza strategica in un ambito di comunicazione diretta, immediata e trasparente verso i cittadini, sono state pubblicate tutte le notizie sia di interesse generale che quelle specifiche dell'attività svolta dai diversi settori, tra i quali bandi di gara, incarichi professionali, avvisi generici, concorsi e selezioni, contributi, comprese la modulistica e le informazioni relative ai diversi procedimenti.

Si evidenzia che l'aggiornamento quotidiano dei contenuti del portale istituzionale necessita di un numero di personale adeguato, mentre sin'ora tutto è a carico di un unico dipendente, a cui sono in capo sia gli atti amministrativi, che quelli più specifici di organizzazione del portale, di redazione delle notizie e di pubblicazione dei contenuti.

Le partecipate: Le società delle quali la Provincia detiene quote è impegnato nello studio, nell'analisi e nel controllo (civilistico, contabile, fiscale, economico-finanziario) degli atti ed in generale dei documenti inerenti le società partecipate in relazione alla normativa in vigore.

A questa, che potremmo definire di "acquisizione della conoscenza" consegue, poi, l'attività di "feed back", di risposta, cioè, all'attività precedente, consistente nel "trasferimento della conoscenza" ovvero di "informazione" a supporto della formazione della volontà dell'Ente nel difficile e articolato processo decisionale riferibile a qualsiasi problematica avente ad oggetto le società partecipate mediante la stesura di rapporti, atti e relazioni, l'espressione di pareri, etc.

In un contesto operativo caratterizzato dalla considerevole produzione normativa, che a partire dalla L. 296/2006 (finanziaria 2007 - cd legge Bersani) e soprattutto nei tempi più recenti (L.122/2010) ha modificato, innovando in senso restrittivo (maggiori vincoli e adempimenti di diverso genere) la precedente disciplina delle società partecipate, il Servizio ha operato per garantire agli organi un supporto in merito alle attività da svolgere:

- ha predisposto tutti gli atti amministrativi necessari alla corretta partecipazione dell'Ente in organismi e società partecipate
- ha vigilato sul regolare funzionamento del controllo analogo nelle società in House.
- ha verificato l'applicazione della normativa di riferimento.
- ha assicurato gli adempimenti relativi alla partecipazione dell'ente in organismi associativi e nelle società partecipate.
- ha vigilato sul regolare funzionamento di tutte le Società partecipate e il rispetto della normativa nazionale e regionale da parte delle stesse.

In conseguenza di novità normative, scadenze nuove, aggiornamenti e procedure di verifica della GP, del CP e della stessa Corte dei Conti regionale, il servizio ha impegnato intensamente le già pochissime risorse disponibili, togliendo, in alcuni periodi, tempo, risorse e professionalità ad altri servizi del settore.

Al 31.12.2011 le partecipazioni della Provincia risultano essere le seguenti:

- S.P.O. srl
- Consorzio Horse Country
- G.A.L. Terre Shardana soc.cons.a r.l.
- S.I.L. soc.cons.a r.l.
- S.E.A. soc.cons.a r.l.
- Consorzio Uno
- C.I.P.OR.
- SO.GE.A.OR.

Per ciò che attiene gli atti inerenti le partecipate si rimanda allo specifico allegato del bilancio consuntivo.

PROGRAMMA N. 7

FINANZE, TRIBUTI E BILANCIO

Le entrate provinciali, anche tributarie, sono disciplinate nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in attuazione delle disposizioni di cui all’art.2 del D. Lgs.vo 446/1997, concernenti la potestà regolamentare delle province in materia tributaria.

Relativamente ai tributi si segnala che la stima proposta nel bilancio di previsione è poi risultata pienamente in linea con gli accertamenti.

Nel 2011 il settore ha svolto attività di tipo istituzionale normate in particolare dal decreto legislativo 267/2000. Si è proceduto nel corso del 2011 ad un attento monitoraggio dell’indebitamento dell’Ente che tendenzialmente è in calo e occorre sottolineare che a causa dei vincoli del patto di stabilità non è opportuno né finanziariamente compatibile la contrazione di nuovi mutui. Occorre far presente che i diversi investimenti effettuati negli ultimi anni, finanziati nella quasi totalità con l’accensione di mutui, hanno portato un crescente livello di indebitamento che costringe ad una maggiore attenzione sul fronte della gestione del debito stesso, nonché un irrigidimento della spesa, con conseguente sostanziale riduzione della libertà di scelta in termine di allocazione delle risorse. Il Consiglio Provinciale ha più volte nel passato autorizzato l’estinzione anticipata dei mutui e ha concesso l’autorizzazione alle operazioni di ristrutturazione del debito.. Nel corso dell’esercizio 2011 non si è proceduto ad ulteriori ristrutturazioni perché non più convenienti anche per il fatto che alcuni mutui sono quasi in scadenza.

Nel corso dell’esercizio si procederà, compatibilmente con le risorse assegnate, ad attivare le procedure di aggiornamento dell’inventario dei beni mobili.

Durante il 2011 si è proceduto a implementare un nuovo programma informatico per la tenuta della contabilità dell’Ente più rispondente alle esigenze di informazione e di corretta tenuta della contabilità tenuto anche conto della prossima entrata in vigore delle norme sul nuovo sistema contabile degli enti locali e per proseguire nel progetto per la redazione dei prospetti di sintesi della contabilità economica e patrimoniale direttamente dalle rilevazioni contabili e per la corretta implementazione della contabilità analitica. La maggior parte delle attività del programma per il 2011 sono state

rigidamente determinate dalla normativa in materia fiscale o di contabilità pubblica, che impongono compiti e scadenze ben precisi, nonché di atti e contratti posti in essere e regolarmente esecutive

Le principali attività svolte nel 2011 possono essere così sintetizzate:

- Predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, e delle relative variazioni in corso d'esercizio, nonché dalla relazione tecnica al bilancio annuale di previsione;
- Registrazione di impegni ed accertamenti sui vari interventi e risorse del bilancio annuale e pluriennale;
- Attento controllo del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del Patto di stabilità;
- Rilascio di pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria e controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'Ente;
- Predisposizione del rendiconto della gestione e della correlata relazione (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico);
- Registrazione delle fatture in arrivo ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso;
- Gestioni delegate dalla Regione Sarda;
- Supporto e collaborazione con il Collegio dei revisori dei Conti;
- Gestione delle entrate dell'Ente;
- Gestione delle spese dell'Ente;
- Assolvimento degli adempimenti fiscali di competenza;
- Monitoraggio dei mutui e pagamento delle relative rate;
- Gestione del servizio economato;
- Aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili;
- Procedure del controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ogni altra attività riferita al settore prevista dal regolamento di Contabilità dell'Ente, con particolare attenzione alla attività di supporto e controllo in linea con le previsioni del decreto legislativo 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento finanziario e contabile. Per i dettagli contabili relativi alle entrate ai tributi e alle spese e ai dati del conto del bilancio si rinvia alla prima parte della relazione redatta a cura del settore finanziario.

PROGRAMMA N. 8

CONTROLLO DI GESTIONE

Il servizio ha svolto l'attività di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati assegnati ai responsabili dei settori con il Piano Esecutivo di Gestione, sfociata nell'elaborazione e consegna all' OIV delle schede riepilogative relative all'anno 2010.

Con riferimento all'attività di controllo delle rilevazioni di contabilità economico/patrimoniale ed analitica si è proceduto all'accertamento periodico della corretta rilevazione dei fatti gestionali, nonché della loro imputazione nei centri di costo e alla verifica e correzione delle eventuali anomalie.

Al riguardo si evidenzia che tra i Proventi della Gestione sono stati registrati ed estratti in prima nota 4244 documenti contabili di Entrata, mentre tra i Costi della Gestione i documenti contabili di Spesa sono stati 9611.

Sulla base di tali dati è stato elaborato il report del I° semestre 2011 inviato ai Dirigenti e agli Amministratori dell'Ente ed il report sull'intero esercizio 2011 consegnato nel 2012.

Si è inoltre proceduto alla predisposizione del Referto sul Controllo di Gestione ai sensi dell'articolo 198-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, trasmesso alla Corte dei Conti in data 13/12/2011 prot. n.45684 e agli Amministratori dell'Ente, e della relazione sugli obiettivi di risparmio in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo n. 2, comma 594, della L. 244/2007, inviata alla Corte dei Conti in data 27/09/2011.

Il servizio ha inoltre effettuato il monitoraggio sullo stato di attuazione della L.R. 9/2006 relativo all'annualità 2010, attraverso l'estrapolazione dei dati del Conto Economico ritenuti più significativi e alla loro elaborazione con quelli forniti dai dirigenti dell'ente con riferimento alle funzioni delegate.

I risultati sono stati inseriti nello specifico questionario inviato all'Assessorato degli Enti locali della RAS in data 15/11/2011.

PROGRAMMA N. 9

STRADE

L'attività espletata durante il 2011 è stata caratterizzata da un contesto generale di riduzione delle risorse disponibili per gli enti locali al quale è corrisposto un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità ed una riduzione del personale addetto alle attività in capo al Settore Viabilità. Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dal progressivo incremento delle richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla cattiva condizione delle strade.

Con gli stanziamenti del Programma Strade si è cercato di assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione del demanio stradale cercando di intervenire nelle situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in sicurezza delle strade provinciali e garantire le attività di manutenzione ordinaria condotte principalmente col personale della Provincia.

A completamento degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria finanziati con le limitate risorse disponibili sono stati avviati ed in parte realizzati, una serie articolata di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuova viabilità, finanziati con risorse rese disponibili nei bilanci degli anni precedenti,.

Oltre alle risorse destinate alla manutenzione della viabilità sono state impiegate anche quelle stanziare per il funzionamento del Settore Strade, che costituisce l'unità organizzativa preposta al perseguimento di tali obiettivi.

Il programma previsto è stato attuato individuando le priorità di intervento in base dalle condizioni di efficienza ed al volume di traffico della viabilità provinciale

Nella sua realizzazione si è cercato di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente hanno provveduto a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Le attività manutentive hanno riguardato nel loro complesso sia l'intervento sul corpo stradale vero e proprio, per garantire la messa in sicurezza ed il miglioramento della rete della viabilità provinciale dando anche soluzione a determinati "punti neri", che in variante migliorando i tracciati stradali e le intersezioni. Sono stati pertanto realizzati principalmente interventi puntuali di risagomatura e ripristino del piano viabile, delle

banchine e delle cunette, sfalcio delle erbe e taglio di rami, installazione e ripristino di segnaletica, e ripristino di barriere: questo è stato effettuato massimizzando l'uso di personale interno e ricorrendo anche, vista l'esiguità numerica, anche all'affidamento a ditte esterne.

Anche il servizio di pronto intervento in reperibilità ha concorso ad incrementare il livello di sicurezza e di efficienza nel servizio offerto dal Settore.

L'obiettivo di miglioramento della sicurezza nella circolazione è stato tenuto in debita considerazione anche all'atto delle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni, concessioni o nulla osta per interventi che riguardanti la viabilità provinciale.

Oltre alle attività manutentive sono rilevanti le attività di realizzazione, completamento ed adeguamento della viabilità provinciale avviate, continuate e/o completate a valere su risorse di anni precedenti e le attività di supporto delle attività più tecniche, che hanno utilizzato risorse inquadrabili come spese generali. In particolare: è stata aperta al traffico la strada di collegamento fra Oristano e la S.P. n.1 per Torregrande, la strada di collegamento fra l'argine destro del Tirso e la circonvallazione di Cabras; è stata aperta al traffico la strada di collegamento fra Ardauli e Sorradile. Inoltre è stata completata: la progettazione della circonvallazione Ovest di Oristano, la progettazione relativa alla "Piattaforma Logistica Euromediterranea della Sardegna – Tangenziale Sud di Oristano" con il quale, data l'importanza strategica dell'opera, si è partecipato al bando indetto dalla R.A.S. per il finanziamento di opere immediatamente cantierabili di interesse sovra comunale.

Altra attività svolta che ha impegnato notevolmente il Settore Viabilità ha riguardato il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o concessioni previste dal codice della strada e che riguardano la manomissione o uso della sede viaria e delle sue pertinenze.

9.2 - Motivazione delle scelte effettuate:

Come già riportato, a causa della ridotta disponibilità di fondi nel bilancio provinciale la scelta di privilegiare le attività di manutenzione rispetto alla realizzazione di nuove opere è stata una scelta "obbligata". All'atto della realizzazione del programma sono stati realizzati prioritariamente, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi che meglio potevano rispondere all'esigenza di garantire la percorribilità in sicurezza delle strade provinciali.

Anche l'istituzione del servizio di pronto intervento in reperibilità, e l'attribuzione di funzioni di vigilanza al personale del Settore Viabilità, hanno concorso ad incrementare il livello di sicurezza e di efficienza delle strade provinciali.

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che non era possibile svolgere in economia diretta dal personale del Servizio Manutenzioni Stradali è stata affidata ad imprese esterne principalmente con contratti aperti e a misura che, nel contesto dello stato della viabilità provinciale, risultano notevolmente più flessibili, velocizzano la realizzazione degli interventi e consentono l'intervento in condizioni di urgenza al fine di sopperire alle emergenze.

Finalità conseguite

Coerentemente con le previsioni del programma le finalità principali perseguite sono state quelle di:

- rendere la viabilità provinciale più sicura, ordinata e scorrevole,
- tutelare il demanio stradale,
- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.

Investimento

Gli investimenti effettuati sono stati indirizzati all'incremento della sicurezza della circolazione stradale ed alla conservazione ed adeguamento delle sedi viarie e delle pertinenze.

Per tali obiettivi sono state utilizzate risorse proprie del bilancio provinciale allocate al titolo II.

Erogazione di servizi al consumo

Si è provveduto all'istruttoria delle domande ed al rilascio delle autorizzazioni, concessioni e nulla osta per la manomissione o utilizzazione della sede viaria e delle sue pertinenze, ed al rilascio di autorizzazioni per il transito dei mezzi eccezionali ed agricoli

9.4 - Risorse umane impiegate

Alla realizzazione del programma, oltre al dirigente del Settore Viabilità, ha partecipato anche il seguente personale:

- Servizio Manutenzioni Stradali: 1 ingegnere capo servizio, 4 geometri istruttori direttivi tecnici, 9 istruttori tecnici capi servizio, 60 tra collaboratori ed esecutori tecnici operai cantonieri;

- Servizio Progettazioni e Costruzioni Stradali: 1 ingegnere capo servizio, 2 geometri istruttori direttivi tecnici;

- Servizio Affari Amministrativi e Segreteria di Settore: 1 laureato capo servizio, 1 istruttore direttivo amministrativo, 1 istruttore amministrativo,

1 collaboratore amministrativo, 1 esecutore tecnico, 1 istruttore amministrativo (in mobilità e part time)

9.5 - Risorse strumentali utilizzate

Per la realizzazione del programma sono state impiegate:

- in sede le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle attività tecnico-amministrative: arredi, fotocopiatori, hardware, software, macchine e strumentazione varia;

- nei cantieri: locali, autoveicoli, automezzi, mezzi meccanici, attrezzi da lavoro ecc.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Tutte le attività programmate ed effettuate attengono a compiti istituzionali e risultano coerenti con normative e piani regionali di settore.

PROGRAMMA N. 10

EDILIZIA

Personale

Il personale del Settore risulta estremamente sotto-dimensionato rispetto all'esigenza di dare risposte tempestive alle attività da svolgere sia per la parte tecnico-amministrativa che per la parte operativa.

Per quanto riguarda il personale presente negli uffici il problema principale è l'inadeguatezza numerica rispetto alle numerose, diverse, e complesse attività da svolgere e la assolutamente inadeguata strutturazione organizzativa del Settore.

Il Settore è l'interfaccia per le richieste di intervento negli edifici scolastici distribuiti nell'intero territorio provinciale:

Ales- ITIS	Ghilarza- via A. Volta (Liceo Scientifico)
Oristano- IPSS via Amsicora (ex Frassinetti)	Oristano- via Messina (Liceo Sc Mariano IV)
Bosa - Alberghiero	Laconi- Liceo Classico
Bosa- Liceo Classico e Scientifico	Mogoro- via Murenu (Ist. Commerciale)
Oristano- Tecnico 2 - via E. Carboni Atzeni	Montresta Agrario
Oristano- Alberghiero via Carducci	Oristano- piazza A.Moro (Liceo Classico)
Cuglieri- via Sa Serra (Liceo Scientifico)	Oristano- Nuraxinieddu (Ist. Agrario)
Oristano- via d'Annunzio - Magistrali	Terralba- via Rio Mogoro (Ist. Sup Polivalente)
Oristano- viale Diaz Mossa	Oristano- via Zara (ITIS Othoca)
Ghilarza- IPSIA	Bosa- IPACLE- via lungo Temo

e delle sedi di uffici provinciali:

Oristano- Palazzo Arcais	Mogoro- CSL
Bosa- via G.Garibaldi (ex IPACLE)	Terralba- CSL
Oristano- via Carducci (Programmazione)	Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)
Ales- CSL	Oristano- Via Liguria sede Ambiente
Oristano- CSL	Oristano- via Liguria garage
Bosa- CSL	Oristano- via Parigi
Cuglieri- CSL	Oristano- via Carducci (ex Provveditorato)
Ghilarza CSL	Oristano- via E. Carboni

Oltre alla vastità e complessità degli edifici (si pensi alle molteplicità delle attività svolte dalle scuole) e al numero di utenti interni (studenti, professori dipendenti delle scuole e della Provincia) ed esterni (utenti, turisti) vi è da rilevare come la stessa operatività degli edifici dipende dalla tempestività di svolgimento di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Lo stesso Settore cura gli interventi straordinari sugli edifici e l'ampliamento o la realizzazione di nuovi edifici o impianti.

Allo stesso Settore sono attribuiti i compiti di Datore di Lavoro.

In merito si evidenzia come:

Nella recente riorganizzazione uno dei due Servizi del Settore Edilizia (Manutenzione e Progettazione) sia stato accorpato all'altro e non sia stata prevista l'istituzione del Servizio Prevenzione e Protezione ai fini della Sicurezza sul Lavoro;

La redazione degli atti amministrativi sia affidata ad un unico dipendente e che evidentemente in caso di sua assenza i disagi si ripercuotono pesantemente nelle attività del Settore;

Vi è un unico Servizio e come il Responsabile sia evidentemente super- impegnato dovendo curare tutte le attività svolte dal Settore; fatto che non trova uguali in altri Settori dell'Ente;

L'Ufficio progettazioni e direzioni lavori si compone di due soli tecnici;

L'Ufficio Manutenzioni edilizie si compone di due soli tecnici;

L'Ufficio Manutenzioni Impianti si compone di due soli tecnici e tre soli impiantisti.

SICUREZZA SUL LAVORO

Complessivamente sono state spesi 55.172,80€ per la fornitura di materiale antinfortunistico, per la formazione sulla sicurezza e per servizi sanitari.

progetto 10.100- Attività Amministrative per il funzionamento del settore edilizia

Il progetto riguarda le attività generali svolte dal Settore a supporto delle attività specifiche.

ENTRATE

Il progetto non ha specifiche entrate se non quelle del cap. 4565 provenienti dal titolo II e relative alle reversali per la corresponsione degli incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006. L'importo complessivo delle reversali è stato di 22.176€ comprensivo di oneri riflessi, IRAP ed incentivo netto.

SPESE

Le liquidazioni dell'intero progetto pari a 328.185€ attengono principalmente agli stipendi del personale e non è gestita dal Settore.

progetto 10.101- Manutenzione Edilizia ed impianti edifici vari

Il progetto riguarda le attività di manutenzione degli edifici sedi di uffici provinciali (di proprietà o in comodato d'uso o in affitto) e degli edifici scolastici.

ENTRATE

Il progetto ha quali specifiche entrate quelle regionali di cofinanziamento dell'attività poste in campo dalla società in house SPO (Società Servizi Oristano) creata per la manutenzione degli immobili di interesse provinciale. Nello specifico rispetto ad un accertato complessivo (residui e competenza) di 624.375€ sul capitolo di entrata 2070 sono stati incassati 574.778€.

SPESE

Oltre alle attività affidate alla SPO, che hanno comportato liquidazioni per 920.678,67€ (in parte relativi a residui dell'anno 2010), al progetto afferiscono anche le spese relative all'acquisto di beni di consumo e materie prime (quali combustibili per il riscaldamento, fornitura di materiali edili, elettrici, termoidraulici, metallici, calcestruzzi, ...) per la manutenzione degli edifici provinciali ed altri per la manutenzione straordinaria.

Gli interventi effettuati dalla SPO nell'anno sono stati complessivamente 1418 dei quali 1159 negli edifici o per la cura del verde scolastico e 259 negli edifici sedi di uffici provinciali.

Il dettaglio del numero degli interventi, disponibile per il periodo dal 23/05/2011 al 31/12/2011 è stato:

edifici scolastici:

Ales- ITIS	21	Ghilarza- via A. Volta (Liceo Scientifico)	12
Oristano- IPSS via Amsicora (ex Frassinetti)	43	Oristano- via Messina (Liceo Sc Mariano IV)	54
Bosa - Alberghiero	8	Laconi- Liceo Classico	5
Bosa- Liceo Classico e Scientifico	7	Mogoro- via Murenu (Ist. Commerciale)	14
Oristano- Tecnico 2 - via E. Carboni Atzeni	55	Montresta Agrario	
Oristano- Alberghiero via Carducci	42	Oristano- piazza A.Moro (Liceo Classico)	75
Cuglieri- via Sa Serra (Liceo Scientifico)	5	Oristano- Nuraxinieddu (Ist. Agrario)	53
Oristano- via d'Annunzio - Magistrali	58	Terralba- via Rio Mogoro (Ist. Sup Polivalente)	12
Oristano- viale Diaz Mossa	78	Oristano- via Zara (ITIS Othoca)	78
Ghilarza- IPSIA	10	Oristano- via Gennargenti (Ist. Stat. Arte)	45

sedi di uffici provinciali:

Oristano- Palazzo Arcais		Mogoro- CSL	4
Bosa- via G.Garibaldi (ex IPACLE)	5	Terralba- CSL	1
Oristano- via Carducci (Programmazione)	7	Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)	8
Ales- CSL		Oristano- Via Liguria sede Ambiente	15
Oristano- CSL	10	Oristano- via Liguria garage	
Bosa- CSL	2	Oristano- via Parigi	13
Cuglieri- CSL	3	Oristano- via Carducci (ex Provveditorato)	8
Ghilarza CSL	2	Oristano- via E. Carboni	82

progetto 10.102- Edilizia patrimoniale

Il progetto riguarda gli interventi sugli immobili di proprietà della Provincia.

ENTRATE

Si è avuto un accredito di 67.350 per i lavori di recupero del Palazzo d'Arcais e di 1.558.61€ di un mutuo attivato per gli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazioni varie per l'immobile del palazzo SAIA destinato ai Settori Provincia.

SPESE

918	Recupero Palazzo Arcais	165,393.29
	Spese sostenute principalmente favore dell'impresa esecutrice dei lavori e per liquidazione di parcelle a favore dei tecnici che hanno redatto il progetto e curato la direzione lavori	
	Completamento lavori	
801	Completamento Università di Oristano ex Provveditorato agli Studi	2,130.92
	Spese sostenute per incentivi a favore del personale dipendente	
	Risoluzione contrattuale con l'Impresa affidataria	
807	Ristrutturazione tunnel di collegamento palazzi A e B con sostituzione infissi esterni	74,455.04
	Spese sostenute a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
	Lavori Completati	
903	Costruzione di un capannone in Ales per il rimessaggio degli automezzi per il servizio manutenzioni stradali	0
	Approvazione Progetto ed avvio procedura di affido	

progetto 10.103- Manutenzione edilizia ed impianti edifici scolastici

Il progetto riguarda le attività di manutenzione degli edifici scolastici, ad esclusione delle spese per le attività di manutenzione svolte dalla SPO ricomprese invece nel progetto 101.

ENTRATE

Sono stati incassati complessivamente residui pari a 250.308€ sul cap.5430 e 67.350€ sul cap. 5740.

SPESE

Oltre alle attività affidate alla SPO, che fanno riferimento al progetto 101, al progetto afferiscono anche le spese relative al cap. 56821 per l'acquisto di beni per la

manutenzione ordinaria di consumo e materie prime (quali combustibili per il riscaldamento, fornitura di materiali edili, elettrici, termoidraulici, metallici, calcestruzzi, ...) per la manutenzione degli edifici scolastici ed altri per la manutenzione straordinaria. Complessivamente sono stati liquidati 125.729€ a fronte di somme impegnate pari a 789.285€.

progetto 10.104- EDILIZIA scolastica

Il progetto riguarda le attività di investimento (nuove realizzazioni e manutenzioni straordinarie) sugli edifici scolastici. E' evidentemente il progetto più rilevante come importo e come impegno per il personale.

ENTRATE

Sono stati incassati complessivamente, quali finanziamenti regionali e ratei di mutui, 54.000€ per finanziamento RAS per integrazione costruzione nuova palestra Ist. Alberghiero Nuraxinieddu e 135.000€ per Finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la messa in sicurezza dell'Istituto Agrario Loc. Palloni Nuraxinieddu.

SPESE

809	Interventi Urgenti nell'Istituto Professionale Servizi Sociali Galilei di Oristano- I/ II stralcio	22,500.10
	Spese sostenute principalmente a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
910	IPSS "Galileo Galilei" ex Ist. "G. Frassinetti" di Oristano: ristrutturazione edilizia e messa a norma impianti	730.76
920	Istituto Sup. per i Servizi Sociali "ex Frassinetti" adeguamento alle norme e sistemazione varie	154,300.92
	Spese sostenute principalmente a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
808	Realizzazione dell'Impianto antincendio, ristrutturazione e adeguamento centrale termica, ristrutturazione ed adeguamento fabbricato scuola dell'Istituto Agrario di Bosa	19,692.32
	Spese sostenute per liquidazione di parcelle a favore dei tecnici che curano la progettazione	
806	Realizzazione Impianto Antincendio ristrutturazione centrale termica del Liceo Classico-Scientifico di Bosa e Completamento Sala Polifunzionale	71,101.20
	Spese sostenute a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
1027	Riqualificazione degli impianti sportivi e della palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale 2 "Sergio Atzeni" sito nel Comune Oristano anche ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	2,889.00
	Spese sostenute per incentivi al personale dipendente	
911	Istituto Alberghiero di Via Carducci, ristrutturazione ed adeguamento alle norme dell'edificio ex Hotel Amsicora	16,864.05
	Spese sostenute per prestazioni professionali esterne	
901	Istituto Statale d'Arte di Oristano: costruzione nuova Palestra	122,983.90
	Spese sostenute principalmente favore dell'impresa esecutrice dei lavori e per liquidazione di parcelle professionali	
1026	Adeguamento di alcune aule didattiche del Liceo Scientifico di Oristano per essere adibite a laboratori scientifici. Riqualificazione degli impianti sportivi esterni e delle palestre anche	3,622.32

	ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	
	Spese sostenute per incentivi al personale dipendente	
1002	Ristrutturazione e adeguamento impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa in località Santa Maria. L. 23/96 annualità 2002 - L.R. 25/93	20,754.54
	Spese sostenute per liquidazione di parcelle a favore dei tecnici che curano la progettazione	
121	Manutenzioni edilizie Nuraxinieddu	23,961.30
	Spese sostenute a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
803	Realizzazione Impianto Fotovoltaico per l'Istituto Agrario di Nuraxinieddu	112,506.40
	Spese sostenute a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
902	Istituto Professionale per l'Agricoltura di Nuraxinieddu: realizzazione di nuove 8 aule.	77,992.20
	Spese sostenute a favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
905	Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura di Nuraxinieddu: costruzione nuova palestra	116,556.29
	Spese sostenute principalmente favore dell'impresa esecutrice dei lavori e per liquidazione di parcelle professionali	
1024	Riquilificazione impianti sportivi esterni dell'Istituto Agrario di Nuraxinieddu (POR)	2,891.68
	Spese sostenute per incentivi al personale dipendente	
120	completamento sistemazioni esterne in diversi istituti	16,662.21
	Spese sostenute principalmente favore dell'impresa esecutrice dei lavori	
805	Ristrutturazione e adeguamento Impianto Termico delle Aule dell'Istituto Industriale di Oristano	201,350.40
	Spese sostenute favore dell'impresa esecutrice dei lavori	

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

802	Completamento Palestra Istituto Agrario di Nuraxinieddu	Lavori completati
803	Realizzazione Impianto Fotovoltaico per l'Istituto Agrario di Nuraxinieddu	Lavori completati
805	Ristrutturazione e adeguamento Impianto Termico delle Aule dell'Istituto Industriale di Oristano	Lavori completati
806	Realizzazione Impianto Antincendio ristrutturazione centrale termica del Liceo Classico- Scientifico di Bosa e Completamento Sala Polifunzionale	Lavori completati
808	Realizzazione dell'Impianto antincendio, ristrutturazione e adeguamento centrale termica, ristrutturazione ed adeguamento fabbricato scuola dell'Istituto Agrario di Bosa	Approvazione progetto ad avvio procedure d'appalto
823	Realizzazione pozzi Istituto Agrario "Deodato Meloni" e ITC2 "Sergio Atzeni"	Lavori completati
905	Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura di Nuraxinieddu: costruzione nuova palestra	Lavori completati
907	Istituto Magistrale B. Croce di Oristano, costruzione auditorium	Espletata la procedura di gara e lavori appaltati
930	Vari Istituti Scolastici, completamento e risanamento Impianti sportivi esterni L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anno 2008	Approvato progetto esecutivo ed affidato i lavori
1001	Ristrutturazione e adeguamento dell'Istituto d'Istruzione Superiore Classico+I.P.A.+I.P.A.C.L.E. - L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anni 2007-2008	E' stata affidata la progettazione
1002	Ristrutturazione e adeguamento impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa in località Santa Maria. L. 23/96 annualità 2002 - L.R. 25/93	Approvato progetto esecutivo ed affidato i lavori

1003	Ristrutturazione delle palestre e degli spogliatoi - del Liceo Scientifico "Mariano IV" e dell'Istituto Magistrale "B.Croce" L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anno 2008	Approvato progetto esecutivo ed aggiudicato i lavori
1004	Ist.Statale d'Arte C.Contini di OR, rifacim. delle coperture dei fabbr.aule e laboratori. L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anno 2007	Completamento dei lavori, ed approvato progetto di completamento
1005	Vari Istituti Scolastici, (Mossa, Liceo Scientifico di Ghilarza, ITC2 Atzei, ITIS Ales) rifacimento impianti di riscaldamento locali palestre. L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anno 2008	Avvio procedura per l'affido dei lavori
1006	Ist.Tec.Comm.le S.Atzeni OR, adeguamento e messa a norma auditorium. L. 23/96 P.Tr. 2007-2009 Anno 2008	Approvato il progetto esecutivo ed appaltati i lavori
1016	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Istituto Tecnico L. Mossa di Oristano	Avvio procedura per l'affido della progettazione
1024	Riqualificazione impianti sportivi esterni dell'Istituto Agrario di Nuraxinieddu (POR)	Approvato progetto esecutivo
1025	Risanamento della copertura dell'auditorium del Liceo Scientifico di Ghilarza (POR)	Approvato progetto esecutivo
1026	Adeguamento di alcune aule didattiche del Liceo Scientifico di Oristano per essere adibite a laboratori scientifici. Riqualificazione degli impianti sportivi esterni e delle palestre anche ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	Approvato progetto esecutivo
1028	Riqualificazione degli impianti sportivi esterni e della palestra del Liceo Classico di Oristano anche ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	Approvato progetto esecutivo
1029	Riqualificazione degli impianti sportivi e della palestra dell'Istituto Tecnico Industriale sito nel Comune Oristano anche ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	Approvato progetto esecutivo
1030	Riqualificazione degli impianti sportivi dell'Istituto Autonomo di Terralba - Ales - Mogoro anche ai fini dell'uso extrascolastico (POR)	Approvato progetto esecutivo
1101	Lavori per la messa in sicurezza dell'Istituto agrario loc. palloni. Nuraxinieddu Delibera CIPE n.32/2010	Approvato progetto esecutivo
1104	Completamento sistemazione aree esterne IPSIA di Ghilarza	Approvato progetto esecutivo

PROGRAMMA N. 11

SICUREZZA SUL LAVORO

Sono stati effettuati gli interventi destinati all'espletamento delle competenze del "Datore di Lavoro" così come individuato dal D. Lgs. 81/2008.

Le risorse sono state utilizzate per assicurare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti, per la convenzione col R.S.P.P., per i corsi di formazione e per gli acquisti di competenza come ad esempio le dotazioni per il pronto soccorso.

Le azioni programmate, derivanti dalle disposizioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state effettuate per assicurare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e ambienti di lavoro aventi condizioni e caratteristiche adeguate alle previsioni normative in relazione alle funzioni assegnate ed all'utilizzo che ne deve essere fatto.

Il programma non ha previsto spese di investimento.

PROGRAMMA N. 12

CULTURA

Il programma si è posto, contemporaneamente, in un ambito di continuità, proseguendo la linea di interventi degli esercizi precedenti, quali quelli orientati alla diffusione della cultura nel territorio attraverso attività promozionali e di sostegno alla produzioni culturali locali o che hanno riferimenti nel territorio, e di innovazione come quelli collegati all'Università di Oristano.

Le motivazioni di base sono state dettate dal voler dare attuazione alle previsioni programmatiche del Programma di Mandato del Presidente della Provincia ed all'espletamento delle competenze, in aggiunta a quelle ormai consolidate (LR 26/1997 Lingua e Cultura sarda, L 482/1999 Minoranze linguistiche), delegate dalla LR 9/2006 e LR 14/2000.

Finalità conseguite:

Lingua e cultura sarda

- una intensa ed articolata promozione per la diffusione della lingua e della cultura sarda articolata in incontri specifici e mirati per gli studenti delle scuole superiori, in laboratori presso i Comuni aderenti alla rete aperti ai dipendenti pubblici e ai cittadini, spot radiofonici promozionali in lingua sarda;
- una mirata promozione, in un'ottica di bilinguismo, dell'uso della lingua sarda nelle amministrazioni locali e nelle scuole attraverso una mostra itinerante con un pullman appositamente allestito "Su postale 'e sa limba" con pannelli didattici sulle minoranze linguistiche e il sardo nello specifico e cenni sulla storia giudicale; nelle tappe nei comuni aderenti al progetto la mostra è stata visitata dagli alunni delle scuole e dai dipendenti dei Comuni con il supporto e le opportune informazioni fornite dagli operatori dello sportello provinciale per la lingua sarda;
- Coinvolgimento dei dipendenti delle amministrazioni locali in progetti formativi "e-learning" sulla lingua sarda con l'implementazione della piattaforma on-line di ulteriori lezioni articolate per livello di approfondimento;

- interventi di sostegno all'uso della lingua sarda e di promozione della cultura anche attraverso mezzi di comunicazione di massa coinvolgendo radio e televisioni locali;
- promozione dell'utilizzo della lingua sarda nei contesti caratteristici della storia e cultura territoriale;
- attività mirate, attraverso l'Ufficio della Lingua Sarda, perchè alla Provincia venisse riconosciuto un ruolo di coordinamento territoriale concretizzatosi con l'adesione di 78 Comuni al progetto finanziato con i fondi ex Legge 482/1999.

Capitale sociale

- Promozione dell'università come motore dello sviluppo economico;
- Sostegno alla diffusione della cultura con attività destinate agli adulti

Cultura

- Definizione e sostegno di eventi culturali coerenti rispetto alla storia, alla cultura e alle vocazioni del territorio attraverso specifici programmi della Giunta e con appositi bandi in ottemperanza alle competenze delegate dalla LR 9/2006;
- Sostegno e promozione delle opere documentali sul territorio e le produzioni artistiche locali compatibilmente con le risorse stanziare incrementando la dotazione libraria delle biblioteche del territorio provinciale;

Funzioni delegate ed Organizzazione:

- Sensibilmente migliorata la capacità di intervento della struttura amministrativa opportunamente organizzata e dotata di specifiche competenze (acquisite anche a seguito di opportuni interventi formativi) in grado di rispondere ai compiti assegnati con sempre più maggiore efficacia ed efficienza con particolare riferimento alle nuove competenze.

Interventi per strategie

Per la attuazione delle strategie si è proceduto a:

1. Integrare la valorizzazione culturale all'interno del processo unitario di sviluppo
 - Trasferire gli appositi fondi assegnati dalla Regione, al Centro Servizi Culturali UNLA per interventi in campo culturale;
 - Attivare e sostenere attività culturali programmate specificatamente dalla Giunta e con appositi bandi in ottemperanza alle competenze delegate dalla LR 9/2006;
2. Promozione e della diffusione della lingua e della cultura sarda:

- Trasferimento di risorse alle scuole e a soggetti diversi per interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione della lingua e della cultura sarda in applicazione delle competenze delegate ex LR 9/2006;

- Organizzazione di corsi sulla lingua e la cultura sarda nella realizzazione dei progetti finanziati dalla legge 482/1999;

3. Promuovere l'Università come motore dello sviluppo economico con il sostegno della ricerca di giovani universitari e laureati dell'Università di Oristano

Risorse umane impiegate:

- n° 2 Istruttori direttivi
- n° 1 Istruttore amministrativo
- n° 2 Collaboratori per la promozione e la diffusione della lingua e della cultura sarda

Risorse strumentali utilizzate:

Quelle in dotazione all'Ufficio.

Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore:

Tutti gli interventi attuati e le attività realizzate, sono coerenti con le leggi regionali di settore e rispondenti agli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale.

PROGRAMMA N.13

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il programma è stato orientato innanzitutto ad assicurare il normale funzionamento delle scuole superiori, poste dalla legge a carico della Provincia. Ciò ha comportato il pagamento di canoni per affitto di locali per l'educazione fisica (due scuole superiori non sono dotate di palestra propria), per consumi elettrici, idrici, telefonici. Tra gli oneri a carico della Provincia figurano anche quelli relativi all'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) ed all'ufficio scolastico regionale (quota parte), nonché il trasferimento alle scuole di risorse (in rapporto agli studenti) necessarie per il diretto pagamento di spese di modesta entità (cancelleria, materiale per pulizie, etc.).

Le motivazioni di base sono state dettate dal voler dare attuazione alle previsioni programmatiche ed espletare le competenze delegate alle Provincie nel campo della Istruzione Pubblica, quali quelle previste dalla legge n.23/1996 e quelle della LR 9/2006, relativamente ai contributi per le Università della Terza Età.

Finalità conseguite:

Giovani e Scuola

attivate specifiche iniziative di orientamento per creare le condizioni per una scelta scolastica consapevole

sostenute specifiche iniziative programmate dalla Giunta

Istituti e Uffici scolastici, Scuole materne non statali

- Garantito il mantenimento dei servizi di supporto alle attività amministrative e didattiche così da consentire il regolare funzionamento degli Istituti scolastici di competenza della Provincia e dell'Ufficio scolastico provinciale e regionale;

- azioni di sensibilizzazione per la responsabilizzazione sulla spesa degli Uffici scolastici amministrativi nella gestione della stessa anche con il trasferimento delle

risorse in un'ottica di riconoscimento dell'autonomia organizzativa di ogni Istituto in merito all'utilizzo delle risorse;

Programmazione scolastica, qualità dell'istruzione e dispersione

- Favorire migliori condizioni di studio e integrare l'offerta formativa proposta dalle scuole;
- Sviluppare la concertazione con gli Enti locali e le Scuole in merito alle attività di programmazione per favorire un'offerta formativa condivisa ed individuare strategie comuni per l'adozione del piano provinciale per l'organizzazione scolastica;
- prosecuzione progetto M.I.S.I., Modelli per innovare e Servizi per l'Istruzione, nell'ambito della 2° fase del piano nazionale di e-governement

Università della Terza Età

- incentivare la diffusione della cultura in tutti gli strati della popolazione;
- Promuovere attraverso percorsi culturali ed educativi, la promozione e l'inclusione sociale e culturale degli adulti trasferendo le risorse stanziare ai sensi delle funzioni delegate ex LR 9/2006;

Funzioni delegate ed Organizzazione:

Sensibilmente migliorata la capacità di intervento della struttura amministrativa opportunamente organizzata e dotata di specifiche competenze (acquisite anche a seguito di opportuni interventi formativi) in grado di rispondere ai compiti assegnati con sempre più maggiore efficacia ed efficienza con particolare riferimento alle nuove competenze.

Interventi per strategie

Per la attuazione delle strategie si è provveduto a:

1. Sostenere una programmazione condivisa dell'offerta formativa tra dirigenti scolastici, Provincia e soggetti del territorio
- Sostenere le spese o trasferire capitali per i servizi per il funzionamento degli istituti scolastici;

- Sostenere le spese per fitti scolastici;
 - Sostenere le spese per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
 - Riavviare le attività dell'Osservatorio Scolastico Provinciale attraverso l'attuazione del progetto M.I.S.I.;
 - Trasferire capitali per spese sostenute per l'Ufficio Scolastico Regionale;
 - Trasferire capitali per le spese di funzionamento delle Università della Terza Età;
2. Agevolare gli spostamenti quotidiani degli studenti
- Trasferire capitali ai comuni per l'organizzazione di servizi di supporto per gli alunni diversamente abili che frequentano le scuole superiori
 - Trasferire alle famiglie le risorse a rimborso delle spese sostenute direttamente per servizi di supporto per gli alunni diversamente abili che frequentano le scuole superiori

Risorse umane impiegate:

- n° 2 Istruttore direttivo
- n° 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali utilizzate:

Quelle in dotazione all'Ufficio .

Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore:

Tutti gli interventi attuati e le attività realizzate, sono coerenti con le leggi regionali di settore e rispondenti agli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale.

PROGRAMMA N. 14

BENI CULTURALI

Il programma si è posto in un ambito di continuità, proseguendo la realizzazione di interventi finanziati gli esercizi precedenti, quali quelli orientati alla valorizzazione dei beni culturali ed alla loro fruizione ed all'attuazione di interventi che consentono il funzionamento di istituzioni culturali e di salvaguardare i beni immobili.

Le motivazioni di base sono state dettate dal voler dare attuazione alle previsioni programmatiche, al consolidamento dell'identità della provincia valorizzando le peculiarità storico-culturali e rendendole patrimonio dell'intera comunità, dare valore al patrimonio storico culturale e ai tratti identitari locali, nonché espletare le competenze trasferite con la LR 9/2006 e della LR 14/2006.

Finalità conseguite:

Beni storici ed archeologici, Edifici di culto

- Favorita la valorizzazione dei manufatti

Strutture per Attività culturali

- Garantita la fruizione di biblioteche, archivi storici, e altre collezioni di beni culturali pubblici e privati;

Funzioni delegate ed Organizzazione

Sensibilmente migliorata la capacità di intervento della struttura amministrativa opportunamente organizzata e dotata di specifiche competenze (acquisite anche a seguito di opportuni interventi formativi) in grado di rispondere ai compiti assegnati con sempre più maggiore efficacia ed efficienza con particolare riferimento alle nuove competenze;

Interventi per strategie

Per la attuazione delle strategie si è provveduto:

- ad integrare la valorizzazione culturale all'interno del processo unitario di sviluppo
- a trasferire capitali per interventi di riordino di biblioteche ed archivi storici in relazione alle risorse trasferite dalla Regione;
- a trasferire capitali per interventi di restauro ai soggetti beneficiari a seguito di esaustiva rendicontazione;

Risorse umane da impiegare:

- n° 2 Istruttore direttivo
- n° 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali utilizzate:

Quelle in dotazione all'Ufficio.

Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore:

Tutti gli interventi attuati e le attività realizzate, sono coerenti con le leggi regionali di settore e rispondenti agli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale.

PROGRAMMA N. 15

SPORT E SPETTACOLO

La Provincia attribuisce una rilevante importanza alla pratica sportiva e alle manifestazioni di spettacolo nelle loro varie forme, per i contributi che possono assicurare rispetto a: qualità della vita (salute, benessere, opportunità di svago), coesione e inclusione sociale (solidarietà, vita di relazione), sicurezza (educazione alla legalità e regole comportamentali), capitale umano e cultura (tradizioni musicali e balli, sport, artisti locali); per l'intera società provinciale e in particolare al mondo giovanile.

La Provincia, per aumentare l'efficacia della propria azione nel campo della cultura e dello sport, ha indirizzato il suo impegno in sinergia con l'associazionismo e il mondo del volontariato, il CONI, le Istituzioni scolastiche, gli organizzatori di manifestazioni e gli altri organismi attivi nel campo dell'educazione, dello sport, delle tradizioni popolari.

- Le motivazioni di base sono state dettate dal voler dare attuazione alle previsioni programmatiche del Programma di Mandato del Presidente della Provincia ed accrescere la cultura e la pratica dello sport, nonché espletare, in seguito all'intesa sottoscritta, in aggiunta a quelle ormai consolidate ex artt. 19 e 33 della LR 17/99, le competenze trasferite dalla Regione Sardegna con la LR 9/2006, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio.

Finalità conseguite:

tutela, promozione e valorizzazione dell'identità culturale provinciale nei suoi vari aspetti espressivi e territoriali quale elemento distintivo e generatore di valore aggiunto per la crescita culturale, l'integrazione sociale e lo sviluppo economico, attraverso il sostegno a manifestazioni che, per i loro scopi sociali, culturali e per l'impegno civile, catalizzano l'interesse di numerosi partecipanti tali da farle loro assumere interesse pubblico di livello provinciale:

Legalità:

- sostegno e promozione di interventi mirati ad educare al sano agonismo per cui l'avversario è riconosciuto come compagno indispensabile per la gara e non come ostacolo da abbattere;
- sostegno di iniziative per concorrere a contrastare pratiche di doping e ogni forma di violenza nella pratica e nel contesto dell'attività sportiva ;

Sport

- promozione di iniziative ed eventi sportivi di carattere provinciale e superiore volti alla diffusione e alla pratica dello sport da parte di tutte le categorie di cittadini ed in particolare tra i giovani programmate dalla Giunta o a seguito di bandi in ottemperanza alle funzioni delegate ex LR 9/2006;
- facilitare e garantire l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche della Provincia anche diversificandone l'utilizzo.
- Promozione della conoscenza della storia e dei successi delle discipline sportive nella provincia e la riproposizione dei giochi tradizionali;
- sostegno e promozione di iniziative per creare collegamenti tra sport, ambiente e natura, turismo.

Politiche Giovanili

- promozione e sostegno di iniziative per facilitare il dialogo tra le istituzioni e i giovani e avvicinare i giovani alle istituzioni.

Funzioni delegate ed Organizzazione:

Sensibilmente migliorata la capacità di intervento della struttura amministrativa opportunamente organizzata e dotata di specifiche competenze (acquisite anche a seguito di opportuni interventi formativi) in grado di rispondere ai compiti assegnati con sempre più maggiore efficacia ed efficienza con particolare riferimento alle nuove competenze;

Interventi per strategie

Per la attuazione delle strategie si è provveduto a:

- Sostenere lo sviluppo di sport connessi alle vocazioni ambientali e culturali del territorio;

- l'acquisto di pubblicazioni, di materiale promozionale, di beni ;

- la compartecipazione alle spese per l'organizzazione di manifestazioni organizzate da terzi attraverso l'acquisto di servizi compatibilmente con le risorse assegnate;

- Attivazione concertazione periodica con le amministrazioni locali e gli operatori privati sulle possibilità di finanziamento delle infrastrutture sportive;

- Costituire Consulta provinciale sullo Sport coinvolgendo la società e le istituzioni provinciali;

- trasferimento di risorse ai beneficiari a seguito di appositi bandi in ottemperanza alle funzioni delegate ex LR 9/2006;

Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore;

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione all'Ufficio .

Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore:

Tutti gli interventi attuati e le attività realizzate, sono coerenti con le leggi regionali di settore e rispondenti agli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale.

PROGRAMMA N. 16

TURISMO

Il Turismo è individuato come uno dei principali settori che può contribuire nel territorio provinciale a creare occupazione e reddito e riportare all'attenzione delle politiche pubbliche e della società provinciale il rispetto, la salvaguardia e la valorizzazione dell'insieme dei beni territoriali nei diversi aspetti, e nel contempo è riconosciuto come uno dei settori che maggiormente può risentire di fattori esterni e della capacità della società provinciale di creare al proprio interno solide reti di collaborazione.

La Provincia, consapevole della "permeabilità" dell'economia del turismo rispetto all'insieme delle economie provinciali, dei fenomeni sociali e delle infrastrutture, per aumentare l'efficacia della sua attività ha coinvolto nella definizione delle proprie politiche l'insieme dei soggetti rappresentanti di interessi pubblici e privati connessi al turismo.

La Provincia oltre che svolgere il ruolo di soggetto principale attivo nel territorio capace di realizzare interventi di sviluppo e promozione del turismo, ritiene che il turismo possa diventare lo strumento capace di avviare concrete iniziative di "restauro" territoriale in quanto è evidente come la sua economia sia strettamente legata alla qualità territoriale e pertanto ha analizzato i propri strumenti di pianificazione e programmazione territoriale per valutare il loro apporto ai fini della sostenibilità e curabilità dello sviluppo turistico.

- Rendere la provincia una meta turistica nel rispetto delle risorse naturali presenti.
- Definire e promuovere prodotti turistici legati alla cultura, alle tradizioni, all'ambiente, allo sport ad un'offerta turistica chiara, condivisa ed omogenea nei livelli di qualità.
- Potenziare gli strumenti di informazione, comunicazione, promozione dell'offerta turistica.

- Incentivare l'adeguamento della dotazione di infrastrutture e servizi accessori alla domanda turistica.
- Migliorare la capacità della Provincia di accompagnare i processi di sviluppo e aumentare l'attrattività del territorio.
- Tutelare e valorizzare le produzioni e le attività locali
- Espletare in seguito all'intesa sottoscritta, in aggiunta a quelle ormai consolidate sugli esercizi ricettivi: Informazioni statistiche su arrivi e presenze, elenchi (b&b art. 6 LR 27/1998), pareri e vigilanza sulla classificazione (LR 22/1984, LR 35/1986, LR 27/1998), Tariffe esercizi ricettivi (D.Min. Turismo 16/10/1991 e D.Ass. Turismo RAS 553 del 09/09/1992); anche quelle derivanti dalla LR 9/2006 sulle Agenzie di Viaggio e Turismo e sulle Associazioni Turistiche Pro Loco, e dalla LR 20/2006 sulle professioni turistiche.
- Svolgere il ruolo di soggetto responsabile e stazione appaltante per l'attuazione del Piano Operativo del Sistema Turistico Locale "Eleonora d'Arborea".

Finalità conseguite

Promozione

- Rendere disponibili servizi informativi ai turisti e diffondere informazioni sulle strutture esistenti:

E' stato potenziato il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica Provinciale. L'ufficio di Piazza Eleonora è stato migliorato negli allestimenti e negli strumenti di comunicazione ed è stata rinnovata la segnaletica turistica nel centro abitato di Oristano per indirizzare agevolmente il turista presso l'infopoint. Sono incrementati i contatti che a fine anno hanno raggiunto circa 19.000 unità.

E' stata condotta una indagine per rilevare gli infopoint presenti sul territorio provinciale, gestiti da proloco, consorzi, comuni etc., e l'elenco, corredato di indirizzi, orari e telefoni, è stato pubblicato reso disponibile ai turisti anche attraverso internet.

E' stato attivato, dal mese di giugno a ottobre, un punto di informazione presso il centro commerciale di Porta Nuova ad Oristano, punto che ha registrato circa 8.700 contatti.

E' stata potenziata la piattaforma dei numeri ed indirizzi utili www.gooristano.com, che attualmente contiene circa 1200 operatori che offrono servizi turistici.

- Promuovere lo sviluppo del turismo provinciale privilegiando programmi e azioni che rendano riconoscibili le peculiarità provinciali e favoriscano sistemi di prodotto e raccordare la promozione turistica e territoriale all'offerta turistica e ai prodotti del territorio.

Sono state concluse le attività previste dal piano operativo del Sistema Turistico Locale "Eleonora d'Arborea", attività che hanno riguardato:

- Creazione dei Club di Prodotto (Mare, Identità e Tradizioni, Turismo Attivo, Turismo Equestre, Golf, Enogastronomia ed Eventi) aggregazioni volontarie di operatori (ricettività, servizi ed agenzie) che hanno disciplinato la loro attività con l'obiettivo di offrire un prodotto di qualità;
- Eventi di promozione dei prodotti (educational, workshop, fiere etc) compreso un evento denominato "Serate dell'Associazionismo" in cui gli operatori dei CdP (2 per club) hanno incontrato a Milano, Torino e Bologna, i referenti di associazioni per presentare il prodotto Oristano.
- Eventi qualificanti che hanno riguardato gli sport del mare (Open Water Challenge) ed in particolare gli sport legati al vento (windsurf, surf, kitesurf, S.U.P.). Un altro evento importante ha riguardato il Golf, evento che ha visto competere sul campo di Is Arenas professionisti del golf assieme ad amatori.
- Portale internet di promozione turistica denominato www.oristanowestsardinia.it che contiene al suo internet i punti di interesse più importanti del nostro territorio provinciale, nonché tutte le schede descrittive con fotografie degli operatori aderenti al Sistema Turistico.
- Incontri con gli operatori turistici finalizzati a migliorare la Qualità Ospitale;

- Contributo per la realizzazione dei grandi eventi (Sartiglia, Corsa degli Scalzi, l'Ardia, Is Fassonis, etc);
- Definire modelli di comunicazione istituzionale appropriati e coerenti con il territorio e realizzare e diffondere prodotti di contenuto informativo e promozionale.
- Potenziare gli strumenti di informazione, comunicazione, promozione dell'offerta turistica.

E' stato rinnovato tutto il materiale promozionale. Nello specifico è stato realizzato un magazine in 4 lingue (Italiano, Inglese, Tedesco e Francese), è stato eseguito il restyling delle GuideGallery anche in lingua Francese ed Inglese, è stata realizzata la nuova carta della provincia con la carta del centro abitato di Oristano. E' stata inoltre realizzata la carta delle spiagge in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, carta che contiene tutti i consigli utili per il bagnante e riporta le informazioni relative al servizio di salvamento.

Sono stati realizzati prodotti multimediali distribuiti su web ed attraverso DVD;

Sono stati realizzati alcuni video promozionali riguardanti la promozione del territorio ed altri che hanno riguardato la pratica degli sport e degli eventi.

Qualità del turismo, delle strutture e legalità delle attività

- Espletamento delle attività ex EPT legate alla classificazione e alla vigilanza sulle strutture ricettive;

Sono state classificate nuove strutture ricettive e completato il rinnovo della classificazione quinquennale;

E' stata eseguita l'attività periodica di acquisizione delle tariffe praticate nelle strutture ricettive necessarie alla stesura dei prezziari da affiggere nelle strutture, e funzionale alla stesura della Guida all'Ospitalità edita dalla Provincia;

- Sostenere e creare nuove professionalità turistiche

E' stato completato il lavoro di riorganizzazione del processo di iscrizione e rinnovo delle guide turistiche, compreso il rilascio dei tesserini di riconoscimento in formato digitale ad ogni guida e la pubblicazione degli elenchi sul portale internet istituzionale www.provincia.or.it;

- Favorire la collaborazione e il confronto tra i diversi soggetti che operano nel campo del turismo.

Sono state attivate attività funzionali a questo scopo, comprese quelle relative al programma del Sistema Turistico Locale;

- Definire e promuovere lo sviluppo e la promozione dei club di prodotto

Tutto il materiale promozionale prodotto dalla Provincia è stato realizzato con i loghi ed i riferimenti delle aggregazioni volontarie (Club di Prodotto) nate con le attività del Sistema Turistico Locale.

Alcuni CdP sono stati coinvolti in attività extra STL, tra queste il Club Enogastronomia è stato coinvolto nelle attività del progetto transfrontaliero MARTE+;

Diffusione

- Favorire la collaborazione e il confronto tra i soggetti che operano nel campo del turismo e, le altre categorie economiche;

Attività condotte con il Sistema Turistico Locale;

Coinvolgimento dei Club di Prodotto negli eventi che si sono svolti nel territorio: durante l'Open Water Challenge e gli internazionali di Golf è stato allestito uno stand presidiato dai componenti dei Club. Sono stati inoltre proposte attività collaterali appositamente costruite dai Club di Prodotto.

Funzioni delegate ed Organizzazione:

- Migliorare la capacità di intervento della struttura amministrativa organizzandola e dotandola di nuove competenze così da poter rispondere ai compiti assegnati con maggiore efficacia ed efficienza ed espletare le funzioni trasferite dalla RAS compatibilmente con le risorse assegnate.

Sono stati riorganizzati ed informatizzati gran parte dei processi produttivi del servizio:

Segreteria delle Professioni Turistiche;

Calendario eventi e manifestazioni;

Numeri ed Indirizzi Utili;

Sistema statistico movimenti turistici;

Acquisizione tariffe e produzione guida all'ospitalità;

Gestione magazzino prodotti promozionali.

Ridurre i tempi di risposta per l'erogazione dei servizi richiesti;

I processi di informatizzazione hanno consentito di ridurre notevolmente i tempi di erogazione dei servizi, e la qualità è migliorata notevolmente.

Interventi per strategie

Per la attuazione delle strategie si è agito al fine di:

Favorire l'integrazione economica con altri settori produttivi (turismo tradizionale, agriturismo, pescaturismo, agricoltura, artigianato,...)

Definire prodotti turistici legati alla cultura, alle tradizioni, all'ambiente, allo sport ad un'offerta turistica chiara, condivisa ed omogenea nei livelli di qualità.

- Individuare, realizzare e promuovere i club di prodotto

Risorse umane impiegate:

- Un Funzionario istruttore direttivo tecnico.
- Un Istruttore amministrativo.
- Due Istruttori Tecnici
- Due Esecutori Tecnici

Prestazioni di servizi a soggetti esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione e società nel campo del turismo, utilizzando le risorse di cui all'intervento 1.04.01.03;

Tirocinanti universitari o laureati.

Risorse strumentali utilizzate:

Quelle in dotazione all'Ufficio.

Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore:

Tutti gli interventi programmati e le attività in essi comprese, sono coerenti con le leggi regionali di settore e rispondenti agli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale.

PROGRAMMA N. 17

POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Come programmato è stato proseguito il processo di potenziamento dei servizi per il lavoro già intrapreso negli anni precedenti anche attraverso l'utilizzo delle risorse poste a disposizione dell'Assessorato Regionale al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

E' stata regolarmente garantita la gestione organizzativa e logistica delle sette sedi dei CSL con l'utilizzo di fonti di finanziamento di origine: Ministeriale, Regionale e con fondi propri che hanno reso necessaria la gestione di differenti rendicontazioni. Il continuo utilizzo di personale precario per il quale nel corso dell'anno sono stati disposti tre rinnovi ha reso più gravoso lo svolgimento delle attività.

Attività Informativa

Come mezzo per far conoscere le offerte di lavoro e le notizie relative a possibilità di finanziamenti, sgravi fiscali e tutto quanto risulti rilevante conoscere in materia di lavoro, sono stati utilizzati gli strumenti WEB. Si è proseguita l'opera di implementazione della sezione del sito della provincia relativo al lavoro. Dal 1 gennaio 2011 sono state create sul sito 685 pagine relative al settore lavoro sono stati pubblicati :110 Avvisi di selezione,142 proposte di lavoro, 261 concorsi, 34 avvisi di corsi di formazione, 35 newsletter 103 notizie tematiche. E' stata realizzata una rassegna stampa nella quale sono stati inseriti 1491 link relativi ad articoli su argomenti d'interesse per il settore lavoro. Le pagine web del settore lavoro hanno ricevuto un totale 603.062 visualizzazioni

E' continuato il servizio di messaggistica istantanea per i disabili gli iscritti alla legge 68/99, di informazione mirata sulle offerte di lavoro e su ogni altra informazione utile. Sono stati effettuati 271 invii per oltre 10.772 messaggi. Per informazione mirata si

intende che i messaggi vengono inviati solo alle persone che presentano i requisiti necessari per la specifica offerta di lavoro o per aver interesse all'informazione specifica.

E' proseguita l'attività di reportistica relativa alla situazione occupazione della provincia ricavata dalla banca dati del SIL Sardegna con la finalità di far conoscere la situazione occupativa della Provincia.

Si è completata l'opera di omogeneizzazione dei servizi nel territorio che è stata resa effettiva anche attraverso il rispetto di quanto inserito nella Carta dei Servizi per il lavoro, unica in tutta la regione, nella quale sono state indicati in maniera analitica i servizi messi a disposizione di cittadini ed imprese le modalità ed i tempi di erogazione che vengono rispettati in tutti i CSL della Provincia.

Attività Amministrativa

A causa della grave crisi economica verificatasi il numero delle pratiche di iscrizione alle liste di mobilità è purtroppo notevolmente cresciuto, nonostante ciò sono stati rispettati i tempi massimi stabiliti per l'iscrizione in lista degli aventi diritto fissati in 15 gg.

E' stata inoltre effettuata una procedura d'esame Congiunto con Azienda e OO.SS. relativa alla vertenza Compau .

E' prosegue l'attività di adeguamento della banca dati del SIL attraverso l'aggiornamento della storia lavorativa di n. 2565 iscritti, necessario per il rilascio della scheda anagrafica professionale (completa dei precedenti lavorativi) e la certificazione delle posizioni dei lavoratori che da lungo tempo non si presentano presso i CSL n.1.535. Nel periodo considerato si è proceduto alla reinscrizione di n. 3.935 lavoratori e alla regolarizzazione delle posizioni di n. 11.504 unità già inserite negli elenchi. Sono stati pubblicati 118 avvisi di avviamento selezione (cantieri piano occupazione e art.16), compilate e pubblicate n. 201 graduatorie per un totale di 2.529 adesioni a fronte di n. 758 lavoratori richiesti.

Sono state rilasciate n. 2.890 certificazioni attuali e storiche; queste ultime hanno spesso comportato la ricerca del materiale cartaceo negli archivi storici. Su richiesta di Forze dell'Ordine, Tribunale, Servizio Ispettivo Lavoro si è proceduto ad accertamenti su 117 posizioni lavorative. Sono stati garantiti i tempi programmati per l'inserimento in

lista di mobilità non indennizzata e per la pubblicazione delle graduatorie relative agli avviamenti al lavoro presso gli enti pubblici.

Accoglienza e orientamento

Sono stati effettuati i colloqui orientativi programmati anche con l'utilizzo di personale del servizio accoglienza debitamente formato. Sono stati erogati complessivamente n. 2.997 colloqui, di cui n. 1.942 ai sensi del d. lgs.181/2000 finalizzati all'analisi del bisogno e all'individuazione delle disponibilità dell'utente, con l'obiettivo di concordare il percorso più idoneo a favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Gli operatori sono inoltre stati impegnati nell'attività di orientamento e accompagnamento dei lavoratori fruitori degli ammortizzatori sociali in deroga. L'attività specialistica è stata interrotta per tutto il mese di marzo per i problemi connessi al rinnovo contrattuale delle collaboratrici e alla riduzione della presenza oraria delle stesse al momento del rinnovo. Pur con qualche problema l'attività è stata garantita anche attraverso lo spostamento delle operatrici nei diversi CSL.

Per il quarto anno il Settore Lavoro ha collaborato con l'Associazione degli Industriali per la realizzazione del Salone dell'Orientamento 2011, rivolto agli studenti delle scuole superiori della Provincia e ai disoccupati, il lavoro all'estero, protagonismo dei giovani nello sviluppo del territorio, i contratti d. Il salone realizzato nelle giornate dal 1 al 3 Dicembre, ha visto impegnati nei diversi workshop i Servizi di Orientamento, Incontro Domanda Offerta e Autoimpiego. Le tematiche affrontate negli workshop hanno riguardato, per gli studenti: la compilazione del curriculum europeo, i colloqui di selezione con le Imprese del territorio e i Servizi pubblici per l'impiego, l'accesso al mondo del lavoro con la discussione delle buone prassi per raggiungere l'inserimento lavorativo, la realizzazione di attività d'impresa, per il lavoro. I laboratori hanno avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione e di gradimento.

Sono stati organizzati corsi per gli studenti, resi fruibili su domanda a tutti gli Istituti superiori presenti nel territorio provinciale. Le classi che hanno beneficiato dei laboratori sono state 31 per un numero totale di 395 studenti partecipanti. Sono stati inoltre coinvolti in visite guidate ai vari servizi, presso gli stessi CSL, n. 7 classi (in genere classi 4° degli stessi Istituti), per un totale di 109 studenti, che hanno potuto così prendere contatto diretto con gli operatori e le procedure dei vari servizi.

E' continuata l'opera di accompagnamento e di orientamento dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga. Per i lavoratori presi in carico è stato predisposto un piano di azione individuale (PAI) concordato con gli stessi che ha portato all'individuazione dei percorsi e all'iscrizione ai corsi di formazione presenti nel catalogo regionale (n. 1068 iscrizioni).

Per i lavoratori che hanno operato la scelta del reinserimento lavorativo si è proceduto alla redazione delle schede di competenza. Particolare impegno in tal senso ha richiesto l'orientamento ed il supporto per la redazione delle schede per i circa 100 lavoratori della ditta Compau. I lavoratori presi in carico sono stati 618 per 597 dei quali è stata svolta attività di accompagnamento.

Progetti di Reimpiego

Incentivi per il reimpiego dei lavoratori ex art.29 L.R. 20/2005

Si è proceduto al controllo delle rendicontazioni presentate per i progetti attualmente in atto, nonché al controllo dell'attività svolta dagli enti beneficiari del finanziamento.

Non è stato possibile predisporre il nuovo bando per l'assegnazione dei nuovi fondi, in quanto la Regione non ha ancora provveduto alla adozione della delibera di indirizzo, presupposto essenziale per la formulazione del nuovo Bando.

Progetto Welfare to Work

Welfare to Work è un progetto che ha come scopo quello di favorire l'attivazione di percorsi di primo inserimento lavorativo e/o di reinserimento di soggetti esclusi e di facilitare la creazione d'impresa attraverso la concessione di contributi a fondo perduto alle aziende che assumano, o ai lavoratori che creano nuova impresa.

Nel mese di maggio si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'erogazione dei bonus assunzionali e all'effettuazione di due incontri di animazione (uno presso la sala consiliare della Provincia e l'altro presso l'Associazione degli Industriali di Oristano) nei quali sono state fornite agli interessati tutte le informazioni e le precisazioni richieste. Per tutta la durata di apertura del bando (trenta giorni circa) è stata data risposta ai numerosi quesiti posti dai potenziali beneficiari, anche con l'ausilio dell'esperto di Italia

Lavoro. Le risposte ai quesiti posti sono state pubblicate come FAC nel sito Web della Provincia .

E' stata fornita la collaborazione al Servizio di Coordinamento del CSL per la definizione di una serie di problematiche interpretative che è stato necessario affrontare prima della pubblicazione delle graduatorie.

Nel mese di luglio sono state approvate le graduatorie, predisposte dal Servizio di coordinamento dei CSL delle imprese ammesse ai bonus assunzionali ed ai lavoratori ammessi al finanziamento per la costituzione d'impresa.

Successivamente il 5 settembre e il 25 ottobre si è provveduto allo scorrimento della graduatoria con assegnazione delle borse non utilizzate dai precedenti beneficiari che non avevano posto in essere gli adempimenti prescritti ed inoltre, a seguito della comunicazione della RAS dell'avvenuto nel mese di novembre, sono state impegnate le nuove cifre ed è stato aumentato il numero dei bonus assunzionali a 50 e a 10 il numero dei contributi per creazione di d'impresa.

Il 30 di Novembre, a seguito di indicazioni dell'Assessorato al Lavoro della RAS, si è provveduto alla riattribuzione della totalità delle borse lavoro previste per i beneficiari di ammortizzatori sociali (non attribuite per mancanza di richieste o per mancato completamento delle procedure di assunzione) ai soggetti svantaggiati.

Si è provveduto all'erogazione della prima trace di contributo a tutti i beneficiari che hanno presentato regolare documentazione entro il 20 dicembre 2011. E' stato inviato alla RAS un primo rendiconto relativo ai beneficiari dei bonus con indicazione delle somme erogate.

Incontro Domanda offerta

Sono state contattate le aziende della Provincia per la promozione e lo sviluppo dei servizi anche attraverso il servizio di newsletter rivolto alle aziende, che ha visto la spedizione nel corso dell'anno di 16 newsletter. Sono stati formalizzati con le aziende 307 accordi (124 patti di servizio, con conseguente ricerca di figure professionali per la quale, attraverso l'attività di preselezione, è stata fornita alle aziende una rosa ristretta di nominativi tra i lavoratori che hanno fornito l'adesione e 183 convenzioni per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. Hanno aderito alle proposte di lavoro complessivamente n. 1.476 lavoratori. Nella quasi totalità le segnalazioni si sono poi

tradotte in assunzioni. Sono stati attivati, in qualità di soggetto promotore n. 200 tirocini formativi e di orientamento, supportati dal tutoraggio svolto dagli operatori dei CSL anche direttamente presso le aziende.

Le modifiche introdotte in materia dalla legislazione nazionale nel corso del mese di agosto dall'art 11 del decreto legge 138 del 13 agosto 2011 che limitava le possibilità di attivazione di tirocini, accompagnata dal bando di tirocini retribuiti disposto dalla Regione e gestito dall'Agenziale Regionale del Lavoro, hanno costituito un ostacolo notevole alla attivazione dello strumento da parte dei CSL. Sono state certificate sul sistema regionale n. 172 aziende, accreditate per l'inoltro delle comunicazioni obbligatorie on-line ulteriori 95 aziende e aggiornate n. 430 anagrafiche delle imprese.

Assistenza alla creazione di lavoro autonomo e di attività d'impresa

Nel corso dell'anno 2011 il Servizio di Promozione dell'Autoimpiego della Provincia di Oristano ha realizzato 999 contatti con utenti, ed ha realizzato le seguenti principali attività:

- 648 colloqui individuali di informazione, orientamento ed assistenza nell'elaborazione dei piani d'impresa, sia presso i Csl che presso la sede di Via Mattei;
- invio di 15 newsletter per informare con rapidità gli utenti iscritti al Servizio su opportunità di agevolazioni od iniziative interessanti riguardanti la creazione o lo sviluppo di imprese;
- segnalazione di informazioni settoriali a piccoli gruppi di utenti con interesse per notizie specifiche;
- organizzazione del corso Impresa di Fare Impresa, al quale sono stati ammessi complessivamente 60 partecipanti, suddivisi in due gruppi visto l'alto numero di adesioni;
- organizzazione e realizzazione di seminari informativi, in ogni ambito territoriale dei CSL della Provincia di Oristano, in collaborazione con Sviluppo Italia Sardegna, dal titolo "Agevolazioni finanziarie per creare Impresa";
- organizzazione e realizzazione di un seminario informativo sul Bando Promuovidea ad Oristano, in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna;
- organizzazione e realizzazione di seminari informativi, in ogni ambito territoriale dei CSL della Provincia di Oristano, sullo strumento agevolativo Microcredito;

- organizzazione e realizzazione di seminari informativi , in ogni ambito territoriale dei CSL della Provincia di Oristano, sul Bando Impresa Donna ;

Il numero complessivo dei seminari tenuti nel corso del 2011 ammonta a 23.

Progetto Interrg V “IES Implementing Employment Service”

La Provincia in collaborazione con l’Agenzia del Lavoro della Sardegna ha partecipato al progetto Interreg IV C denominato “IES” che si pone come obiettivo il miglioramento delle politiche del lavoro a livello regionale, da realizzare attraverso l’individuazione e il trasferimento di buone prassi e la realizzazione di indirizzi per il miglioramento delle strategie regionali sulle politiche del lavoro.

Il progetto ha avuto una durata triennale con avvio nel dicembre del 2008. Le attività svolte sono in continuità con gli anni precedenti.

A seguito delle visite effettuate presso il centro dell’impiego di Logrono in Spagna nel mese di novembre 2010, si è deciso di individuare quale buona prassi da trasferire quella relativa alla creazione di una rete territoriale per il lavoro . Si è quindi proceduto alla predisposizione del proprio progetto di trasferimento nel quale sono stati disposti tutti gli adattamenti necessari al contesto locale. Il progetto è stato elaborato con la collaborazione dei partners spagnoli che hanno partecipato per due volte ad incontri di scambio presso i nostri CSL. L’elaborazione progettuale è stata approvata dai partners progettuali ed è stata presentata in occasione di tre differenti work shop: il primo tenutosi ad Oristano nel mese di marzo 2011, il secondo a Sassari nel mese di maggio, al quale hanno partecipato la stampa e gli operatori locali ed il terzo a Cagliari nel mese di giugno, al quale hanno partecipato tutti partners progettuali. Sono stati inoltre predisposti:

- protocolli d’intesa con l’indicazione degli obblighi specifici di ciascun contraente;
- un data base per l’archiviazione dei dati relativi ad ogni stakeholder ;
- un questionario di rilevazione dei fabbisogno degli stakeholder coinvolti nel progetto relativamente alle attività e ai risultati attesi;

Come strumenti di comunicazione per la diffusione progettuale sono stati realizzati: brochure, locandine, apposito sito internet, newsletter.

Si è quindi proceduto alla illustrazione del progetto in sede locale in 7 differenti incontri; il primo si è tenuto presso l'aula consiliare della Provincia al quale sono stati invitati a partecipare: i sindaci facenti parte del CSL di Oristano, le associazioni di categoria, gli Ordini professionali di maggior rilievo, l'ASL, INAIL, INPS, la Camera di Commercio la Direzione Scolastica Provinciale, le OO.SS. Gli altri sei incontri sono stati riservati ai sindaci del Territorio e si sono tenuti nelle sedi dei CSL.

Sono stati firmati 56 accordi di rete di cui 38 con Comuni della Provincia

Sono stati prodotti i seguenti output per la CEE: dell'interim report e recommendations report relativi alla fase WP4 del progetto; revisione del documento final report relativo alla fase WP3 del progetto una rendicontazione semestrale.

Gestione attività amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla gestione dei fondi regionali dei servizi per l'impiego.

L'attività dei CSL ha differenti fonti di finanziamento :

- Fondi attribuiti dal Ministero del Lavoro per la gestione ordinaria (erogati attraverso la Regione);
- Fondi del Ministero del lavoro riservati al potenziamento dei servizi (erogati attraverso la Regione);
- Fondi Regionali per la prosecuzione delle attività dei CSL ex mis. 3.1;
- Fondi provinciali integrativi delle risorse sopra citate per ulteriori attività.

Sono state garantite tutte le attività amministrative e contabili necessarie per il mantenimento di buoni standard dei servizi. Il fatto che la Regione continui ad attribuire le risorse per il personale precario assegnato ai nuovi servizi in maniera frazionata crea un notevole aggravio di lavoro, in quanto costringe a continui rinnovi contrattuali per il personale con contratto di collaborazione ed a continue interruzioni del personale con contratto a termine. In particolare nel mese di marzo il servizio si è interrotto per un mese, in attesa che si resolvesse il problema relativo al limite posto alle assunzioni dalla Corte dei Conti alla Provincia di Oristano. Questa situazione ha pesato gravemente sulla gestione dei servizi e ha reso necessarie porre in essere tutta una serie di azioni che hanno richiesto al servizio un particolare impegno.

Data la differente natura dei fondi è stato necessario tenere contabilità separate per ciascuno di essi. In particolare per quanto riguarda i fondi di cui al punto 2 e 3 sopra indicati sono stati elaborati in totale n. 4 rendiconti. Sono state inoltre eseguite n°30 procedure d'acquisto sul mercato elettronico.

Formazione Professionale

In accordo con le province del Medio Campidano e di Cagliari si è provveduto alla creazione di un sistema comune di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati relativi all'individuazione dei profili professionali coerenti con le esigenze immediate e future del tessuto imprenditoriale provinciale. Analisi del fabbisogno occupazionale e formativo della provincia di Oristano è stata effettuata tramite:

Ricerca e analisi dati Istat, Movimprese, Sil Sardegna ed Excelsior;

Realizzazione degli strumenti di lavoro per le Analisi Quantitativa e Qualitativa

Analisi quantitativa: indagine diretta alle imprese con elaborazione dei risultati relativi a 107 interviste fatte ad un campione stratificato d'impresе, scelte sulla base della dimensione e del settore d'attività.

Analisi qualitativa: focus groups (con i rappresentanti delle associazioni di categoria) e interviste a testimoni privilegiati (sindacati e imprese del terzo settore).

Analisi dei dati quanti e qualitativi.

L'attività si è conclusa con l'elaborazione del primo report relativo alle esigenze formative della Provincia di Oristano che è stato illustrato nel tavolo di concertazione che si è tenuto il primo dicembre 2011 presso la sala Consiliare della Provincia. Sono stati invitati a partecipare al tavolo di concertazione : i sindaci della Provincia, i Consiglieri Provinciali, i componenti della Commissione Consiliare per il lavoro, le associazioni di Categoria, e le OO.SS, la stampa. Il nuovo piano di formazione sarà approvato dalla Giunta Provinciale non appena la RAS comunicherà l'assegnazione dei nuovi fondi e le linee d'indirizzo nella formazione del medesimo.

Nel corso dell'anno è stato inoltre pubblicato il bando per l'assegnazione dei corsi di formazione professionale finanziati con i fondi regionali relativi all'annualità 2009/2010.

Indagine di Customer Satisfaction

Il Settore Lavoro già da quattro anni effettua annualmente un'indagine di customer satisfaction degli utenti dei CSL, attraverso la distribuzione di questionari agli utenti dei CSL. Il primo anno 2007 è stata rilevata l'efficacia della campagna di comunicazione realizzata per la presentazione dei nuovi servizi sperimentali, successivamente l'indagine ha riguardato i servizi resi, con questionari di rilevazione disposti dal Sociologo che collabora con i CSL (collaborazione disposta con fondi regionali).

Oltre alla rilevazione dei dati dell'utenza che si reca nei CSL (800 questionari), è stato previsto un questionario di soddisfazione da inserire nel sito WEB per verificare la soddisfazione di questo tipo di utenza (99 questionari).

Sono stati inoltre predisposti e somministrati tramite intervista i questionari relativi ai Sindaci dei comuni della Provincia per rilevare oltre al grado di soddisfazione anche il grado di conoscenza dei servizi (68 questionari).

Per quest'anno si è deciso di effettuare una rilevazione a parte per l'inserimento mirato data la particolarità dell'utenza (127 questionari).

I questionari sono stati regolarmente distribuiti nel numero programmato, caricati, analizzati ed il report è stato pubblicato nella sezione lavoro del sito web della Provincia.

I risultati della rilevazione sono stati molto positivi così come riscontrabile

Dal report finale pubblicato nel sito web della Provincia
http://www.provincia.or.it/CanaliTematici/Lavoro/Monitoraggi/Monitoraggi_2011/

Tirocini formativi della Provincia di Oristano

La Provincia ha stanziato propri fondi per l'attivazione di percorsi di primo inserimento lavorativo offrendo ai lavoratori la possibilità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro ed alle aziende la possibilità di entrare in contatto con lavoratori, ricevendo contributi per la attivazione del tirocinio, in vista di un eventuale inserimento in organico dopo aver potuto apprezzare qualità e preparazione in attività di lavoro concrete. Nel corso del 2011 è stata pubblicata la graduatoria delle aziende beneficiarie dei contributi, sono stati controllati i rendiconti della prima e seconda tranche di tutte le aziende che l'hanno presentato la documentazione fino al 20 dicembre e 2011 i contributi ed i rendiconti per la liquidazione della prima tranche degli stessi.

Complessivamente i tirocini finanziati sono stati 53, 10 dei quali sono stati riservati a persone diversamente abili.

Conciliando

L'Assessorato Regionale alla Sanità e Servizi Sociali ha pubblicato nella seconda parte del 2011 nell'ambito del POR Sardegna 2007/2013 un bando denominato "Conciliando" per l'assegnazione di fondi alle Province per la realizzazione di progetti finalizzati all'attribuzione di voucher ai lavoratori con rapporti di lavoro atipico con impegni di cura, per la conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro. Il Settore ha quindi provveduto all'elaborazione di specifico progetto, ed ha seguito dell'approvazione del medesimo e alla stipula della relativa convenzione, si è provveduto alla programmazione operativa delle attività progettuali. Sono state elaborati e stampate in proprio locandine e depliant distribuiti in occasione dei 7 incontri di presentazione del progetto effettuati uno per ciascun ambito territoriale dei CSL della Provincia. E' stato predisposto il bando che è stato pubblicato nel mese di gennaio 2012. E' stata effettuata una trattativa per la stampa del materiale informativo da distribuire successivamente alla pubblicazione del bando.

PROGRAMMA N. 18 /19

SOCIO ASSISTENZIALE E PARI OPPORTUNITA'

Svolgimento dei compiti attribuiti alla Provincia dalla LR 23/05.

Sono stati aggiornati i registri delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni di volontariato e delle cooperative sociali autorizzate dalla Regione all'esercizio delle attività.

E' stato elaborato, in collaborazione con l'ASL e diverse cooperative sociali di tipo B, il progetto "Extramens" per l'inserimento lavorativo dei sofferenti mentali presentato nell'ambito del bando "Give mind a chance." Poiché il progetto "Extramens" non è stato tra quelli ammessi al finanziamento del Bando di cui sopra, è stata rielaborata, in accordo con l'ASL e con le Cooperative di tipo B che ospiteranno i disabili mentali, una nuova versione ridotta del progetto finanziata con fondi Provinciali che prevede l'inserimento protetto di 10 disabili mentali con borsa lavoro per un periodo di 6 mesi. Le Cooperative hanno già predisposto i progetti personalizzati e sono stati effettuati i relativi impegni di spesa.

Per quanto riguarda l'implementazione del sito relativo all'Osservatorio del Welfare sono state definite in collaborazione con l'ambito di Ghilarza le schede di rilevazione dei dati, che dovranno essere compilate dai Comuni, per la formazione dei nuovi profili d'ambito. Sono stati presi accordi con l'ISTAT per l'avvio di una collaborazione sulla rilevazione dei dati in possesso del suddetto ente d'interesse per la formazione del succitato profilo. La Provincia si è impegnata d'altro canto a condividere con l'ISTAT i dati raccolti non in possesso di quest'ultimo. In quest'ambito le schede predisposte per la raccolta dei dati sono state inviate all'ISTAT per eventuali suggerimenti ed si sta valutando l'opportunità di siglare con il medesimo specifico accordo di collaborazione.

E' stato esaminato il nuovo sito Web dell'Osservatorio del Welfare elaborato dalla ditta Consul Media, che verrà collegato al sito della Provincia nel corso del 2012, ed è stata inoltre contrattata una modifica del medesimo al fine di disporre l'inserimento con possibilità di compilazione on-line delle schede per la raccolta dei dati.

Sono stati stipulati due accordi di collaborazione occasionale con due sociologi in ausilio per la definizione in tempi rapidi dei profili d'ambito.

La stipula dei suddetti contratti è stata resa necessaria, sia dalla carenza di competenze equivalenti all'interno della Provincia, sia della necessità di concludere l'elaborazione in tempi brevissimi stante il fatto che l'imminente scadenza fissata al per la presentazione dei profili d'ambito

E' stato garantito il costante e continuo aggiornamento del sito del PLUS www.plusprovinciaoristano.it creato nel 2008 nell'ambito del progetto per l'assistenza sul PLUS, finanziato con risorse del POR Sardegna 2000/2006 . L'aggiornamento del sito ha comportato la verifica quotidiana delle richieste di pubblicazioni provenienti dal territorio, la rassegna dei siti istituzionali, per la ricerca di eventuali informazioni che siano di interesse per il target specifico, e la messa in rete delle news.

Gli uffici hanno garantito attività di segretariato sociale attraverso la corretta informazione ai cittadini che si sono rivolti al servizio e l'invio ai servizi competenti del territori.

Partecipazione al processo di attuazione dei Piani Locali Integrati del Servizi alla Persona (PLUS)

La partecipazione della Provincia al processo di programmazione e attuazione dei Piani Locali Integrati del Servizi alla Persona (PLUS) è stata realizzata principalmente attraverso la partecipazione di tre operatori assistenti sociali agli uffici di Piano nei tre distretti socio sanitari di Oristano, Ghilarza-Bosa, Ales-Terralba, i quali hanno effettuato anche il monitoraggio periodico.

Le presenze garantite dagli operatori della Provincia presso gli uffici di piano sono complessivamente 81, a cui va aggiunta l'attività di elaborazione, studio e ricerca effettuata presso la sede della Provincia.

Inserimento mirato dei diversamente abili e inserimento lavorativo categorie protette

Nell'ambito dell'inserimento mirato sono state realizzate le seguenti attività:

tenuta e aggiornamento degli elenchi (oltre 4000 iscritti) e formazione delle graduatorie dei disabili e altri soggetti appartenenti alle categorie protette (1058 iscritti) attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi in dotazione;

- consulenze a cittadini ed imprese;
- consulenze per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro;
- invio di messaggi mirati via SMS agli oltre 1600 cittadini aderenti al servizio (271 invii per oltre 10.772 messaggi) su opportunità formative, lavorative, scadenze e adempimenti amministrativi ecc.;
- attività segretariale e di supporto alla commissione provinciale per l'inserimento mirato e partecipazione e supporto tecnico al comitato tecnico ;
- promozione tirocini e tutoraggio;
- attività di preselezione di lavoratori beneficiari della L.68/99 per le aziende obbligate e non.

Si è proceduto al rilascio delle seguenti tipologie di atti e provvedimenti a cittadini ed aziende: certificazioni, nulla osta per assunzioni nominative, sospensioni dell'obbligo, compensazioni territoriali, verifica autocertificazioni per partecipazioni ad appalti pubblici o rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, esoneri parziali, riscontro richieste di avviamento, avviamenti numerici mediante avvisi pubblici;

Le certificazioni, i nulla osta, le autorizzazioni rilasciati, gli aggiornamenti a elenchi e graduatorie al 31.12.2010 sono pari a: 2.081. Sono state inoltre fornite consulenze a imprese e cittadini di carattere altamente specialistico ossia richiedenti particolari approfondimenti e ricerche spesso non esauribili in un solo contatto.

Le consulenze attivate riguardano non solo argomenti inerenti i servizi istituzionali (convenzioni, normativa di settore tipologie di assunzioni ecc) ma anche altre opportunità offerte nel territorio da altri soggetti e/o enti pubblici privati diversa (es. opportunità lavorative e formative). Tale ultimo tipo di consulenza è rivolta soprattutto agli utenti del servizio di messaggistica via SMS, i quali in alta percentuale si rivolgono al

servizio per avere maggiori informazioni rispetto alle informazioni segnalate e essere supportati nella ricerca attiva del lavoro.

Si è dato seguito al progetto ECDL Esperti al Computer: Disabili al Lavoro!", articolato in due percorsi: uno formativo e uno di inserimento lavorativo. Il primo percorso, quello formativo, prevedeva l'attivazione di quattro corsi per il conseguimento della patente europea del Computer si è concluso nel corso del 2010. I primi 8 della graduatoria stilata in base alla tempestività nel conseguimento della patente ECDL, sono stati inseriti con borsa lavoro mensile per un periodo di 7 mesi presso i Centri dei Servizi per il Lavoro di Oristano e Ghilarza, per la digitalizzazione ottica degli archivi, nell'ultimo trimestre del 2010 e l'attività si è conclusa nel primo semestre del 2011.

Visti i buoni risultati del progetto su menzionato è stato riproposto il progetto ECDL 2 per il quale si è già provveduto alla formazione della graduatoria degli ammessi ed è in corso la formazione dei beneficiari.

E' proseguita l'attività del progetto "Ottiche d'integrazione" finanziato nell'ambito del programma Ad Altiora del POR Sardegna 2007/2013. Il progetto viene realizzato in collaborazione con il CNOS FAP (ente di formazione) in qualità di Ente capofila, la Cooperativa Sociale Digitabile (ONLUS), la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 (Soc. Coop. Arl. ONLUS), Cooperativa Camillo De Lellis in qualità di partner, ha come scopo quello di fornire a persone con disabilità fisica o intellettiva formazione specialistica in materia di digitalizzazione ottica dei documenti con possibilità di fruire successivamente di una borsa lavoro presso i Centri Servizi per il Lavoro della Provincia di Oristano.

Si è proceduto alla formazione della graduatoria degli ammessi al programma di bilancio di competenze, che si è concluso con l'individuazione delle persone ammesse alla fruizione delle borse lavoro che hanno svolto la formazione e verranno inseriti lavorativamente all'inizio del 2012.

Per dare continuità agli inserimenti lavorativi dei disabili formati con il progetto ECDL 1 è stato predisposto in collaborazione con la cooperativa Digitabile e i Comuni di residenza degli stessi il progetto PADD. Il Progetto che è stato presentato e finanziato nell'ambito del bando UNNRA 2011 promosso dal Ministero Interno, prevede l'inserimento di 8 disabili con Borsa lavoro della durata di 18 mesi presso i Comuni di residenza e presso la Provincia di Oristano con il compito di digitalizzazione dei documenti

Realizzazione di iniziative/progetti di carattere sociale anche in collaborazione interistituzionale con altri Enti

E' stato organizzato un soggiorno estivo per disabili. Il soggiorno, della durata di 10 giorni, si è realizzato a San Teodoro in un albergo di Cala d'Ambra e ha visto la partecipazione di n.71 disabili provenienti da tutto il territorio provinciale.

Si è provveduto all' erogazione di 27 contributi ad associazioni di volontariato finanziati con i fondi 2010 .

E' stato stipulato un accordo con l'ASL e gli Ambiti PLUS per la gestione integrata dei dati socio sanitari .

E' stata programmato l'accordo con la LILT, l'ASL e l'ex Provveditorato agli studi per la realizzazione di campagne di prevenzione sanitaria.

Consolidamento e potenziamento del servizio di mediazione culturale in favore degli immigrati

E' stata garantita, in conformità agli indirizzi regionali , attraverso i mediatori culturali appositamente convenzionati ed un'assistente sociale dell'ente consulenza e assistenza agli immigrati su normativa, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, inserimento scolastico, inserimento lavorativo, sistemazione abitativa . I contatti/accessi al servizio sono stati 815. I nuovi iscritti sono 149. Il servizio è stato garantito per un pomeriggio alla settimana anche presso il Centro Servizi per il Lavoro di Ghilarza. E' stato regolarmente garantito il servizio di mediazione culturale nelle Scuole per gli studenti extracomunitari di lingua araba e cinese. Sono stati presi contatti con la protezione civile per verificare le possibilità d'inserimento di profughi in strutture del territorio , a tal fine è stato pubblicato una richiesta di manifestazione di interesse per le cooperative operanti nel settore.

Si sta fornendo l'opera dei mediatori linguistici già contrattualizzati dalla Provincia per la mediazione scolastica per interventi di mediazione linguistica con i profughi alloggiati nel territorio.

E' stato concesso un sostegno straordinario per l'acquisto di gasolio ad una nave bloccata nel porto di Oristano nella quale si trovavano 17 extracomunitari.

E' stato concesso sempre al Comune di Oristano un contributo per interventi straordinari di solidarietà sociale per supplire a una grave emergenza abitativa di una cittadina extracomunitaria.

E' stato distribuito un questionario di Customer satisfaction a 58 utenti del servizio e i risultati sono stati più che positivi.

I quattro indicatori che si è soliti utilizzare per verificare la soddisfazione rispetto alle strutture, al personale ed ai tempi di attesa presentano valori pressoché prossimi al valore massimo a disposizione nella scala semantica di valutazione.

Le competenze professionali dei lavoratori del centro e la loro disponibilità fanno registrare un valore medio di poco al di sotto del 5 valore massimo sinonimo di molto soddisfatto. Stessa cosa dicasi per il confort dei locali e per la capacità di erogare i servizi nei tempi consoni alle aspettative dell'utenza.

Supporto amministrativo alla Consigliera di Parità

Si è provveduto ad effettuare un monitoraggio sulla spesa gravante sul fondo della Consigliera di parità. Sono stati adottati n.12 atti di spesa. E' stata attivata su richiesta della consigliera la procedura per la nomina di un legale per acquisire un parere in un caso di sospetta discriminazione di genere.

PROGRAMMA N. 20

GESTIONE RISORSE UMANE

Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad attuare le innovazioni organizzative previste, che consistono nell'invio a regime ai dipendenti dei cedolini paga on line e nell'avvio del progetto di informatizzazione delle posizioni pensionistiche dei dipendenti, in raccordo con l'INPDAP e sono stati, complessivamente, perseguiti tutti i risultati assegnati .

Il servizio ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di performance.

Con riferimento all'avvio sperimentale del programma di rilevazione della produttività, i report risultano allegati alla relazione consuntiva.

Si è proceduto con regolarità e nel perfetto rispetto delle scadenze a porre in essere tutti gli adempimenti, obbligatori e non, previsti nella programmazione quali:

- garantire la puntuale erogazione del trattamento economico a tutto il personale contrattualizzato e non , anche mediante tre elaborazioni extra-stipendiali per la liquidazione degli arretrati dell'indennità di vigilanza e per la liquidazione dei compensi per la produttività;
- collocamento in quiescenza dei dipendenti aventi diritto, elaborazione certificazioni ai fini pensionistici (ricongiunzioni, incrementi anzianità contributiva, riconoscimento periodo di maternità);
- regolare applicazione delle procedure per le comunicazioni obbligatorie online (assunzioni, proroghe e cessazioni dei rapporti di lavoro);
- attività di supporto al Datore di lavoro negli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08;
- invio agli Enti competenti delle denunce mensili relative ai dati contributivi ed alle imposte erariali riguardanti tutto il personale dipendente (di ruolo, a termine e collaboratori) ed agli amministratori in aspettativa;

- compilazione e trasmissione della denuncia annuale Md. 770 – Semplificato entro la scadenza del 31/07/2011;
- compilazione ed invio della denuncia annuale Mod. Unico – IRAP;
- gestione e monitoraggio straordinari;
- sono andate a regime le innovazioni organizzative finalizzati al risparmio di tempo e di costi di materiali di consumo quali la trasmissione on-line ai dipendenti delle buste paga;
- si è partecipato alla formazione sull'utilizzo del software “Analisi Produttività”; si è provveduto a definire la mappa dei prodotti/servizi e dei relativi indicatori e si è avviato l'utilizzo della procedura;
- a seguito dell'approvazione del PEG sono stati assegnati, attraverso l'utilizzo del programma PINSY, gli obiettivi annuali ai dipendenti del servizio.

Servizio Gestione Giuridica del Personale

Nel corso dell'anno 2011, nonostante le difficoltà operative collegate alle carenze di organico, formalizzate con protocolli interni del 02.03.2011 e del 22.09.2011 , allegati alla presente:

- è stato assicurato il supporto alla definizione della parte giuridica del Contratto Integrativo Decentrato aziendale;
- sono state effettuate le attività propedeutiche all'adozione di un nuovo e più razionale programma presenze;
- si è proceduto a tutti gli adempimenti nei termini di legge: anagrafe delle prestazioni, adempimenti gedap, comunicazione scioperi, comunicazioni trimestrali ai sindacati, invio comunicazioni assenze al Dipartimento della Funzione Pubblica (c.d. Brunetta). Sono state inviate le comunicazioni di 12 mensilità per pubblicazione assenze nel sito della Provincia, sono state effettuate le revisioni dei permessi L. 104/92 in conformità alle disposizioni del collegato al lavoro, le comunicazioni della L. 68/99 nei termini di legge, monitoraggio L.104/92 nei termini di legge. Predisposti atti per la concessione di congedi vari, rilasciate certificazioni di servizio. Effettuata erogazione mensile dei buoni pasto.

Fornita assistenza continua al personale. Effettuata gestione malattia e visite fiscali, cause di servizio e comunicazioni al datore di lavoro. Controllo ore effettuate di lavoro straordinario ai fini della liquidazione. Predisposto ed adottato il regolamento per l'erogazione ed utilizzo dei buoni pasto;

- è stata effettuata la quadratura dei cartellini del personale ed invio ai dirigenti dei settori di riferimento per il controllo delle presenze ed orari fino a luglio. La carenza di personale ha costituito un elemento di criticità nel raggiungimento di questo obiettivo, perché sia l'operatore trasferito per mobilità interna d'ufficio che l'operatore assentatosi per congedo erano addetti a tale attività;
- è stata assicurata la trasmissione cartellini ai dirigenti per il personale in utilizzo (progetti speciali che prevedono l'utilizzo di lavoratori in CIGS o mobilità);
- è stata assicurata l'assistenza tecnica al Servizio Ispettivo. Sono stati trasmessi su richiesta al Servizio Ispettivo 28 dossier del personale in possesso di badge, sono state comunicate al Servizio Ispettivo tutte le revisioni e concessioni dei benefici previsti dalla L. 104/92 e dalla L. 183/2010 ed inoltre sono stati trasmessi n. 6 dossier richiesti dal Servizio Ispettivo per le verifiche a campione;
- sono stati garantiti oltre ai 23 inserimenti lavorativi previsti dalla Deliberazione di G. P. n. 70/2011 tutti gli altri previsti con ulteriori deliberazioni di G. P., per un totale di 101 assunzioni a tempo determinato;
- è stato definito, presentato ed adottato con deliberazione di G. P., un progetto per l'utilizzo di lavoratori in CIGS o in mobilità, sono stati assicurati i rapporti con la R.A.S. è stata assicurata l'assistenza per il buon esito dei progetti attivati nell'Ente. E' stato garantito il potenziamento delle competenze professionali dei lavoratori in utilizzo attraverso la realizzazione di un percorso di riqualificazione e aggiornamento professionale per la preparazione all'esame per la patente europea del computer;
- si è dato corso alla restituzione della tassa dei concorsi annullati per i quali è pervenuta specifica istanza;
- avvio implementazione programma "Analisi Produttività", inserimento prodotti e progetti ed utilizzo sperimentale;

- sono stati assegnati gli obiettivi al personale del servizio a seguito dell'approvazione del PEG, attraverso l'utilizzo del programma PINSY.

Come già detto, nel corso dell'anno 2011, il servizio ha dovuto operare in una situazione di notevole carenza di personale, infatti, a fronte di una dotazione organica che prevede la presenza di: 1 funzionario amministrativo, D3, 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D1, 3 istruttori amministrativi cat. C, e 1 esecutore amministrativo, cat. B, al 1° gennaio, non risultava assegnato l'istruttore direttivo. Tale carenza si è aggravata a decorrere dal 1° marzo, a seguito di una mobilità interna di un operatore amministrativo, cat. C, operata d'ufficio, senza il nullaosta della sottoscritta, che anzi ha inoltrato un lettera nella quale ha evidenziato le criticità operative che tale trasferimento avrebbe generato. A decorrere poi dalla seconda metà agosto si è generata un'ulteriore carenza dovuta ad un'imprevedibile congedo per maternità, di un altro operatore cat C, a seguito della quale, si è dovuto operare con un organico fortemente sottodimensionato rispetto agli obiettivi fissati ed ad altri indicatori di risultato individuati. I cartellini pur non trasmessi entro il 20 del mese successivo, sono stati trattati per tutti gli adempimenti necessari a verificare la regolarità della prestazione. Non sono stati creati disfunzioni organizzative o gestionali.

La situazione è stata affrontata, come dovuto, attribuendo priorità assoluta al rispetto delle scadenze risultanti da leggi e circolari della Funzione Pubblica, tali scadenze sono state infatti puntualmente rispettate. Sono stati considerati ugualmente prioritari i tempi di risposta ai dipendenti, il cui indicatore può ritenersi rispettato al 90%, mentre soltanto per due mesi su 12 è stato rispettato il termine relativo all'invio dei cartellini, in quanto è slittata la quadratura definitiva degli stessi.

Servizio Organizzazione e Supporto Gestionale

L'attività complessiva del Servizio è caratterizzata da una parte prevalente che può essere definita "ordinaria " che costituisce la quasi totalità delle funzioni assegnate, dettate da disposizioni di legge o comunque da procedure fissate da obblighi normativi o adempimenti fissati da altre Amministrazioni Pubbliche, in materia di pubblico impiego (fra cui principalmente : Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica)

Si è proceduto con regolarità e nel perfetto rispetto delle scadenze a porre in essere tutti gli adempimenti obbligatori e non quali:

- elaborazione e trasmissione online del Conto Annuale del Personale entro la scadenza del 31.05.2011;
- elaborazione e trasmissione online della Relazione al Conto Annuale del Personale entro la scadenza del 31.07.2011;
- monitoraggi trimestrali collegati al Conto Annuale del Personale;
- quantificazione spesa del personale anno 2010 e previsione 2011;
- programmazione ed attuazione del Piano annuale di formazione del personale;
- definizione del piano triennale dei fabbisogni e del piano annuale delle assunzioni e successive modifiche ed integrazioni;
- costituzione dei fondi di produttività dei dipendenti e dei dirigenti relativi all'anno 2011;
- definizione ed attuazione del piano di riparto del salario accessorio e delle risorse disponibili per l'anno 2011 e per la liquidazione della produttività collettiva e di risultato dei dipendenti per l'anno 2010;
- segreteria della Delegazione Trattante.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, i dipendenti del servizio hanno dimostrato capacità ed impegno negli obiettivi classificati di sviluppo, e specificatamente, nel periodo novembre -dicembre, come previsto nei tempi assegnati dal PEG, si sono applicati per l'attuazione dell'implementazione del programma Pinsky, utilizzando il programma "Analisi Produttività " per il caricamento dei dati riguardanti l'attività di ciascuno, riassunta poi nei reports che consentono di valutare la stessa in termini di efficacia, efficienza e produttività.

Relazione sulle performance, di sintesi e suddivisa per servizio

Con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa intersettoriale il Settore Gestione Risorse Umane e Organizzazione ha contribuito nei tempi e nei modi programmati al

raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione provvedendo a realizzare, secondo la tempistica e nelle modalità indicate le attività tese a rilevare la customer satisfaction degli utenti e ad implementare, in forma sperimentale, con il coinvolgimento di tutto il personale il programma di rilevazione della produttività, come più compiutamente esposto nella relazione allegata. Il terzo obiettivo di performance organizzativa intersettoriale non è stato avviato in quanto lo start-up sull'utilizzo del nuovo programma, che avrebbero dovuto vedere coinvolti tutti i settori, era rappresentato dall'acquisto dello stesso e dalla realizzazione della sessione formativa finalizzata all'utilizzo per la redazione delle proposte di Delibera e delle Determine, conseguente all'acquisizione e implementazione del programma da parte del Settore AA. GG. La prima sessione formativa destinata ai settori è stata convocata per il giorno 25 gennaio 2012.

Relazione sulle performance suddivisa per servizio

Con riferimento agli obiettivi settoriali, riportati in forma analitica suddividendoli per Servizi, si può sintetizzare che il Settore Gestione Risorse Umane e Organizzazione ha raggiunto gli obiettivi di performance risultati attuabili, in particolare consistenti nell'accelerazione dell'informatizzazione di alcune fasi procedurali, nell'implementazione di nuovi servizi on line, (quali la ricostruzione della situazione pensionistica), nella riduzione dei tempi di alcune procedure quali la gestione del salario accessorio, nel risparmio in termini di risorse umane e nel mantenimento degli standard per le attività routinarie.

Il raggiungimento parziale di un obiettivo riguarda il Servizio Gestione Giuridica del Personale, Obiettivo "Gestione Istituti Giuridici" con riferimento ad alcune criticità inerenti principalmente all'invio dei cartellini di presenza dei dipendenti ai dirigenti, conseguente alla carenza di personale generatosi a seguito di una mobilità d'ufficio e di un'assenza prolungata per maternità, non programmabile, che hanno generato l'impossibilità oggettiva di rispettare quanto programmato. Tale impossibilità è conseguente oltrechè all'incomprimibilità dei tempi di inserimento dei giustificativi e delle quadrature, a diverse circostanze, che devono essere tutte contestualmente considerate:

- la mancanza ravvicinata e imprevista di due operatori che si occupavano entrambi di tale attività;
- l'impossibilità di comprimere i tempi di inserimento dei giustificativi quantificabili nell'anno in circa 17.160 (circa 55 giustificativi giornalieri), oltrechè quadrature giornaliere e la verifica delle anomalie presenti per ciascun giorno lavorativo di ciascun dipendente, quantificabili in 112.000 controlli;
- l'accresciuta mole di lavoro collegata ad altre attività del servizio quali: visite fiscali (aumentate del 48% rispetto all'anno precedente), i contratti a tempo determinato passati dai 23 programmati ad oltre 100 effettivi, a seguito delle riprogrammazioni;
- l'assenza, anche negli altri servizi del Settore di personale per congedi familiari e/o per maternità che ha impedito un travaso di personale tra i servizi..

Occorre anche considerare che l'obiettivo era particolarmente sfidante, considerato che, nei quattro anni precedenti, nonostante una maggiore disponibilità di personale, l'attività di trasmissione ai dirigenti non è stata svolta e le quadrature sono state effettuate solo su richiesta.

Fermo restando l'incomprimibilità dei tempi di inserimento dei giustificativi, si auspica un'accelerazione di alcuni passaggi procedurali, nel corso del 2012, grazie all'adozione del nuovo programma.

Sono stati trasmessi on line i cedolini a tutti i dipendenti dotati di e.mail di servizio o personale, che hanno comunicato il proprio indirizzo, corrispondenti a circa l'80% del personale in servizio. La trasmissione del CUD on line è stata fatta su richiesta degli interessati, l'invio generalizzato, che avrebbe comportato costi di implementazione dell'attuale programma stipendi, che dovrà probabilmente essere sostituito per meglio raccordarsi con il programma presenza adottato a decorrere dal 1.1.12. Sono già disponibili on line il 100% delle situazioni previdenziali dei dipendenti. L'attivazione degli accessi nel sistema, a fronte della richiesta dei dipendenti, è regolata dall' INPDAP di Roma, che ha recentemente rallentato l'attuazione del progetto. Le risposte alle richieste dei lavoratori vengono effettuate in tempi medi inferiori ai dieci programmati. Sono stati effettuati due monitoraggi per la quantificazione delle spese sostenute per la remunerazione del personale.

In data 27.06.2011 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Integrativo Decentrato – parte normativa (in data 15.07.2011 è stato sottoscritto il contratto integrativo – parte economica, assegnata, come obiettivo, al Servizio Organizzazione e Supporto gestionale). Sono stati trasmessi tempestivamente tutti i documenti richiesti dal Servizio Ispettivo e necessari per lo svolgimento della proprie attività. Sono state espletate le attività necessarie per l'adozione del nuovo programma presenze, pur in presenza di rilevanti difficoltà organizzative collegate a quanto soprarichiamato.

Si è registrata una razionalizzazione ed accelerazione nella gestione del salario accessorio. Il fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti è stato costituito in data 16.06.2011, a seguito dell'approvazione del bilancio, avvenuto in data 07.06.2011 , con alcuni mesi di anticipo rispetto alla media degli anni precedenti, come pure la conclusione dell' accordo economico, avvenuto il 15.07.2011 e l'erogazione della produttività collettiva, distribuita ai dipendenti con forte anticipo rispetto ai precedenti esercizi. Sono stati elaborati il consuntivo delle spese di personale per l'anno 2010 ed il preventivo della spesa per l'anno 2011.

L'accordo decentrato è stato siglato in data 15.07.2011;

È stata elaborata la relativa relazione di accompagnamento al Contratto;

È stato elaborato il Piano annuale di formazione, ai sensi dell'art.4 della Legge n.3/2003, trasmesso in data 19 maggio 2011 al Segretario Generale ed all'Assessore al Personale, al Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio il 30.08.2011;

È stata regolarmente trasmessa online, in data 28.07.2011, la relazione al Conto Annuale

PROGRAMMA N. 21

AMBIENTE: acque, aria, rifiuti

ACQUE

Nel corso del 2011 il Servizio controllo acque ha regolarmente rilasciato le autorizzazioni allo scarico sia agli Enti richiedenti (Abbanoa e Comuni) che ai privati richiedenti, in adempimento alla “Disciplina Regionale sugli scarichi delle acque reflue” approvata con Delibera della Giunta Regionale N. 69/25 del 10 Dicembre 2008, in attuazione del D.Lgs. n.152/06 e della L.R. n. 9/06

In ragione delle competenze citate sono state concesse o rinnovate le autorizzazioni allo scarico di tutti gli impianti sia pubblici che privati che hanno prodotto la documentazione conforme al Regolamento Provinciale sugli scarichi.

I tempi regolamentari di concessione delle autorizzazioni sono stati sempre rispettati

Il rilascio delle autorizzazioni è sempre stato preceduto da un’attività istruttoria che comprende un’analisi documentale dei progetti delle strutture depurative e sopralluoghi presso gli impianti per accertarne la funzionalità e la corretta gestione.

Per quanto consentito dalla esiguità del personale del servizio è stato garantito anche il controllo sugli impianti, per il rispetto delle prescrizioni autorizzative, attività che con una maggiore dotazione di personale avrebbe potuto essere più capillare e frequente.

Anche i sopralluoghi presso gli impianti produttivi, che necessitano di autorizzazione ed i controlli successivi finalizzati alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui agli atti autorizzativi, sono stati effettuati con regolarità.

Si è proceduto regolarmente all’aggiornamento del catasto degli scarichi, competenza trasferita dalla L.R. n.9/06, comprensiva della verifica delle analisi periodiche

degli autocontrolli sugli impianti di depurazione effettuata dagli stessi gestori, inviati semestralmente alla Provincia e di tutta la documentazione relativa all'impianto. Pertanto, si è attualmente in possesso della situazione della depurazione in tutti i Comuni della Provincia sia per gli impianti pubblici che per quelli privati.

Nel 2011 si è proseguito con l'attività avviata nel 2009 a seguito dell'avvio degli sportelli SUAP, oggi praticamente a regime, sono stati effettuati molti controlli documentali sulle pratiche delle attività produttive, rilascio in pareri e prescrizioni e in diversi casi partecipazioni alle conferenze di servizio.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO

In seguito al trasferimento delle competenze riguardanti il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, si sta procedendo, seppure con notevoli difficoltà per la carenza di personale, all'istruttoria delle pratiche. Il settore ha organizzato le conferenze di servizi per il rilascio delle stesse. Inoltre per consentire agli utenti di continuare ad avvalersi di procedure semplificate, la Provincia ha recepito le procedure e la modulistica già utilizzate dai corrispondenti uffici dell'Assessorato Regionale all'ambiente e ha assunto le proprie determinazioni relative alle autorizzazioni in via generale.

Per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento acustico si è avviata l'erogazione del secondo 50% del contributo per la redazione dei Piani di Zonizzazione Acustica ai Comuni beneficiari del 1° acconto che abbiano concluso l'iter procedurale. Sono stati inoltre esaminati i piani presentati dai restanti Comuni e sono in fase di controllo le integrazioni e modifiche consegnate.

DISINFESTAZIONE

Gli obiettivi assegnati al Settore, seppure con difficoltà per il ritardo con il quale sono stati assunti i disinfestatori a tempo determinato, per fare fronte alle esigenze stagionali del servizio, sono stati tutti raggiunti.

Nel 2009 si era proceduto alla stabilizzazione di n. 20 disinfestatori e di n.4 agrotecnici; nel corso del 2010 le unità di disinfestatori si sono ridotte al numero di 15 a causa delle prescrizioni del medico del lavoro che ha reso inidonei alla mansione 5 disinfestatori, poi trasferiti ad altro settore. A causa di ciò si è fatto ricorso all'avviamento

a tempo determinato di 20 operatori suddivisi in due gruppi per un periodo di 6 mesi ciascuno, per far fronte alle situazioni critiche della stagione estiva autunnale. Successivamente, a seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 1/2011 emanata per far fronte alle problematiche della WND, si è ricorso ad implementare l'organico con l'assunzione a tempo determinato di ulteriori 12 disinfestatori per un periodo di 6 mesi.

Le risorse trasferite nel 2011 sono state pari a € 1.43.658,39 inferiori, rispetto al 2010, di circa € 220.000.

Il finanziamento Regionale è stato interamente utilizzato per sostenere i costi del personale, per l'acquisto dei materiali, degli insetticidi per la manutenzione dei mezzi ed attrezzature necessarie.

Come ogni anno anche l'attività del 2011 è stata notevolmente condizionata dalla situazione atmosferica. E' stata perfezionata la mappa dei focolai e dei siti tipici di riproduzione delle zanzare e su di essi è stata effettuata una periodica attività antilarvale.

L'attività antilarvale che riguarda essenzialmente focolai di riproduzione per lo più in zone umide a bordo stagno, tombinature stradali o focolai privati, è stata effettuata esclusivamente col prodotto biologico a base di bacillus Thuringensis. L'abnorme proliferazione di zanzare ha reso necessario intensificare l'attività antialate durante la stagione estiva.

Nel corso del 2010 è stata avviata una interessante campagna di studio e di monitoraggio dei chironomidi che ha dato i suoi primi risultati nell'estate del 2011: Secondo le indicazioni scaturite dallo studio sono state installate stazioni luminose attrattive nei punti strategici del territorio per intercettare la maggior concentrazione di insetti che periodicamente sono stati trattati con interventi mirati e localizzati.

Gli intereventi di derattizzazione hanno riguardato c.a il 90% dei comuni della Provincia e vengono effettuati in tutte le strutture e aree pubbliche con controlli periodici bimensili, nonché in situazioni o emergenze richieste dai comuni o da strutture pubbliche.

L'innalzamento delle temperature ha reso altresì necessario numerosi interventi di lotta contro le zecche e le blatte.

Questi interventi vengono fatti su richiesta dell'Ente pubblico e sono preceduti da un sopralluogo dell'agrotecnico al fine di valutare il grado o la presenza dell'infestazione e definire tutte le procedure tecniche per la sua esecuzione.

PROGRAMMI COMUNITARI

Nel corso del 2011, si è proceduto allo sviluppo dei due progetti di cooperazione finanziati nell'ambito del Po Italia-Francia Marittimo e approvati nel 2009:

Il Progetto Zoumgest che riguarda la gestione sostenibile delle zone umide.

Il progetto REDLAV che riguarda la predisposizione di programmi di lotta degli insetti nocivi comuni e concertati e di un osservatorio transfrontaliero per la diffusione dei risultati e la sorveglianza sanitaria delle malattie a trasmissione vettoriale, orientati al miglioramento delle conoscenze e delle politiche di lotta antivettoriale sullo spazio transfrontaliero attraverso l'avvio di alcuni studi nel campo della disinfestazione e l'attuazione di alcuni interventi (prevenzione rispetto alla diffusione dei chironomidi) di lotta biologica contro gli insetti nocivi.

L'attività ha riguardato la costituzione dei gruppi di lavoro, lo sviluppo delle fasi di attività previste nel progetto e assegnate alla Provincia, l'assolvimento degli obblighi di rendicontazione.

FUNZIONI E COMPITI TRASFERITI IN RIFERIMENTO ALLA L.R.9/06

Nel corso dell'anno, attraverso l'attivazione di collaborazioni esterne specialistiche si è potuto garantire l'entrata a regime delle attività correlate alle funzioni trasferite con particolare riguardo alle autorizzazioni relative alle acque sotterranee, alle autorizzazioni relative alle linee elettriche, alla gestione del vincolo idrogeologico, alle autorizzazioni integrate ambientali, alla implementazione delle procedure di valutazione ambientale strategica di Piani e programmi.

RIFIUTI

Il Servizio gestione rifiuti all'interno del quale è stato istituito l'Osservatorio dei Rifiuti, ha dedicato una parte importante dell'attività all'acquisizione dei dati sullo stato degli smaltimenti in Provincia per l'anno 2010. Purtroppo, nonostante le ripetute note di chiarimento, pur essendovi un obbligo giuridico non sanzionabile, non ancora tutti i

Comuni collaborano con puntualità. Conseguentemente il Servizio pur essendo ormai in grado di operare a regime, si è trovato in qualche periodo a dover operare in maniera condizionata a causa dell'irregolare afflusso dei dati. Si è riscontrato che tutti i Comuni effettuano la raccolta differenziata con risultati, nella maggior parte dei casi, ottimi.

Tutte le altre competenze assegnate in materia di rifiuti dal D.LGS. n. 152/06 sono state esercitate.

I sopralluoghi agli impianti per la gestione dei rifiuti finalizzati alla verifica delle prescrizioni di cui agli atti autorizzativi regionali sono state effettuate nei limiti consentiti dalla attuale carenza di personale.

In seguito alla rivisitazione completa della parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. la Provincia ha partecipato alla istituzione e ai lavori di un Tavolo tecnico tra Province e Regione al fine di predisporre le Linee guida per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 con le quali si daranno gli indirizzi alle province per le istruttorie e la predisposizione dei provvedimenti per gli impianti che recuperano rifiuti non rientranti nelle Procedure semplificate.

In ordine a queste ultime l'ufficio Rifiuti della Provincia sta collaborando con la Regione e le altre province regionali al fine di predisporre una documentazione unica per tutta la regione e coordinare le istruttorie relative agli impianti disciplinati dagli art. 214 e 216 della parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le quali dal 2010 per essere ricevute dalla Provincia sono obbligate a passare attraverso i SUAP Comunali (Sportello unico per le attività produttive) (Direttiva regionale in materia di SUAP – Raccordo tra la legge n. 3/2008 e DPR 160/2010).

È stato predisposto uno studio per porre le basi di un Accordo di Programma al fine di snellire le procedure di gestione dei rifiuti agricoli; dovrà essere aggiornato alla luce delle nuove semplificazioni degli ultimi decreti legge in materia ambientale.

L'attività di controllo presso gli impianti privati è stata svolta compatibilmente con il personale che, essendo in numero decisamente insufficiente, non consente controlli più capillari.

Anche per il 2011 per i controlli da effettuarsi sui trasportatori di rifiuti è stata chiesta la collaborazione dei Carabinieri, della Polizia e della Guardia di Finanza.

In seguito all'approvazione della Legge Regionale n. 4/2006 sono state trasferite alle Province le competenze per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, sono

stati organizzati numerosi incontri presso l'Assessorato Regionale alla Difesa Ambiente dove è stato costituito un comitato di coordinamento regionale. Tramite apposita convenzione, l'incarico per l'istruttoria tecnica delle pratiche, analogamente alle restanti Province, è stato affidato all'Arpas. Tramite apposita convenzione, l'incarico per l'istruttoria tecnica delle pratiche è stato affidato al CINIGeo.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'emanazione di due determinazioni, rispettivamente una per modifica dell'AIA rilasciata alla Società Sarda di Bentonite ed una per l'avvio dell'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani sito in Loc. Masangionis ad Arborea.

Sempre nel corso dell'anno sono stati avviati 4 nuovi procedimenti relativi al processo di VAS dei PUC dei Comuni di Santa Giusta, San Nicolò d'Arcidano, Terralba e Villa Sant'Antonio, ed è stato rilasciato il parere motivato relativo al PUC del Comune di Palmas Arborea.

Per quanto riguarda le bonifiche Ambientali dall'Amianto, la RAS ha individuato la Provincia quale Ente destinatario dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di bonifica nelle strutture pubbliche contenenti amianto. L'azienda ASL di Oristano ha predisposto un elenco di edifici con indicazione delle priorità di intervento. In base a questo la Provincia è deputata a definire il programma degli interventi e a erogare il finanziamento agli enti beneficiari; è stato positivamente istruito il 100% delle richieste di finanziamento presentate per complessivi 1,2 mln di euro.

Per l'attuazione degli interventi di bonifica nelle private abitazioni contenenti amianto da individuarsi mediante la pubblicazione di un bando, sono state istruite tutte le richieste di finanziamento, presentate in base al bando 2011 ed è stato assegnato il 100% dei contributi.

PROGRAMMA N. 22

AMBIENTE: Protezione civile, suolo, energia.

PROTEZIONE CIVILE

Nel corso dell'anno si è provveduto, anche se con qualche difficoltà, sia per la mancanza di personale ed anche per l'acquisizione ritardata delle risorse necessarie, alla liquidazione dei rimborsi delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale per la campagna antincendio.

Si è provveduto a inoltrare la richiesta per la concessione di contributi alle Associazioni di volontariato beneficiando delle risorse trasferite dalla Regione.

Anche per il corrente anno la Giunta, nonostante le scarse disponibilità economiche, ha deciso l'attuazione del servizio di salvamento a mare durante la stagione estiva che vede la Provincia impegnata in questo fronte da vent'anni.

Seppure con notevoli difficoltà, dati i tempi particolarmente ristretti e alla limitatezza delle risorse economiche, è stato predisposto il Piano per la prevenzione dei rischi lungo la costa per la cui attuazione sono state coinvolte le Associazioni di Volontariato e i Comuni costieri, ai quali è stato chiesto un intervento di tipo finanziario a supporto delle risorse stanziare dall'Ente, al fine di consentire un maggior periodo di esecuzione del Piano. Il Volontariato presente nel territorio è stato coinvolto anche per l'espletamento delle operazioni di montaggio e smontaggio delle strutture a causa dell'assenza di personale interno dell'Ente.

La mancanza del personale sta inoltre causando notevoli problemi nella gestione delle attrezzature e della protezione civile in generale, per la quale dovrebbero essere predisposti i piani una volta assegnate le risorse da parte della Provincia

Nonostante le difficoltà il servizio Protezione civile ha garantito il coordinamento di tutti gli attori che a diverso titolo hanno partecipato all'iniziativa.

I servizi così organizzati e coordinati hanno garantito un'ampia azione di prevenzione ed operatività che hanno impedito il verificarsi di incidenti mortali da balneazione.

E' stato comunque garantito il coordinamento di tutti gli attori che a diverso titolo hanno partecipato all'iniziativa: Associazioni di Volontariato ed assistenti bagnanti. La spesa sostenuta è stata pari a circa € 300.000,00.

In tema di manutenzione del reticolo idrografico è stato redatto un programma di interventi scaturito dalle manifestazioni di interesse trasmesse da più di 30 enti tra amministrazioni comunali e enti regionali. Parallelamente è stato redatto un progetto per la pulizia di 10 aste fluviali ricadenti in altrettanti perimetri comunali in aree Hi3 e Hi4 come perimetrato dal Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna per un importo di finanziamento di circa € 328.000. L'insufficienza delle risorse non ha consentito l'esecuzione di interventi analoghi lungo i corsi d'acqua che non ricadono nelle aree a rischio elevato ma che sono state comunque oggetto di segnalazione da parte dei Comuni o degli Enti regionali.

FUNZIONI AMMINISTRATIVE DEL SETTORE

Solo una parte delle risorse destinate nel bilancio dello scorso anno per l'aggiornamento del personale sono state utilizzate, soprattutto in considerazione della necessità di economizzare le spese per il rispetto degli equilibri di bilancio.

Sono state inoltre utilizzate tutte le risorse assegnate per funzionamento del settore necessarie per le spese relative all'acquisto di beni e materiali d'uso comune, per l'acquisto di libri e pubblicazioni.

Relativamente alle attività inerenti la profilassi Pubblica si sono gestite le risorse finanziarie destinate all'attività di disinfestazione e derattizzazione curando in particolar modo il completamento dell'appalto per la fornitura dei DPI e dei prodotti per la disinfestazione. Si è provveduto a predisporre diversi contratti di fornitura di materiale vario necessario all'ordinaria attività, quali la trattativa per la fornitura dei nuovi mobili per gli uffici e gli archivi del Settore, per il materiale di consumo e quella per la fornitura di toner da destinare alle varie stampanti utilizzate dal servizio e i pagamenti relativi

all'intervento di monitoraggio e salvaguardia dello stagno Cabras curandone inoltre la relativa rendicontazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi di risparmio sulle spese di funzionamento, in aderenza al Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa, si è assunto il principio di individuare le prestazioni delle attrezzature informatiche in funzione delle esigenze richieste dalle attività che deve svolgere l'operatore.

Per quanto riguarda le attività in campo energetico, si segnala che il Settore ha collaborato con la SEA fornendo la dovuta consulenza in merito al contenzioso scaturito dal controllo degli impianti termici.

Allo stato attuale non ci sono debiti fuori bilancio in corso.

PROGRAMMA N. 23

COMMERCIO

Appendice: il SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Settore Attività Produttive, raggruppa al suo interno le competenze sulle principali attività economico-produttive caratterizzanti la Provincia di Oristano, dall'Agricoltura all'Artigianato, Caccia e Pesca, Industria Commercio, SUAP, nonché la gestione delle politiche legate allo sviluppo sostenibile, connesse ai processi e alle problematiche legate ad Agenda locale 21, e il coordinamento delle attività del Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile "Arborea" della Provincia.

Inoltre, sono state assegnate al settore anche le competenze, inerenti le funzioni amministrative di cui all'art. 21 co.3 lettera f) n. 3, 4 e 5 di cui alla L.R. n. 9/2006 "Energia, e Successivamente, attribuite al settore le competenze trasferite dall'articolo 105, comma 3, del D.Lgs n. 112/98 in materia di trasporti.

Il settore assicura inoltre anche la gestione delle funzioni delegate dalla L.R.9/2006 quelle previste in materia di artigianato, di industria, fiere e commercio, di agricoltura e di aree protette, di protezione della fauna, e indennizzi per i danni causati alla pesca dalla fauna selvatica.

Sono state inoltre attribuite al settore le competenze ex D.lgs, 112/98 in materia di:

- Aree naturali protette, definite dall'articolo 2 della Legge n. 394 del 1991, e specificate, per quanto concerne le funzioni amministrative nelle aree naturali protette regionali, dall'articolo 22 della stessa legge

-Applicazione delle misure di conservazione di cui all'articolo 4 del DPR n. 357 del 1997,

- Gestione della rete provinciale dei centri di educazione ambientale.

Si riporta appresso uno schema riassuntivo degli obiettivi previsti nei programmi assegnati, ed il loro grado di raggiungimento.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E FUNZIONAMENTO DEL SETTORE

Sono state utilizzate parte delle risorse destinate nel bilancio dello scorso anno per l'aggiornamento del personale, a causa della cronica carenza di personale, che non consente di sguarnire i servizi del settore, tutti con notevole afflusso di utenti.

Si è partecipato ad alcuni eventi di formazione ed aggiornamento tecnico amministrativo e corsi di inglese.

Valutazione dell'attività svolta

L'attività programmata ed assegnata è stata regolarmente svolta e sono stati raggiunti gli obiettivi indicati dall'Amministrazione.

E' stata organizzata la partecipazione a diverse manifestazioni fieristiche, mostre ed esposizioni, in Europa e nei mercati in espansione, anche attraverso la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, finalizzata allo sviluppo della commercializzazione nei mercati di altri paesi dei prodotti agroalimentari e artigianali locali, alla promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel settore del commercio.

PROGRAMMA N.24

SVILUPPO ECONOMICO

Il settore svolge regolarmente le competenze di cui alla L.R.9/06 all'art. 21 co.3 lettera f) n. 3, 4 e 5 in materia di energia:

f) provvedimenti che interessano una sola provincia relativi a:

3) installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale;

4) installazione ed esercizio di impianti e depositi di riempimento e travaso o depositi di gas combustibili;

5) attività di distribuzione e vendita di gas combustibili in bombole e attività di controllo connesse.

6) il rilascio autorizzazioni per trasformazione vendita dei mangimi.

Tutte le richieste riguardanti i depositi di olii minerali e GPL presentate sono state regolarmente istruite ed evase.

PROGRAMMA N.25

ARTIGIANATO

Si sta procedendo alla erogazione dei contributi ai comuni per l'organizzazione di fiere per la promozione dei prodotti dell'artigianato tessile. E' stata organizzata la partecipazione alla Rassegna di Artigianato Artò a Torino, nello scorso mese di dicembre.

PROGRAMMA N. 26

CACCIA PESCA

Ad oggi, sono attuate buona parte delle competenze in materia pianificazione, protezione della fauna selvatica, per la tutela dell'ambiente e per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria. trasferite alle Province con la L.R. n. 23/98.

Il Servizio ha attuando, in collaborazione con la RAS, il Piano di gestione sperimentale dell'Oasi di protezione faunistica di S'Ena Arrubia.

Gli interventi sulle Zone di ripopolamento e cattura e sulle quattordici Oasi di protezione faunistica, vengono purtroppo limitati al tabellamento, a causa della carenza di fondi e personale.

Durante l'anno si è provveduto altresì ad effettuare sopralluoghi, accertamenti e presso le zone "Autogestite" per il rispetto dei confini, nell'ambito dei rinnovi delle stesse. Si stanno effettuando continui sopralluoghi per verificare le richieste di accertamento e successiva liquidazione, dei danni provocati dalla selvaggina alle produzioni agricole e zootecniche, ed alle produzioni ittiche, anche quest'anno in aumento rispetto agli anni precedenti, con notevoli ripercussioni sui carichi di lavoro, e sull'avvio di nuove attività.

Allo scopo, è stato commissionato e prodotto uno studio sulle ripercussioni causate dalla presenza dei cormorani nei compendi ittici dell'oristanese, sui metodi di rilevamento degli uccelli predatori, e sui metodi di accertamento dei danni causati alle attività di pesca.

La Commissione per l'abilitazione all'attività venatoria ha operato con continuità.

Sono state effettuate diverse sedute del Comitato Provinciale Faunistico, al quale il Servizio ha fornito supporto ed assistenza, e con il quale è stata predisposta la proposta di Calendario Venatorio per l'annata 2009/2010. E' in itinere il rinnovo del Comitato provinciale faunistico.

E' in essere anche il progetto relativo alla cura e prima assistenza alla fauna selvatica ferita, per il quale è stato istituito un servizio di reperibilità, attuato in collaborazione con l'Ispettorato Forestale di Oristano.

E' all'approvazione del Consiglio la proposta di Piano Provinciale Faunistico, per il quale è attivata la procedura VAS prevista dalla normativa.

PROGRAMMA N.27

AGRICOLTURA

Il servizio assicura la promozione delle produzioni agroalimentare, l'organizzazione di interventi e iniziative promozionali diverse a sostegno dell'Agricoltura; l'erogazione di contributi in materia di agricoltura, l'organizzazione iniziative promozionali a sostegno della commercializzazione delle produzioni locali, di convegni e seminari finalizzati allo studio, conoscenza e divulgazione in campo agricolo e zootecnico, per affrontare le problematiche del settore nascenti dalle nuove tendenze comunitarie.

Il servizio, in omogeneità con quello regionale, ha la competenza anche sulla pesca, relativamente agli aspetti promo-produttivi della pesca, al rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne.

Fin dal mese di gennaio è stata avviata l'organizzazione del Concorso MONTIFERRU, concorso riservato ai produttori dell'olio extravergine d'oliva, finalizzato a promuovere e valorizzare l'olio extravergine d'oliva, che rappresenta ormai un importante veicolo promozionale per le produzioni locali.

Si stanno inoltre sviluppando le azioni di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle produzioni locali di olio extravergine, attraverso l'avvio di azioni a sostegno della sperimentazione dell'olio di qualità, della commercializzazione tramite azioni di marketing mirato, e attraverso la partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali di promozione degli oli locali.

Si stanno perfezionando le procedure per il trasferimento dell'impianto sperimentale per l'estrazione dell'olio presso la Scuola Agraria di Nuraxinieddu, dove verrà istituita anche una scuola di Elaiotecnica.

Il servizio sta procedendo all'attuazione delle funzioni trasferite con la Legge regionale 9/06, e si sta procedendo al rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto di

fitofarmaci, al riconoscimento delle qualifiche di IAP e CD, ed alla altre funzioni delegate, compresa la pesca.

Si stanno definendo i finanziamenti RAS per le “Strade della vernaccia e della malvasia”

E' stato realizzato il Programma deliberato dalla Giunta provinciale, con la partecipazione a rassegne internazionali, che si sono svolte in Cina per i prodotti ittici, in Australia per formaggi, vini bottarga, a Bruxelles per il made in Italy, agroalimentare e artigianato.

PROGRAMMA N. 28

AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE

Durante l'anno è proseguita l'attività di educazione ambientale avviata dal Laboratorio Territoriale per L'educazione Ambientale e Lo Sviluppo Sostenibile "Arborea".

Si stanno realizzando, come previsto con i CEA provinciali, nuove iniziative di animazione della RETE INFEA, nuovi progetti di Agende 21 con le scuole, nonché l'adesione all'Osservatorio Europeo dello Sviluppo Sostenibile ed alle principali reti sullo sviluppo sostenibile, in un'ottica di sviluppo alle principali reti della Sostenibilità in Europa, in funzione sia della ricerca di fonti di finanziamento, che della diffusione di buone pratiche.

E' stata curata la ideazione, produzione e diffusione materiale Educazione Ambientale e materiale promozionale e informativo, e si sta ultimando la pubblicazione di ulteriore materiale informativo sulle principali attività produttive e sostenibili del settore, sulle aree protette e sull'INFEA.

E' stato ultimato il Progetto di educazione ambientale "Il regalo senza fiocco", finanziato dall'Assessorato regionale alla Difesa Ambiente.

E' in fase di svolgimento il Progetto "COREM- Reti della sostenibilità nel mediterraneo", incentrato sulla valorizzazione economica e sostenibile delle zone umide dell'Oristanese, nell'ambito del programma Europeo "Italia-francia marittimo" finanziato nell'ambito del Programma operativo Europeo Italia-Francia Marittimo.

E' stato finanziato il progetto "Andalasi", nuovo processo di Agenda 21 locale provinciale, finanziato dalla RAS.

E' stata curata la ideazione, produzione e diffusione materiale Educazione Ambientale e materiale promozionale e informativo sulle aree protette, e si è ultimata la

pubblicazione del volume “ORISTANO PROVINCIA SOSTENIBILE” informativo sulle principali attività produttive e sostenibili del settore, sulle aree protette e sull’INFEA.

PROGRAMMA N. 29

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Piano Territoriale di Coordinamento

Lo stato di avanzamento dell’obiettivo è in linea con le indicazioni del PEG 2011.

IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE (PTCp)

PREMESSA

Lo stato di avanzamento dell’obiettivo è in linea con le indicazioni del PEG 2011.

Si sintetizza lo stato dell’arte e il processo seguito nel prosieguo della redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCp, sviluppato successivamente alla consegna della “Proposta di Piano” dell’aprile 2010, predisposta in recepimento ed adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e non perfezionata dalla GP pro tempore e rimasta, conseguentemente, congelata.

Nel recente periodo di ripresa delle attività di pianificazione per il nostro territorio, a livello regionale, attraverso il progetto Sardegna Nuove Idee, è stata avviata la revisione e l’aggiornamento del PPR, limitatamente agli ambiti costieri, al quale la Provincia ha partecipato in modo diretto, fornendo un contributo anche attraverso l’organizzazione di laboratori locali.

ATTIVITA’ SVOLTA

A partire dal documento di aprile 2010 le attività svolte relative al Piano hanno riguardato principalmente la revisione totale delle basi cartografiche, l'aggiornamento degli strati informativi e la vestizione delle carte tematiche del quadro conoscitivo, il completamento della relazione generale e la revisione integrale della Sintesi non Tecnica della VAS.

1) CARTOGRAFIA: Per quanto attiene la cartografia si è proceduto alla costruzione di una nuova base, generata a partire dalla cartografia vettoriale della Regione in scala 1:10.000, semplificata e corretta per la produzione dei documenti in scala 1:25.000 e superiori.

È stato condotto un accurato lavoro sulla vestizione delle cartografie tematiche. Ove possibile sono state apportate anche le necessarie correzioni ai contenuti della legenda. È stato inoltre impostato un nuovo formato (un pdf con layers attivabili separatamente) per la diffusione e la gestione facilitata della cartografia tematica, all'uopo condivisibile con altri soggetti (per esempio amministrazioni comunali).

In particolare disponiamo già di oltre 40 carte, in rappresentazione GIS, di tutto il territorio provinciale ed una piccola raccolta di cartografia storica.

Inoltre sono già pronti per l'impiego, degli strati informativi, implementabili, che potranno essere gestiti, in remoto, sia per specifici ambiti (carte interattive in pdf per singoli comuni o circoscritti territori) e sia in sovrapposizione opzionale su pagine google del territorio provinciale.

Un patrimonio importante, totalmente validato dal sistema cartografico regionale, che vogliamo mettere a disposizione di soggetti convenzionati.

2) RELAZIONE GENERALE: la revisione della relazione generale ha riguardato principalmente ed accompagnato, la riorganizzazione del documento in parallelo a quanto svolto con la revisione dei documenti cartografici (aggiornamento degli strati informativi e la vestizione delle carte tematiche del quadro conoscitivo).

3) SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE (VAS): è stata rielaborata la Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale della VAS, poiché la versione precedente non consentiva di raggiungere l'obiettivo di semplificazione del documento per una adeguata diffusione e conoscenza. Nella fase di rielaborazione della "Sintesi" sono stati aggiornati alcuni dati relativi alla descrizione delle aree protette e dei siti di interesse

comunitario (quantità, superfici, denominazioni eccetera), che dovranno essere riportate in tutti i documenti del Piano.

La rimodulazione del programma del piano

In seguito all'avvio del processo partecipativo Sardegna Nuove Idee, in particolare durante i tavoli di lavoro relativi al "progetto di paesaggio" (fase due del processo) è emersa la possibilità di stabilire una relazione più diretta tra il PPR e il PTCp, sia in termini di obiettivi sia in termini di impostazione metodologica.

Abbiamo così colto l'opportunità di un Piano non ancora concluso, che consente una nuova impostazione in linea con una nuova stagione della pianificazione territoriale, interpretata secondo una prospettiva più moderna ed efficace del ruolo del piano, come strumento non solo di ricognizione e catalogazione all'interno di un quadro conoscitivo, ma come strumento concreto di indirizzo delle trasformazioni del territorio, basate sui principi di valorizzazione, tutela e conservazione del paesaggio, posto alla base delle scelte politiche e amministrative di gestione del territorio.

Su questa scorta si pone in termini differenti anche il recepimento del PPR e la sua attuazione locale. Si delinea la possibilità di prosecuzione delle attività di pianificazione che non devono guardare ad un adeguamento, ma alla costruzione di uno strumento in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PPR, che conducono alla redazione di un progetto provinciale orientato in senso paesaggistico.

L'ATTIVITA' ESTERNA

Nel mese di gennaio 2011 si sono svolti i Laboratori relativi agli ambiti costieri (LabOR 1 e LabOR2) che hanno approfondito quanto emerso nei tavoli di Sardegna Nuove Idee. Dai risultati raggiunti negli incontri è stato redatto un documento di Sintesi, che è stato successivamente trasmesso alla Direzione della Pianificazione Regionale per essere recepito nella revisione del PPR.

Nel mese di maggio sono stati avviati anche i lavori dei laboratori degli ambiti interni: si è svolto il primo incontro informativo per tutti e tre i Laboratori. I risultati che si raggiungeranno nei Laboratori degli ambiti interni diverranno parte integrante del PTCp, in particolare per quanto attiene la fase propositiva del piano, e contribuiranno alla costruzione del PPR per quella parte di territorio non ancora definita.

I Laboratori degli Ambiti Interni, già cominciati prima dell'estate, sono proseguiti con altri incontri, in parallelo con la discussione sul nuovo PPR.

A tal proposito sono stati organizzati due eventi che hanno riscosso un importante successo:

Convegno provinciale sull'avanzamento della proposta di Revisione del PPR con la partecipazione dell'Assessore Regionale agli Enti Locali e del Direttore Generale della Direzione Regionale dell'Urbanistica (17 ottobre 2011);

Mostra con Dibattiti Pubblici sul Patrimonio Cartografico della Provincia di Oristano (13-22/12/2011).

Urbanistica

Situazione

In coordinamento con i comuni che hanno avviato o hanno in corso procedure di validazione di strumenti comunali, il settore accompagna la definizione dei piani urbanistici comunali e sovracomunali, accertandone la loro compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

Purtroppo i Comuni, ancora, si rivolgono alla Provincia soltanto per pratiche che prevedono l'intervento della Provincia, anche perché dopo l'adozione del 2005, il dibattito sul PUC si è limitato ad un esclusivo dibattito interno, tra gli addetti ai lavori senza alcun coinvolgimento dei Soggetti territoriali salvo che per esplicite convocazioni su progetti che coinvolgevano la Provincia come Ente territoriale.

Non potendo contare su precedenti esperienze del settore, né di sperimentazioni e/o tentativi, abbiamo cominciato a coinvolgere direttamente i Comuni, riuscendo, soltanto, ad avviare un processo che verrà sviluppato e proseguito in parallelo all'avanzamento del PUPp.

.

PROGRAMMA N. 30

POLITICHE COMUNITARIE

Politiche Comunitarie

Situazione

Per quanto riguarda i programmi comunitari, è stata condotta un'attività di analisi ed esplorazione delle opportunità finanziarie intesa anche come individuazione dei programmi e bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali di interesse rispetto alle strategie ed ipotesi di sviluppo del territorio provinciale. Tale ricognizione è stata accompagnata, intanto, da una evoluzione dei progetti individuati al fine di dotare l'Amministrazione di un portfolio di progetti candidabili sia in vista della successiva pubblicazione dei bandi, e quindi poter avviare i contatti per l'individuazione e la costituzione dei partenariati, sia in relazione alle opportunità presentate dall'ultima legge finanziaria regionale di riferimento. L'attività di definizione e affinamento di idee progettuali è costantemente in corso.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione europea:

Si è proseguita l'attività di partenariato per il progetto GIT-LAB-net in riferimento al Programma Operativo Italia – Francia Marittimo, 2° bando per Progetti strategici – e si è definita, amministrativamente, la propria partecipazione al progetto NEWCIMED di cui la Provincia è partner, a valere sul programma ENPI CBC MED: si è provveduto a fornire la documentazione integrativa richiesta per il completamento dell'iter di valutazione.

Ad ottobre è pervenuta la comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione definitiva e siamo in attesa dell'avvio della sua attuazione prevista per novembre, poi rinviata a febbraio-marzo 2012 senza certezze.

Si ricorda che il Soggetto Capofila è il Comune di Latina e che il progetto riguarda esclusivamente il Comune di Arborea.

Si è portato ad un'avanzata fase di definizione il progetto Accessit, gestito direttamente dall'assessorato agli EELL della Regione (Capofila); esso mira ad elaborare una rete dei patrimoni culturali nel quadro di una gestione integrata di risorse comuni.

Concretamente il progetto si tradurrà nella strutturazione di un Grande itinerario capace di integrare l'azione generale di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dello spazio Tirrenico.

Noi abbiamo proposto un intervento specifico, concordato con il Comune, nell'area archeologica di Fordongianus.

Si attende la proposta e sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Soggetto Capofila.

Si è poi avviata (mese di novembre) la costruzione dello Sportello Europa come strumento di comunicazione ed informazione per il territorio della provincia; esso sarà attivato con, specifico link, nel primo semestre del 2012.

Programmazione

Il Piano d'Azione provinciale

Trasversale al procedimento di adozione/approvazione del Piano Territoriale di coordinamento ed in particolare ai conseguenti Piani di settore, risulta essere la tematica, più propriamente attinente alla Programmazione, relativa alla redazione del Piano d'Azione, con efficacia almeno fino a tutto il 2012 per la prima verifica intermedia, che costituirà il piano operativo interno delle Linee Programmatiche, recentemente definite, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (2010-2015).

Il ritardo con cui è stato completato l'iter di discussione delle Linee Programmatiche di Mandato (settembre), non hanno consentito di avviare ancora tale impegno che, comunque, necessita di un input da parte della GP.

Piano di Sviluppo per il Turismo nell'oristanese. Definizione e regolamentazione del marchio territoriale

In attuazione della legge 3/2009 (Aree di Crisi) e dell'art. 5 legge 5/2010, si sta, da tempo, lavorando per predisporre e definire un'idea progettuale per il settore per i prossimi tre-cinque anni.

Attraverso il coinvolgimento dei comuni, associazioni di categoria, forze sociali comunque organizzate e con la collaborazione delle Unioni dei Comuni, dei Gal e degli operatori si è messo a punto un vero e proprio progetto strategico territoriale, capace di ridisegnare lo sviluppo del territorio provinciale nella direzione indicata dalle Linee Programmatiche in coerenza con la legislazione prima citata.

Si mira ad una strategia di sviluppo che punti, con logiche integrate, alla valorizzazione delle risorse del territorio come espressione delle realtà territoriali, degli usi, costumi e tradizioni, compatibili con il governo e la salvaguardia dei valori del territorio e, inoltre, sviluppi concrete ipotesi di implementazione, ammodernamento e integrazione di servizi ed infrastrutture strategiche.

Questa importante fase, ha visto, prioritariamente, la ricostituzione ed avviamento operativo del Tavolo della Concertazione provinciale che è già operativo.

Vigilanza sulla gestione sistemica del Centro Ippico Horse Country

La gestione del Centro Ippico, è stata affidata, a seguito di trattativa diretta, in concessione alla società Horse Country S.r.l.

Nel gennaio 2007 è stato stipulato il contratto che ha posto a carico del concessionario, per una durata triennale, la gestione sistemica dell'intero complesso.

Dal maggio scorso è in pieno svolgimento un accertamento ispettivo per accertare le modalità di attuazione del contratto di concessione e lo stato delle strutture affidate.

La verifica amministrativa è giunta ad una prima conclusione e sono in corso conseguenti iniziative di vigilanza e garanzia, con esiti amministrativi imprevedibili, che potranno essere concluse, operativamente, soltanto nel prossimo anno.

Attuazione e rendicontazione del Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca Tharros 2000

Le attività si avviano a conclusione ma, fino alla definitiva chiusura degli adempimenti e delle erogazioni, restano ancora a carico della Provincia l'assistenza ai

beneficiari nelle fasi tecnico-amministrative ed il monitoraggio dei livelli occupazionali raggiunti dai beneficiari a regime.

Nel corso dell'anno si è dovuto provvedere ad un recupero, riesame e riavvio di numerose posizioni relative a beneficiari ormai prostrati e totalmente disorientati sullo stato delle procedure talvolta ferme e/o bloccate.

Realizzazione di Opere pubbliche di interesse sovracomunale e Progetti Integrati d'Area

Nella realizzazione del programma di Opere pubbliche di interesse sovracomunale (art.6 legge n.6/1995) la Provincia di Oristano è stata delegata dalla RAS per svolgere attività istruttoria e di erogazione del contributo regionale, che ha inoltre integrato con propri fondi di bilancio.

Per chiudere l'intera pratica e valutare lo stato dell'arte, si sono riaperti i fascicoli dei 25 progetti finanziati in circa 20 comuni e si è verificato lo stato delle erogazioni.

L'operazione ha consentito di chiudere le rendicontazioni e rendere spendibili le economie già individuate e recuperate a cominciare dal 31/12/2010.

Anche per il PIA Horse Country la Provincia ha integrato con propri fondi i contributi regionali e attualmente, al pari dei progetti obiettivo, si è provveduto a mettere in atto la fase conclusiva di verifica delle ultime quote di contribuzione.

Anche per questi 14 progetti in altrettanti Comuni, si è ultimata la verifica, si è accertata l'economia spendibile e si sono notificati ai Comuni gli atti conseguenti.

Passerella sullo stagno di s'Ena Arrubia

Anche in questo caso si tratta di un finanziamento (280 ml €) dormiente, trasferito dal settore Attività Produttive.

Dallo scorso maggio si è provveduto a definire la progettazione definitiva (luglio) ed esecutiva (ottobre) per mandare l'appalto eseguito positivamente il 30 dicembre.

Si prevede di consegnare i lavori entro il prossimo giugno a conclusione delle procedure conseguenti.

B.0.7. Progetto di gestione per l'area ZPS e SIC di s'Ena Arrubia

Parallelamente al progetto della passerella si è avviato un progetto per lo sviluppo dell'intera area protetta a cavallo tra i comuni di Arborea e Santa Giusta.

L'idea, che è stata formalmente presentata ai portatori d'interesse il 20 ottobre, si propone di produrre un progetto unitario per l'intera area, dal campeggio di Arborea alla Zona Industriale, multisettoriale (pesca, natura, infrastrutture, servizi ambientali e servizi per lo svago ed il tempo libero, compatibili e sostenibili).

Si tratta di un progetto che potrà diventare non solo strategico per il territorio costiero, ma anche pilota e sperimentale in quanto sviluppa le logiche già pianificate con i Piani di Gestione voluti dalla legislazione più recente.

Tutti gli aventi causa sono stati già contattati e coinvolti.

Prima della fine dell'anno (novembre) a seguito di Bando regionale, ad hoc, si è deciso di partecipare per il finanziamento della Rimodulazione del Piano di Gestione vigente dell'Area Sic e la formazione del Piano di Gestione dell'Area ZPS; per tale progetto sono stati coinvolti i Comuni di Arborea e Santa Giusta che hanno aderito.

Pur avendo predisposto tutta la documentazione richiesta, si è dovuto soprassedere perché il termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse (prenotazione e presentazione) è stato rinviato a cavallo della fine di gennaio 2012.

Trasporto Pubblico Locale

A seguito del trasferimento di tali funzioni, la Provincia di Oristano ha concluso la redazione ed attuazione del Piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL), già discusso dal Consiglio Provinciale, ed è in svolgimento la verifica, da parte del Servizio Natura della Provincia, della correlata procedura VAS già ultimata e notificata.

Il Programma si presenta in piena sintonia con le linee programmatiche presentate nell'ottobre del 2010 dal Presidente della Provincia, On. Massimiliano de Seneen e discusso in Consiglio Provinciale nel mese di settembre.

Esso, innanzitutto, risponde alla richiesta che tutte le azioni mirate allo sviluppo del territorio siano improntate al principio di sostenibilità, sia con riferimento alle risorse da impiegare che ai risultati perseguiti ed attesi.

Prima di essere definitivamente adottato dal CP, il Piano del TPL, è stato presentato e discusso, singolarmente, con tutte le Unioni di Comuni.

Accordo di programma quadro per il Porto e la Portualità oristanese. Studio di fattibilità per un District Park integrato aeroportuale-marittimo-ferroviario.

La struttura marittima dell'oristanese opera soltanto nel campo delle merci, con performance che, nonostante i passi indietro, cominciano ad essere significative; per essa si pongono problemi di diversificazione dei servizi fruibili e, soprattutto, di un effettivo collegamento funzionale della nostra portualità commerciale potenziale con le opportunità commerciali e di servizio riscontrabili regionalmente e possibili nel bacino del Mediterraneo.

La localizzazione in ambito portuale di una piattaforma logistica renderebbe possibile la competitività del nostro porto, rendendo maggiormente attrattivo l'intero contesto produttivo dell'Agglomerato Industriale che su di esso insiste. Le richieste più pressanti e significative che vengono da chi utilizza, governa e dirige questa struttura si riferiscono a quattro direttrici prioritarie, che potrebbero dar vita ad un unico ambizioso, grande progetto

- delimitazione della zona franca district park;
- avanzamento dell'infrastrutturazione dell'area portuale;
- terminal passeggeri.

E' stato valutato come opportuno, quindi, fornire una Direttiva strategica provinciale unica per questi grandi temi, e da questa far discendere più piani strategici tematici e/o settoriali e/o territoriali.

Da ciò discende, per quanto riguarda l'accessibilità regionale, nazionale e verso il Mediterraneo, l'inclusione tra i progetti per l'atteso bando attuativo della legge 3/2009 (PISU) per la parte relativa ai Piani Strategici operativi, la richiesta di un finanziamento per uno studio di fattibilità per un District Park integrato aeroportuale-marittimo-ferroviario, che proponga, in un unico progetto, la realizzazione di un'unica grande infrastruttura strategica ed integrata: dalla pista aeroportuale (se non altro per ottimismo), alla specifica struttura del District Park come area retro portuale opportunamente attrezzata ed infrastrutturata, per beneficiare delle possibili facilitazioni doganali, alla utilizzazione funzionale dell'attuale bretella ferroviaria, previo adeguamento ed allungamento dal nuovo Centro intermodale all'Aeroporto di Fenu. Necessaria premessa per poter addivenire a questa fase progettuale si pone la necessità di un'apertura di una procedura concertativa per la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro per il Porto e la Portualità di Oristano, insieme a tutti i soggetti coinvolti e/o coinvolgibili, fino alla Giunta Regionale ed al Ministero dei Trasporti.

Ovviamente il progetto per il District park integrato diventerebbe la proposta strategica e qualificante dell'accordo di programma.

Completamento concorso per la progettazione del Centro Intermodale Passeggeri e Stazione di Interscambio di Oristano

Per quanto riguarda la realizzazione del Centro Intermodale di cui al Protocollo d'intesa tra la Provincia di Oristano, l'Assessorato Regionale dei Trasporti, il Comune di Oristano e RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dell'aprile 2008, la Provincia di Oristano - quale ente delegato alla realizzazione dell'opera - ha proceduto in data 12 febbraio 2010 alla proclamazione del vincitore del concorso di progettazione al quale affidare l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

In data 15 settembre 2010 è stata stipulata, col suddetto Raggruppamento Temporaneo, la convenzione disciplinante l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione; sono stati previsti i termini di un mese dalla per la presentazione del progetto preliminare, di tre mesi per il progetto definitivo e di due per quello esecutivo, al netto dei tempi necessari per l'acquisizione dei pareri e nulla-osta obbligatori per legge e per l'approvazione da parte della Provincia.

È già definita la fase di progettazione preliminare, ma le speciose difficoltà interposte da RFI e le difficoltà di concludere un accordo tra il Comune di Oristano ed RFI (proprietaria dell'area su cui dovrà sorgere l'infrastruttura), hanno, finora, reso impossibile la definizione del Progetto Definitivo.

Intanto, si è proceduto, in collaborazione con il MIBAC, alla stesura del Catalogo del concorso di progettazione ed alla Mostra-Dibattito (18-25 marzo) di presentazione del Catalogo e dei progetti partecipanti al Bando internazionale.

Mobilità costiera

Negli ultimi due mesi dell'anno, si è provveduto alla elaborazione di una scheda progettuale di un piano per la mobilità costiera terra-mare e mare-mare.

Per tale progetto si intendono attivare risorse regionali destinate alla mobilità territoriale med ha come obiettivo misure di riequilibrio territoriale tra aree interne e costiere.

PROGRAMMA N. 31

TRASPORTI

Sono a regime le autorizzazioni in materia di trasporti attribuite alla Provincia dall'articolo 105, comma 3, del D.Lgs 31/03/1998, n. 112:

1. l'istruttoria amministrativa, il controllo, la vigilanza tecnica ed ispettiva, ed il rilascio delle autorizzazioni relative a:

2. rilascio licenze per l'Autotrasporto in conto proprio ed in conto terzi;

3. alle autoscuole e scuole nautiche

4. imprese di autoriparazione per le revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;

5. organizzazione di esami per il riconoscimento di idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuola;

6. organizzazione di esami per il conseguimento dei titoli di autotrasportatore in conto proprio e terzi;

7. tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori;

8. Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi su strada;

Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola, che riguardano le autorizzazioni all'Autotrasporto in conto proprio e in conto terzi, con l'individuazione delle nuove commissioni consultive.

E' attiva ormai la linea di comunicazione diretta con il Ministero dei Trasporti, non essendo più competenti gli uffici della Motorizzazione Civile, per il rilascio delle certificazioni e la tenuta degli Albi provinciali Autotrasporto. Prosegue, inoltre, l'attività relativa alle autoscuole ed alle agenzie di pratiche automobilistiche e alle officine di revisione e le scuole nautiche.

Prosegue, inoltre, l'attività relativa alle autoscuole ed alle agenzie di pratiche automobilistiche e alle officine di revisione e le scuole nautiche.